

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

**RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

2013 – 2015



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso
Ufficio del Sindaco

Bilancio di "previsione" 2013.

Lo stato di abbandono e privazione che subiscono i Comuni non ha tregua. Il bilancio di previsione 2013 dovrebbe essere stato approvato entro la fine del 2012, iniziandone l'iter a settembre-ottobre dello scorso anno. Invece ci troviamo anche quest'anno in balia di ipotesi e aspettative normative che dispenseranno certezze da fine agosto in poi. Un'azienda che si trovasse in queste condizioni di mancata programmazione e nell'incertezza di cosa poter fare da qui a dicembre... sarebbe già fallita.

Il Governo ha prorogato a fine settembre l'approvazione dei bilanci comunali, perchè ha bisogno di tempo per saperci dire che fine farà la riforma dell'IMU, e in che modo e quantità sarà distribuita agli Enti Locali. Nel frattempo la vera riforma dello Stato in termini di "Spesa Standard" non si muove, quindi non aspettiamoci nulla di nuovo a breve: lo Stato spenderà troppo, male, e i territori virtuosi come il nostro continueranno ad essere "risucchiati" nel fallimento generale. Una cosa "positiva" va registrata in questi primi mesi dell'anno, riguarda lo sblocco dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni: ci è stato concesso di effettuare pagamenti ai creditori per circa quattro milioni di euro sbloccando risorse nostre altrimenti non utilizzabili. Siamo stati, in anticipo, avveduti interpreti di quello che poi la legge ha autorizzato in termini di pagamenti, non a caso siamo tra i Comuni che hanno effettuato maggiori pagamenti. Siamo comunque al punto di doverci rallegrare perchè il Governo ci ha autorizzato a pagare i debiti con i nostri soldi... Ora speriamo che autorizzino i Comuni ad utilizzare i mutui, visto che ad oggi stanno pagando gli interessi alle banche senza poter utilizzarli... sono i miracoli del Patto di Stabilità. La continua riduzione imposta alla spesa corrente ci mette in difficoltà in quanto Castelfranco V. è già città virtuosa. Nonostante questo riusciremo a garantire la continuità della spesa sociale, del contributo agli otto asili parrocchiali (che peraltro avrà un aumento portandolo a 410 mila euro), alla nostra AEEP (per la quale ho chiesto al Ministero dell'Interno una rivisitazione in aumento dei trasferimenti statali che tengano conto dell'unicità di questo servizio svolto dalla Città). Gli investimenti in conto capitale possono essere considerati solo con coperture da introiti di difficili cessioni patrimoniali, mentre procedono con difficoltà gli interventi di manutenzione ordinaria. Tra le azioni che ci competono c'è la volontà di continuare a favorire il cosiddetto "Piano Casa" anche nelle sue future evoluzioni che a breve lo riguarderanno. Questo perchè vogliamo continuare ad essere il primo Comune in Provincia per richieste pervenute e permessi rilasciati (500 domande pervenute e 380 permessi autorizzati), consapevoli dell'importanza di attivare economia locale e soddisfacimento di bisogni primari. In attesa di norme statali meno penalizzanti, stiamo organizzando forme di aggregazione con altri Enti Locali al fine di creare interessi e prospettive per progetti comuni. Nel mese di giugno in Città abbiamo incontrato, in due occasioni, decine i rappresentanti di altri Comuni per portare avanti progetti storico-culturali e ambientali denominati le "Terre del Giorgione", e la Ciclo via Monaco-Venezia rientrante nei progetti UE, per il tratto da Bassano a Venezia. Questi incontri stanno generando una continua sinergia tra i vari uffici tecnici che sicuramente creeranno i presupposti per altri progetti comuni.

A seguito di queste nostre iniziative che cercano nuove visioni e prospettive future, ci aspettiamo grandi cambiamenti da parte di un Governo, mai così forte numericamente..., che ci consentano di non sentirci più parte di un sistema fermo nelle sue negatività.

Il sindaco

SETTORE SERVIZI GENERALI

A gennaio 2013 è stata rideterminata la struttura organizzativa del Comune con conseguente razionalizzazione dei servizi e individuando nel Settore Servizi Generali gli Uffici Segreteria di Consiglio e Giunta, Gabinetto del Sindaco, Protocollo, Servizio Elettorale e leva, Servizio Economico-Finanziario, Controllo di Gestione, Polizia Locale.

L'Ufficio Gabinetto del Sindaco, nella semplificazione dei servizi e dei procedimenti, persegue la promozione della cultura organizzativa orientata al cittadino, l'avvio ed il consolidamento degli strumenti di trasparenza e partecipazione.

L'Ufficio Segreteria di Consiglio e Giunta assicura la generale attività di supporto agli organi amministrativi ed agli altri servizi del Comune.

Continua il perfezionamento dell'utilizzo dei nuovi programmi informatici, tra cui quello relativo alla gestione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, ordinanze, ecc.), che ora si avvale della gestione WEB.

Tale sviluppo dell'utilizzo delle procedure informatiche è inteso a migliorare e snellire le comunicazioni interne ed esterne ed a ridurre l'uso della carta, ciò è stato possibile anche mediante l'utilizzo del nuovo programma di posta elettronica ZIMBRA.

L'Ufficio Protocollo ha consolidato l'attività di informatizzazione dei documenti amministrativi consistente nel registrare, tramite la procedura di scannerizzazione, le pratiche in arrivo. Tale sistema permette l'archiviazione digitale degli atti in arrivo.

Ai sensi della normativa vigente è entrata a regime la pubblicazione degli atti amministrativi nell'Albo pretorio on-line nel sito Web del Comune.

Il Servizio Elettorale e leva assicura l'attività di routine, non essendo previste consultazioni elettorali.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Il Corpo di Polizia Municipale è costituito da n. 14 Operatori a tempo indeterminato, n. 1 Operatore a tempo determinato ed un Comandante.

Il Servizio di Polizia Locale è destinato a ricoprire i seguenti compiti istituzionali : Polizia Stradale, Polizia Amministrativa, Polizia Giudiziaria, Polizia Edilizia, Polizia Ambientale, Polizia Annonaria, Polizia di sicurezza , Polizia Veterinaria e Polizia Sanitaria:

In modo particolare :

Polizia Stradale : Vigilanza e controllo sulla circolazione stradale, per la tutela della sicurezza stradale.

Accertamento di violazioni al Codice della Strada, intervento e rilevamento di sinistro stradale e conseguenti procedure di rapporto agli organi competenti, segnalazioni e rilascio atti, informazioni e relazioni coinvolti anche in supporto alla Polizia Stradale e Carabinieri. Educazione stradale presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'attività di prevenzione per la sicurezza stradale. Scorta nei cortei civili e religiosi, attività di Polizia Stradale in prossimità delle scuole con piu' criticità viabilistiche.

Polizia Giudiziaria: ricezione di denunce-querelle dai cittadini, evasione delle richieste di utilizzare immagini dal sistema di videosorveglianza cittadina per la tutela degli interessi pubblici e privati, nonché per identificare i responsabili di illeciti penali. Controllo sistematico di verifica sulla funzionalità del sistema, collaborazione con altre FF.PP. per l'estrapolazione di filmanti ricostruenti fatti reato. Notifica di atti ai soggetti destinatari anche per conto di Uffici Giudiziari. Attività di indagine propria o delegata dall'Autorità Giudiziaria. Gestione dell'attività informativa anagrafica o

richieste da altri Organi istituzionali. Interventi con sopralluoghi ed accertamenti, atti di polizia giudiziaria, rilievi tecnici, fotografici e anche fotosegnalatici.

Polizia di sicurezza : cooperazione per interventi di soccorso in caso di calamità naturali, emergenze ambientali e disastri, interventi di cooperazione con gli altri Organi di Polizia, anche per polizia giudiziaria e/o in ausilio ad interventi coordinati anche su disposizione del Questore. Attività di controllo sulla sicurezza pubblica durante le manifestazioni e gli eventi sportivi nel territorio.

Ricezione da parte dei cittadini di segnalazioni e/o esposti.

Polizia Ambientale : Vigilanza sull'ambiente inquinamento del suolo, sottosuolo e aria, accertamenti sopralluoghi e verifiche ai fini della tutela della salute pubblica, controllo del rispetto delle norme sullo smaltimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed in generale sulla normativa ambientale. Accertamenti sui rifiuti abbandonati con ispezioni, verifiche, segnalazioni agli organi competenti per il recupero, lo smaltimento e la pulizia dell'area.

Polizia Amministrativa : Gestione delle sanzioni relative al Codice della Strada alle Leggi e ai Regolamenti. Controllo sulle concessioni di occupazione di suolo pubblico, controllo sulle concessioni e autorizzazioni rilasciate per manifestazioni, pubblicità, cantieri stradali etc... Pareri tecnici su quanto concerne la sicurezza della circolazione stradale per autorizzazioni/concessioni amministrative. Controllo sul corretto rispetto dei Regolamenti Comunali. Notifica di atti ai soggetti destinatari. Pareri tecnici sulla sicurezza della viabilità, della pubblicità, e quant'altro concerne la sicurezza pubblica per autorizzazioni e concessioni, Autorizzazioni al transito, Permessi ZTL, invalidi. Accertamenti per Enti Pubblici.

Polizia Commerciale con il controllo delle attività commerciali in sede fissa e dei pubblici esercizi, tutela del consumatore e salvaguardia della concorrenza leale. Controllo e gestione delle attività commerciali su aree pubbliche, mercato settimanale. Controllo attività commerciali itineranti. Interventi sull'abusivismo commerciale in aree pubbliche e in sede fissa.

Il servizio di POLIZIA LOCALE è attivato per le segnalazioni/esposti relative all'attività di Polizia Edilizia, Polizia Sanitaria, Polizia Veterinaria.

SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

Con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381, dell'articolo 1, della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma.

Il successivo capoverso n. 2, lettera b) dello stesso comma 4-quater ha altresì previsto che "ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000".

Le manovre di finanza pubblica degli ultimi anni sono state sostanzialmente nel segno della continuità, perseguendo gli obiettivi del contenimento della spesa corrente, soprattutto attraverso il controllo del saldo finanziario. Il bilancio di previsione 2013 risente delle pesanti riduzioni di entrata e dei vincoli di spesa contenuti in una serie di provvedimenti legislativi:

D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 (manovra Monti)

D.L. 216/2011 convertito nella legge 14/2012 (milleproroghe)

D.L. 1/2012 convertito nella legge 27/2012 (liberalizzazioni)

D.L. 5/2012 convertito nella legge 35/2012 (semplificazioni)

D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2012 (semplificazione fiscale)

D.L. 52/2012 convertito nella legge 94/2012 (razionalizzazione della spesa pubblica)

D.L. 83/2012 convertito nella legge 134/2012 (decreto sviluppo 1)

D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 (spending review)

Legge 190/2012 (anticorruzione)

D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 (misure su enti locali e costi della politica)

D.L. 179/2012 convertito nella legge 221/2012 (decreto sviluppo 2)

Legge 228/2012 (di stabilità 2013)

D.M. 6 giugno 2013

art. 1 del D.L. n. 54/2013

D.L. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 (calcolo spettanze 2013 e disposizioni "sblocca debiti")

Comunicato del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2013

D.M. 12 luglio 2013 (d'individuazione degli spazi finanziari)

DL 76/2013 ("Iva e lavoro" sui limiti di indebitamento ed il fondo svalutazione crediti)

D.M. 12 luglio 2013 "secondo riparto spazi extra patto "

Il suddetto quadro normativo ha inciso profondamente sulla valorizzazione e rappresentazione delle voci di bilancio, soprattutto sul versante dell'entrata.

In sede di approvazione degli schemi di bilancio non vi sono state tutte le informazioni contabili indispensabili per approvare il bilancio secondo quei principi di veridicità, integrità sanciti dallo stesso legislatore; questo purtroppo avviene in una fase temporale ormai avanzata dell'anno finanziario con la scadenza di approvazione del bilancio posticipata al 30 settembre.

Non è giunta alcuna risposta dal Governo sulle questioni principali che condizionano la stessa possibilità di una normale gestione contabile:

1. Adozione del decreto di riparto del taglio;
2. Adozione del decreto di riparto del Fondo di solidarietà comunale;
3. Certezza su compensazione gettito Imu 2012 che ha subito un taglio occulto di circa 700 milioni a livello nazionale e soprattutto certezze su tempi e disciplina della nuova imposizione immobiliare sulla casa.

Di particolare importanza sono le novità introdotte dal DL 35/2013 per il bilancio di previsione.

La ripartizione dei tagli del fondo sperimentale di riequilibrio è prevista per gli anni 2013, 2014 e 2015 sulla base di un unico criterio che viene ritoccato nella media triennale 2010/2012 dei pagamenti effettuati a titolo di consumi intermedi (intervento 02+03+04) risultanti dalla banca dati Siope. Una clausola di salvaguardia aggiunge un tetto a questi tagli: la riduzione per abitante di ciascun ente non potrà superare 2,5 volte il valore della fascia di appartenenza del comune. Le riduzioni saranno determinate direttamente con un decreto ministeriale. Si introduce poi una semplificazione dei criteri cui dovrà attenersi il Dpcm di riparto del fondo di solidarietà 2013 (che prende il posto del fondo sperimentale di riequilibrio).

Per raggiungere l'equilibrio corrente il preventivo degli anni 2013 e 2014 potrà ancora contare sull'utilizzo delle entrate da permessi di costruire, che potranno essere destinate alla parte corrente (50% per spese e 25% per manutenzione ordinaria del patrimonio).

Sul fronte Imu arriverà per il 2013 e 2014 la restituzione al Comune della quota "teorica" su immobili di proprietà che ha generato maggiori tagli sul fondo di riequilibrio, elemento questo oggetto del ricorso presentato dall'Amministrazione al TAR Veneto nel 2012; il contributo assegnato sarà fuori dal computo del saldo patto.

Sul patto di stabilità 2013 l'elenco delle novità parte dagli "spazi finanziari" concessi dal Ministero dell'Economia sui debiti maturati a fine 2012. Debiti che ora abbracciano anche quelli di parte capitale riconosciuti fino al 2012 o riconoscibili quali "debiti fuori bilancio". L'importo che il Comune di Castelfranco ha ottenuto nella prima tranche ammonta ad euro 3.785.000,00.

Entro il 31/12/2013 occorre sfruttare gli spazi finanziari già ottenuti sulla prima tranche del 15 maggio almeno per il 90% dell'importo.

Con D.M. 12 luglio 2013 "secondo riparto spazi extra patto " che individua, per ciascun ente locale, gli importi dei pagamenti da escludere dal patto di stabilità interno 2013 relativi alla seconda

attribuzione di spazi finanziari ex D.L. 35/2013 il comune di Castelfranco ha ottenuto di ulteriori euro 2.013.000,00 per complessivi euro 5.798.000,00.

Con lo strumento di flessibilità del patto regionale verticale incentivato per l'anno 2013 si sono ottenuti altri spazi finanziari pari a 568.000,00 euro.

Tali importi hanno consentito il ricalcolo dell'obiettivo programmatico come segue:

	2013	2014	2015
Calcolo MEF	2377	2377	2377
PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2012	177	178	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO	2554	2555	2377
PATTO REGIONALE VERTICALE	568		
SBLOCCA PAGAMENTI I ISTANZA	3785		
SBLOCCA PAGAMENTI II ISTANZA	2013		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO	3812	2555	2377

E' sospeso per il 2013 il patto orizzontale nazionale.

La legge 64/2013 (di conversione del dl 35/2013) ha modificato i meccanismi di funzionamento del fondo di solidarietà comunale (fsc), che da quest'anno sostituisce il fondo sperimentale di riequilibrio (fsr). Innanzitutto, in base all'art. 10-sexies, per l'anno 2013, il dpcm chiamato a disciplinare i meccanismi di alimentazione e di riparto del fsc dovrà tenere conto esclusivamente dei criteri di cui ai numeri 1), 5), 6) e 7) dell'art. 1, comma 380, lett. d), della l 228/2012.

Il riparto terrà conto solo:

- i) del maggiore o minore gettito derivante dalle modifiche apportate alla disciplina dell'Imu 2013, sempre calcolato ad aliquota standard sulla base delle stime del Mef;
- ii) della diversa incidenza delle risorse di cui ai soppressi fsr e trasferimenti erariali sulle risorse complessive per il 2012;
- iii) delle riduzioni di cui all'art. 16, comma 6, del dl 95/2012;
- iv) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia a livello di singolo ente.

Per la stima del fondo, si è calcolata la minore entrata derivante dall'azzeramento del fsr (o dei trasferimenti erariali), al netto dei tagli previsti dall'art. 16, comma 6, del dl 95 (che ammontano a livello nazionale a 2,25 miliardi per il 2013, a 2,5 per il 2014 e a 2,6 dal 2015). In base alla nuova disciplina prevista dall'art. 10-quinquies della L 64, il riparto di questi ultimi avverrà in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal Siope. Per il comune è stata stimata la riduzione a suo carico, pari ad euro 838.375,03 per l'esercizio 2013, calcolando la propria spesa media Siope per consumi intermedi per il predetto triennio: a tal fine, sono stati considerati i pagamenti effettuati sul Titolo I, interventi 02, 03 e 04, sia in conto competenza che in conto residui.

In secondo luogo, è stata calcolata la variazione di gettito Imu derivante, dalla diversa distribuzione dell'imposta fra Stato e Comune prevista nel 2013 rispetto al 2012 (per effetto della soppressione della riserva statale «generale») per complessivi 1.458.450,14 euro.

Trasferimenti erariali

I trasferimenti erariali per l'esercizio 2013, risentono del taglio dei trasferimenti programmato dalla vigente normativa e quindi sono stati ridotti come segue:

FONDO DI RIEQUILIBRIO 2012	1.509.621,65
VARIAZIONE GETTITO IMU 2013 RISPETTO AL 2012	-1.458.450,14
<hr/>	
FONDO DI SOLIDARIETA' TEORICO	51.171,51
TAGLIO D.L. 95/2012	-838.375,03
<hr/>	
SE +: FONDO DI SOLIDARIETA' EFFETTIVO - SE - :CONTRIBUTO AL FONDO DI SOLIDARIETA' - INTERVENTO IN SPESA N. 8 AL TIT. 1	-787.203,52

Come ogni anno, sono note le difficoltà di previsione delle entrate in sede di stesura del bilancio perché tale calcolo può essere compiuto esclusivamente dal Ministero dell'Interno, essendo subordinato ad una ripartizione tra tutti gli enti locali.

In tema di vincoli di spesa vi è la norma di interpretazione autentica per il divieto di acquistare immobili a titolo oneroso (articolo 12, comma 1-quater, decreto legge 98/2011), per cui esso non si applica: alle procedure relative all'acquisto a titolo oneroso di immobili o terreni effettuate per pubblica utilità; alle permutate a parità di prezzo; alle operazioni di acquisto programmate da delibere di Consiglio assunte prima del 31 dicembre 2012 che individuano con esattezza i compendi immobiliari e alle procedure relative a convenzioni urbanistiche previste dalle normative regionali e provinciali.

Il comma 444, dell'articolo 1, della legge di stabilità, modificando il comma 3 dell'articolo 193 del Tuel, prevede che per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti possano modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista per la delibera di salvaguardia degli equilibri.

Nella legge 64/2013, l'articolo 10 comma ter, modificando la legge finanziaria 2008, proroga al 2013 e al 2014 la possibilità di utilizzare i proventi da permessi da costruire alla parte corrente del bilancio, secondo la consolidata formula del 50%+25%.

Per la programmazione di bilancio 2013 – 2015 tornano a crescere i limiti di indebitamento; il decreto «Iva e lavoro» (DI 76/2013) in pratica, porta dal 6 all'8% il rapporto massimo fra gli oneri di ammortamento e le entrate dei primi tre Titoli (tributi, trasferimenti e tariffe) del bilancio; il tetto del 6%, previsto per quest'anno, viene rinviato all'anno prossimo, e quello strutturale del 4% dovrebbe debuttare secondo il nuovo calendario a partire dal 2015.

Il parametro di calcolo rimane invariato, e chiede di sommare al numeratore gli oneri dei nuovi debiti a quelli già in corso, e di considerare al denominatore i dati di bilancio del penultimo anno precedente: quest'anno, dunque, valgono i numeri delle entrate scritti nei consuntivi del 2011.

Il bilancio di previsione è stato strutturato tenuto conto dei vincoli di spesa imposti dal D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, per le seguenti voci di spesa:

- STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA (ART. 6 COMMA 7)

Come per l'esercizio 2012 dall'01/01/2013, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e consulenze conferite a pubblici dipendenti e quella per studi e consulenze connesse a processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario (per la definizione di studi e consulenze si vedano le delibere della Corte dei Conti sezione autonomie n.6 del 15/02/2005 e n.6 del 14/03/2008) non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009.

- SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA (ART. 6 COMMA 8)

Anche per l'esercizio 2013 la spesa annua non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009.

(E' POSSIBILE FARE VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA LE SPESE DI CUI AI COMMI 7 E 8 CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART.14 DEL D.L. 02/07/2007 N.81)

14. Variazioni compensative.

1. Al fine di assicurare alle amministrazioni dello Stato la necessaria efficienza e flessibilità, garantendo comunque il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da sottoporre al controllo degli uffici centrali di bilancio, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, possono essere effettuate variazioni compensative tra le spese di cui all'articolo 1, commi 9, 10 e 11, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, assicurando l'invarianza in termini di fabbisogno e di indebitamento netto rispetto agli effetti derivanti dalle disposizioni legislative medesime. Per gli altri soggetti tenuti all'applicazione delle disposizioni di cui ai predetti commi 9, 10 e 11 si provvede con delibera dell'organo competente, da sottoporre all'approvazione espressa del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

(per la definizione della tipologia di spesa si veda il parere n.1076/2010 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia)

- SPESE PER SPONSORIZZAZIONI (ART. 6 COMMA 9)

Non è possibile effettuare spese per sponsorizzazioni (per la definizione della tipologia di spesa si veda il parere n. 1076/2010 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia)

- SPESE PER MISSIONI ANCHE ALL'ESTERO (ART. 6 COMMA 12)

Dal 31/05/2010 non sono più dovute le diarie per le missioni all'estero e non sono più riconosciuti le indennità (chilometrica) per l'utilizzo del mezzo proprio al personale che esercita funzioni ispettive ed al personale contrattualizzato come individuato dal d.lgs. 165/2001.

Anche per l'esercizio 2013 la spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009.

- SPESE PER FORMAZIONE (ART.6 COMMA 13)

Per l'esercizio 2013 la spesa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. La violazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale (si veda la direttiva n. 10 del 30/07/2010 del Dipartimento della Funzione pubblica).

- SPESE PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO, ESERCIZIO DI AUTOVETTURE E ACQUISTO DI BUONI TAXI (ART. 6 COMMA 14)

Per l'esercizio 2013 la spesa annua non può essere superiore all' 80% di quella sostenuta nel 2009 (per la definizione della tipologia di spesa si veda il parere n.1076/2010 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia)

In sintesi le previsioni per l'anno 2013 devono rispettare i seguenti limiti:

TIPOLOGIA DI SPESA	Riduzione disposta rispetto al rendiconto di gestione 2009
Studi e consulenze	80%
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80%
Sponsorizzazioni (su base 2010)	100%
Missioni	50%
Formazione	50%
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	20%

- MANUTENZIONE IMMOBILI (ART. 8, COMMI 1 E 2)

La spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili è determinata nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato.

La limitazione non si applica per gli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 "codice dei beni culturali e del paesaggio" e del d.lgs. 81/2008, "sicurezza dei luoghi di lavoro".

Inoltre il Comune dovrà adottare misure organizzative per il contenimento delle spese per locazione, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

CONTROLLO DI GESTIONE

Sarà assicurato il necessario supporto all'Amministrazione sui temi concernenti la programmazione, il controllo di gestione, il miglioramento e lo sviluppo della qualità dei servizi mediante:

- la predisposizione del PEG 2013;
- l'avvio del periodico monitoraggio sulle attività di gestione con appositi report;
- la somministrazione di questionari di gradimento agli utenti dei servizi.

E' prevista la prosecuzione dell'attività di recupero crediti in particolare riferita ai consumi acqua, in quanto con l'esternalizzazione del Servizio Idrico integrato sono rimaste da accertare molte posizioni riferite a contribuenti "morosi" per gli ultimi ruoli emessi dal Comune.

PARTECIPAZIONI

A fine anno 2012 le aziende partecipate direttamente dal comune sono le seguenti:

DESCRIZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.
C.T.M. S.p.A.	35,849%
C.T.M. Servizi SpA	35,849%
<i>Collegate</i>	
A.T.S. S.r.l.	4,430%
Consorzio Azienda Intercomunale TV TRE	16,59%
ASCO HOLDING S.p.A.	2,67%
<i>Altre</i>	
A.E.E.P	100%
CPS S.r.l.	100%
<i>Controllate</i>	

Nel corso del 2013 continuerà la ricognizione sullo stato di operatività degli enti partecipati che esercitano funzioni fondamentali e amministrative di spettanza dell'ente locale, in particolare sulla Società Castelfranco Patrimonio e Servizi S.r.l e sull'Azienda per l'Edilizia Economico Popolare.

In relazione alla copertura della perdita 2012 dell'Azienda per l'Edilizia Economico Popolare pari ad euro 343.349,00 nel corrente bilancio è previsto un apposito stanziamento di spesa per garantirne l'intera copertura; tuttavia relativamente al critico quadro finanziario ed economico dell'azienda è urgente la definizione, quanto prima, di un piano di riassetto con interventi strutturali, di carattere organizzativo, gestionale ed economico, per consentirne la sopravvivenza.

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI – E.R.P.

Il Servizio è incardinato all'interno del Settore Servizi Generali.

Per l'anno 2013 il Servizio continuerà a svolgere la propria attività sia in campo di appaltistica pubblica sia nella predisposizione dei contratti da rogarsi da parte del Segretario Comunale.

Detta attività sarà rivolta, con riferimento all'ambito amministrativo, alla fornitura di beni e servizi nonché alla realizzazione di lavori pubblici.

Il Regolamento attuativo del Codice dei Contratti, il D.L. 70/2011 convertito con modifiche nella legge n.106, nonché i vari Decreti da quello Salva-Italia al D.I. Cresci-Italia – passando per la legge sullo Statuto delle Imprese – , le modifiche alla legge antimafia, l'introduzione della legge cd. "anticorruzione", nonché i nuovi e sempre maggiori adempimenti disposti dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, sono tutti provvedimenti che hanno modificato per l'ennesima volta il Codice degli Appalti e che richiedono, da parte di chi vi opera o collabora all'interno del Settore, un costante controllo sul proprio lavoro nella consapevolezza della continua evoluzione della materia, in particolare dell'ambito giuridico/giurisprudenziale piuttosto che operativo.

Anche nel corrente esercizio finanziario il Servizio proseguirà nell'attività di collaborazione con l'A.E.E.P. di Castelfranco Veneto per quanto riguarda l'attività contrattualistica in materia di appalti. Inoltre per effetto della recentissima struttura organizzativa, il Servizio Appalti e Contratti dovrà occuparsi anche di alloggi di e.r.p. in collaborazione con l'A.E.E.P. di Castelfranco Veneto per effetto della convenzione in essere tra i 2 Enti.

Il Servizio proseguirà nello svolgimento dei compiti in ambito contrattualistico puro, volto in via principale alla predisposizione dei contratti di trasferimento di immobili, o di costituzione diritti reali sugli stessi, nell'ambito della procedura espropriativa per i lavori pubblici, nonché nelle successive fasi conseguenti alla stipula degli atti medesimi.

SETTORE AMMINISTRATIVO – ECONOMICO FINANZIARIO

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Il servizio Personale è affidato al Dirigente del Settore Amministrativo – Economico Finanziario dal mese di febbraio 2013, in concomitanza con la revisione dell'organizzazione. Vi è stata, peraltro, una riorganizzazione interna del servizio, con l'uscita, nel 2001, di due persone e l'ingresso nel 2012 di due nuove figure provenienti da altri servizi comunali. Nello specifico dei compiti dell'Ufficio personale, sarà quindi necessario proseguire da una parte con la formazione e l'affiancamento, per favorire l'acquisizione di competenze specialistiche che le funzioni da svolgere richiedono.

Nel triennio 2013 – 2015 l'Ufficio Personale, continuando ad assicurare la normale attività di gestione economica e giuridica del personale dipendente, supporterà i servizi mediante la realizzazione di un piano dei fabbisogni di personale a tempo determinato ed indeterminato adeguato alla nuova organizzazione e in linea con la normativa vigente sul contenimento della spesa di personale.

Il vincolo di diminuzione della spesa del personale comporta comunque l'impossibilità di coprire interamente il turn over del personale cessato, con conseguente diminuzione del personale in servizio ed inevitabile razionalizzazione delle risorse disponibili. Oltre alle assunzioni di personale, proseguirà la collaborazione con il Centro per l'Impiego per l'utilizzo di Lavoratori socialmente utili e tirocini formativi, conformemente alla normativa regionale in materia; si darà seguito anche alla convenzione attivata con il Tribunale di Treviso per l'impiego di lavoratori di pubblica Utilità.

La necessaria razionalizzazione dovrà anche comprendere accorgimenti di tipo informatico che semplifichino le attività e riducano, se possibile, l'utilizzo della carta, contemperando tale esigenza con le necessità di accedere alle informazioni da parte di tutto il personale (inclusi coloro che non hanno accesso alla rete interna).

Particolare attenzione verrà data alla formazione del personale, ed, in particolare, alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in ossequio alla normativa intervenuta con l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Come ogni anno, anche il 2013, è iniziato per i Servizi Demografici con numerose novità in materia legislativa.

Il primo gennaio è entrata in vigore la legge 10 dicembre 2012 n. 219, una normativa di grande rilievo in ossequio ai principi fondamentali e in attuazione degli obblighi imposti a livello internazionale.

La legge, attesa da molto tempo, ha eliminato qualsiasi discriminazione riguardo ai figli equiparando, a tutti gli effetti, la filiazione, senza alcuna distinzione sulle modalità con le quali la stessa si sia prodotta, o con riferimento ai genitori ed all'eventuale rapporto esistente tra i medesimi. Quindi, ora, tutti i figli hanno lo stesso stato giuridico, in sostanza sono tutti uguali.

Vi sono importanti innovazioni in materia di diritto di famiglia, con alcune modifiche immediate al codice civile, ed altre che seguiranno entro breve, con risvolti in materia processuale, penale, di diritto internazionale privato, leggi speciali in materia di adozione e, naturalmente, riflessi sullo stato civile, con adempimenti pratici che sono già cambiati dall'entrata in vigore della legge.

Sono state abrogate tutte le norme in materia di legittimazione.

Considerate tutte le modifiche che ha subito e subirà la normativa vigente in materia, si è ritenuto opportuno organizzare con A.N.U.S.C.A un pomeriggio di studio presso il Teatro Accademico, nel mese di giugno, per dare modo agli operatori dei Servizi Demografici di ricevere una corretta formazione in merito ai riflessi pratici sullo stato civile.

L'esito dell'iniziativa è stato più che positivo, con la partecipazione di circa 70 persone.

L'Ufficio di Stato Civile e di Anagrafe sono riusciti a rispettare i tempi previsti dalla normativa per il lavoro di routine. Sono aggiornati sia l'A I.R. E. che l'ISTATEL e si è provveduto ad inviare il MOD.P 5 (elenco deceduti), secondo le nuove disposizioni impartite dall'ISTAT.

Nel mese di Aprile è stato pubblicato l'avviso per l'aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari. Si è in attesa delle eventuali richieste di iscrizione.

Vista la continua difficoltà riscontrata nelle ricerche di archivio dei fogli di famiglia dell'anno 1967, oggetto, negli ultimi tempi, di frequenti richieste di certificazione storica, si è pensato, con l'ausilio di lavoratori socialmente utili, assegnati al Servizio Anagrafe, di procedere al riordino degli stessi in ordine alfabetico, per permettere più celerità nell'adempimento.

Si è trattato di sistemare circa dodicimila schede, provvedendo a fotocopiare, tra l'altro, tutti i fogli che avevano riportato variazioni di intestatario scheda (IS).

Considerato il congruo numero di atti, l'archiviazione è stata impegnativa.

Il progetto iniziato a gennaio è stato portato a termine nel mese di maggio.

Nel corso dell'anno si è dato l'avvio all'attività di revisione anagrafe/censimento.

In data 11 marzo 2013 il personale addetto ai Servizi Demografici ha partecipato ad un corso tenuto dall'APSystem sul programma CENSUS.

Le liste, su cui operare, pervenute all'Ufficio il 12 marzo 2013, sono tre e comprendono 845 posizioni da verificare:

Lista VERIFICHE INDIRIZZI (L 4)	N. 133	INDIVIDUI
Lista RESIDENTI NON CENSITI (L 2)	N. 656	INDIVIDUI
Lista CENSITI NON RESIDENTI (L 3)	N. 56	INDIVIDUI

L'Ufficio della Capo Sezione è stato adeguato con il potenziamento di una nuova postazione di lavoro, al fine di poter affrontare in modo idoneo l'afflusso dell'utenza.

Per facilitare la consultazione e il confronto anagrafe/censimento, per prima cosa si è ritenuto opportuno sistemare le liste in ordine alfabetico.

- Nella seconda metà di marzo ha avuto inizio l'esame della Lista n.4 (L 4) "VERIFICHE INDIRIZZI".

Ad oggi sono stati allineati n.113 individui su 133.

- Dal mese di aprile l'Ufficio sta lavorando sulla Lista n.2 (L 2) "RESIDENTI NON CENSITI"; trattasi della lista che impegna maggiormente sia per il numero degli individui da controllare, sia per la complessa istruttoria da seguire ai fini della revisione.

Si è reso indispensabile verificare la situazione di famiglia di ogni individuo, quindi controllare la posizione censuaria dell'intera famiglia al fine di evidenziare correttamente le persone da invitare.

Sono state predisposte le lettere di invito e ad ognuna è stato dato un numero di protocollo, adottando un sistema che permette di semplificare le notifiche dei messi.

Quindi, sono stati compilati e trasmessi ai vigili i modelli relativi agli accertamenti di dimora dei cittadini interessati.

Alla fine di maggio risultano convocati tutti i 656 individui della Lista n.2 (L 2).

L'ufficio quotidianamente riceve i cittadini che si presentano a formulare le loro osservazioni o eventuali dichiarazioni.

Ad oggi si sono presentati circa 70 cittadini.

Per coloro che non si dovessero presentare, sarà d'obbligo un ulteriore invito tramite notifica e dovrà essere predisposto un altro verbale di accertamento per la Polizia Locale.

Qualora i cittadini interessati non dovessero rispondere nemmeno al secondo invito, si dovrà dare seguito al procedimento di cancellazione, istruendo la relativa pratica.

Alla data odierna risulta avviato il procedimento di cancellazione per irreperibilità al censimento per 72 persone.

- Nella prima settimana di giugno è stato effettuato il confronto anagrafe – censimento sulla lista n.3 "CENSITI NON RESIDENTI".

Dei 56 individui appartenenti alla lista, ne sono stati invitati 3 e per altri 17 sono stati predisposti gli accertamenti per verificare l'eventuale dimora abituale degli stessi sul territorio, da parte della Polizia Locale.

- Ulteriori sviluppi sono emersi con Circolare ISTAT n.12/2013, a seguito delle operazioni di controllo e correzione dei dati ai fini della determinazione della popolazione legale, circolare che ha individuato una nuova lista, oggetto di controllo: "REVISIONE DUPLICATI INTERCOMUNALI ELIMINATI DALLE LISTE L 1 E L 4".

La suddetta lista, estratta dal programma SIREA dell'ISTAT, conta n. 45 individui, numero che potrebbe variare nel corso delle operazioni.

Il lavoro consiste sia nel controllo in SIREA della posizione censuaria dell'individuo, che della dimora abituale dello stesso nel registro della popolazione residente.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio cura la pianificazione, lo sviluppo, il coordinamento ed il controllo di tutte le iniziative ed attività che riguardano il sistema informativo comunale: le infrastrutture informatiche centrali e decentrate, le reti dati-fovia, i sistemi telefonici VOIP-Pabx, l'impianto di videosorveglianza cittadina e la rete Metropolitana in fibre ottiche di proprietà comunale;

Mantiene in efficienza l'intero sistema informativo comunale, installando e/o aggiornando l'hardware, il software applicativo e di base dei sistemi centrali e periferici e intervenendo a fronte di anomalie hardware e software. Effettua direttamente la manutenzione del parco personal computer e stampanti.

Effettua gli acquisti dell'hardware e del software in base ai fabbisogni rilevati e/o alle richieste dei responsabili dei servizi attraverso l'utilizzo delle convenzioni Consip, dove presenti, o mediante le procedure previste dai regolamenti predisponendo i capitolati se previsti. Nel corso del 2013 è previsto l'acquisto di un lotto di una dozzina di personal computer e stampanti attraverso le convenzioni Consip.

Eroga il supporto interno alle numerose richieste di intervento ed assistenza inoltrate dalle unità organizzative del Comune, attraverso lo strumento collaudato di help-desk, fornendo continuo supporto sia in termini di assistenza e formazione nell'utilizzo del software che per problematiche di funzionamento degli strumenti elettronici. Nel corso del 2012 sono state evase dal servizio Sistemi Informativi in totale n° 1.594 richieste di intervento / supporto.

Pianifica le attività e supporta gli uffici comunali nell'ambito degli aggiornamenti a nuove versioni delle aree applicative e/o per l'informatizzazione di nuove aree/funzionalità. Nel 2013 è previsto un'importante implementazione del software a fronte degli adempimenti imposti dalla normativa denominata "Amministrazione trasparente". L'implementazione riguarderà sia il software di back-office utilizzato internamente dagli uffici, che il software di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale del Comune.

Nell'ambito delle operazioni di revisione dell'archivio anagrafico previste successivamente al censimento, il servizio sistemi informativi supporterà con l'installazione di nuove procedure e con attività di importazione/esportazione dati le attività del servizio anagrafe.

Coordina la manutenzione e gestione tecnica del sistema di videosorveglianza cittadina; ne pianifica le implementazioni richieste dall'Amministrazione, dal Comando della Polizia Locale sentito il Comando dei Carabinieri, fornendo anche supporto tecnico per il regolare funzionamento delle apparecchiature. Nel corso del 2013 è previsto un aggiornamento/ ammodernamento degli apparati più vetusti, nell'ambito di un piano di manutenzione pluriennale.

Gestisce la sicurezza informatica implementando, aggiornando ed effettuando manutenzione alle risorse hardware e software dedicate, quali la gestione dei sistemi di sicurezza perimetrali, firewall, antivirus, antispam e dei collegamenti remoti in sicurezza.

Continuerà la migrazione, parametrizzazione e adeguamento delle procedure software alle nuove tecnologie basate su piattaforma web. E' previsto il passaggio per l'area anagrafe e stato civile alle nuove tecnologie particolarmente orientate alla gestione digitalizzata dello scambio di informazioni tra enti. E' previsto inoltre il passaggio per il modulo "Rilevazione presenze" su piattaforma web dall'attuale client-server; tale implementazione permetterà l'attivazione nel portale interno di una sezione on-line denominata "Bacheca del personale".

Proseguirà l'attivazione per l'accesso dall'esterno a procedure applicative utilizzate dagli uffici, in particolare l'accesso alla sezione del portale con i dati relativi alla posizione del lavoratore.

Il D.Lgs. n. 235/2010, Codice dell'Amministrazione Digitale, impone l'obbligo di redazione del piano di Continuità Operativa e del piano di Disaster Recovery adottati da ciascuna amministrazione sulla base di appositi e dettagliati studi di fattibilità tecnica di cui bisogna obbligatoriamente acquisire il parere da DigitPA. Si farà seguito agli incontri e verifiche effettuate anche in collaborazione con la Provincia di Treviso per cercare di individuare una soluzione e produrre uno studio di fattibilità tecnica che si preannuncia particolarmente complesso e costoso.

Provvede alla revisione annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza adeguando il sistema informativo e la struttura comunale alle norme e provvedimenti emanate dal Garante della Privacy, da DigitPA e previste nel Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per quanto riguarda la realizzazione di un'area wi-fi free nella P.zza Giorgione si verificherà la fattibilità a titolo gratuito mediante accordi – convenzioni.

Il servizio S.I. continuerà la collaborazione con il servizio Urbanistica ed il servizio Tributi allo sviluppo del S.I.T., in particolare per quanto riguarda l'integrazione con l'attuale G.I.S. e le banche dati alfanumeriche.

ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Le funzioni e le attività dell'ufficio rimangono legate alle tipiche attività di provveditorato e economato che riguardano principalmente:

acquisto di arredi, di macchine e attrezzature per uffici, di materiale di cancelleria, stampati, materiali di pulizia, articoli di vestiario per la Polizia Municipale, uscieri e messi comunali, gestione dei contratti del servizio di telefonia fissa e mobile, gestione amministrativa dei veicoli comunali (tassa possesso-carburanti-assicurazione-revisioni-bollini blu) e manutenzione degli stessi, gestione del servizio pulizie stabili comunali, gestione e manutenzione fotocopiatori, gestione di tutte le assicurazioni del Comune, delle pesce comunali, di tutti gli abbonamenti sia cartacei sia on line, della fornitura di gasolio per riscaldamento degli stabili con caldaie a gasolio e della gestione della sosta camper.

Il servizio esplica tutte le attività finalizzate ad assicurare la continuità di gestione degli uffici e servizi comunali attraverso acquisti e forniture di beni e servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi dei vari servizi.

Tutte le varie fasi delle procedure di acquisto, dall'espletamento della gara all'aggiudicazione, dal controllo della merce o del servizio alla liquidazione delle fatture vengono svolte interamente dal servizio provveditorato-economato.

L'ufficio economato cura la gestione del pacchetto assicurativo dell'ente e ne controlla costantemente il suo aggiornamento rispetto alle varie normative in materia di incendio, furto e responsabilità civile.

Per l'assicurazione di responsabilità civile l'ufficio istruisce le pratiche relative alle richieste di rimborso danni da parte dei cittadini.. Il servizio si occupa dell'istruttoria delle pratiche, entro il limite della franchigia stabilita dal contratto di assicurazione, e fino alla determinazione del pagamento delle quote dei rimborsi danni a carico del Comune. Nel 2012 sono state gestite 29 pratiche. Si evidenzia che nei primi 5 mesi del 2013 abbiamo ricevuto 22 richieste di rimborso danni.

il servizio si occupa della gestione dell'inventario dei beni mobili, rileva i nuovi acquisti assegnandoli ai consegnatari, registra i trasferimenti dei beni e cura la dismissione di quelli ritenuti obsoleti e inservibili.

Il personale dell'economato si occupa della tenuta del magazzino che riguarda lo stoccaggio della merce, la sua consegna e la registrazione dei movimenti nel programma del magazzino. Il lavoro è svolto regolarmente nonostante il magazziniere che era assegnato al servizio sia stato posto in quiescenza nel 2011 e non sia stato sostituito.

Il servizio esplica le funzioni comunali tipiche dell'economato, ossia gestione della cassa comunale per le spese di non rilevante ammontare, riscossioni di proventi vari, pagamento in anticipazione di spese urgenti ecc.. La gestione comporta un maneggio di denaro che nel 2012 è stato di € 63.802,23 per buoni di pagamento e € 194.381,08 per buoni di riscossione

Gli acquisti vengono effettuati come stabilito dalla legge 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012 recante "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che dispone che le Amministrazioni Pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Si è attuato anche quanto stabilito dal D.L. 7.5.012 n.52 convertito in L. 6 luglio 2012, n. 94 ("Spending review 1") e in particolare il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 ("Spending review 2") che impone alle Amministrazioni Pubbliche e alle società inserite nel conto economico consolidato della P.A. l'obbligo ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.a. relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile.

Nei limiti della capienza dei magazzini si tenderà a stoccare merce non deteriorabile calcolata sul fabbisogno di almeno un anno sia al fine di ridurre le pratiche amministrative sia per ottenere dei vantaggi in termini di scontistica su forniture di rilevante entità.

Inoltre si provvederà ad aggiudicare le trattative per singoli lotti, in modo da poter sfruttare i migliori prezzi offerti da ogni ditta.

L'ufficio riceve e gestisce le denunce di furto e smarrimento di oggetti, effettua le pubblicazioni di legge per gli oggetti ritrovati come stabilito dal codice civile.

Telefonia mobile

A partire dall'anno 2008 si è avviato un piano di controllo capillare sull'uso della telefonia mobile.

Il servizio provveditorato rileva mensilmente i costi di ogni sim con contratto prepagato e bimestralmente le sim con contratto in convenzione Consip.

Il servizio economato mette a disposizione, su richiesta, il cartaceo dove sono evidenziati tutti i dati ordinariamente riproducibili dei consumi.

Il servizio inoltre, quando rileva uno scostamento significativo dalla fatturazione precedente invia le rilevazioni cartacee al responsabile del servizio di riferimento perché si attivi per il successivo controllo.

Risulta infatti necessario che l'amministrazione svolga delle forme di controllo, anche a campione, per impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio. Pur tuttavia, le operazioni relative a tali forme di controllo, sono spesso rese complicate e incerte per la necessità di garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

Nel 2013 si continuerà nel lavoro di rilevazione e controllo. Attualmente sono gestite 39 utenze mobili così suddivise: n. 7 utenze amministratori - n. 24 utenze personale di servizio - n.1 utenza reperibilità - n. 7 utenze per allarmi

Da quando a partire dall'1.1.2006 è stata applicata la tassa di concessione governativa (€ 12,91/mese per sim) questa amministrazione ha stipulato un contratto di prepagate che non è soggetto a tassa di concessione governativa.

Sono attive 9 sim in contratto di convenzione Consip soggetto a T.C.G e n. 30 sim con il contratto prepagate dove non è presente la tassa di concessione governativa. Queste 30 sim consumano in media mensilmente un importo inferiore alla stessa tassa di concessione governativa.

Alcune considerazioni sulla gestione dell'autoparco.

In premessa occorre segnalare che l'art. 5, commi 2 e 4, del D.L. n.95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "*disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*" (c.d. spending review), nell'ambito della molteplicità di interventi di revisione e razionalizzazione della spesa spesa pubblica, ha introdotto un ulteriore vincolo per le Amministrazioni Pubbliche che, a decorrere dall'anno 2013, non potranno "*effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi*". A ciò si aggiunga il divieto, introdotto dalla legge di stabilità 2013, di acquistare autoveicoli, anche in leasing. Fanno eccezione a questi vincoli le spese sostenute per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Ci sembra opportuno sottolineare che la nostra Amministrazione è parte attiva nel processo di realizzazione del censimento delle auto di servizio della PA condotto da Fornez. E' riconosciuto che il nostro contributo e quello di tanti altri Enti sul territorio, rappresenta un tangibile esempio di trasparenza che contribuisce a diffondere una nuova fiducia da parte dell'opinione pubblica e testimonia lo sforzo in atto verso una razionalizzazione delle modalità di uso delle vetture in coerenza con la normativa vigente in materia.

Il parco auto del Comune di Castelfranco Veneto al 1° gennaio 2013 è costituito complessivamente da 56 mezzi tutti in proprietà di cui 13 mezzi sono in uso esclusivo ai servizi sociali. Di queste nessuna è definita "*auto blu blu*" o "*auto blu*", assegnata in uso esclusivo per l'espletamento dell'attività istituzionale e di rappresentanza.

Nel corso del 2012 sono stati dismessi (in parte ceduti a mezzo asta pubblica e in parte rottamati) n. 13 mezzi e anche nel corso del 2013 si continuerà a valutare attentamente l'uso dei mezzi per poter eventualmente procedere ad una ulteriore diminuzione dell'autoparco comunale.

Ogni veicolo è dotato di un libretto di marcia dove vengono annotati il giorno dell'utilizzo, la destinazione, i chilometri percorsi e la firma del dipendente che ha usato il mezzo.

La fornitura del carburante avviene a mezzo fuel-cards. Nel 2013 si aderirà alla nuova convenzione Consip per l'approvvigionamento di carburante.

La suddetta tessera, abbinata al singolo automezzo, è dotata di banda magnetica a cui viene associato un determinato codice segreto (PIN), ed è, inoltre, utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti vendita del distributore convenzionato.

Al momento del rifornimento il gestore consegna al dipendente lo scontrino dove sono evidenziati i litri erogati, il costo e i km che segna in quel momento il contachilometri.

Gli scontrini vengono consegnati al servizio Economato che provvede al controllo delle fatture per fornitura carburanti.

A partire dal 2007 si sono messe in atto misure di controllo periodiche sull'uso e sul costo dei veicoli facenti parte dell'Autoparco.

Qualora sia possibile si provvede già all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico, per esempio si usa il treno per gli spostamenti in Regione, ma comunque risulta necessario disporre di autovetture per lo spostamento nel territorio comunale e provinciale.

Trimestralmente vengono rilevati i chilometri percorsi da ogni veicolo e viene calcolata la media mensile.- Il controllo sui costi sostenuti dall'Amministrazione viene effettuato inserendo tutti i dati riconducibili ad ogni mezzo in un programma specifico.

Ad ogni mezzo vengono collegati tutti i costi (carburante, bollino blu, revisione, assicurazione, costi di riparazione e manutenzione).

Alla fine di ogni anno viene rilevato il costo effettivo per ogni chilometro percorso da ogni vettura.

Considerando questi dati viene valutata la convenienza a mantenere o meno il veicolo nel parco macchine del Comune.

Per i veicoli dismessi che possono avere un qualche valore nel mercato si procede alla cessione a mezzo asta pubblica.

SERVIZIO RISORSE TRIBUTARIE

Il settore della fiscalità locale si trova in una costante e continua evoluzione in attesa di un disegno di legge finalizzato a una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale in generale e sul patrimonio immobiliare in particolare; Si sta pensando a ridisciplinare il tributo comunale sui rifiuti e servizio (TARES), alla deducibilità dal reddito di impresa dell'IMU relativa agli immobili utilizzati per attività produttive ecc.

Molte sono le novità per l'anno in corso. Con la Legge di stabilità 2013 (L.228/2013) è stata introdotta una diversa modulazione dell'IMU sopprimendo la quota statale attribuendo al comune sostanzialmente l'intero gettito dell'imposta ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo "D". La vera innovazione riguarda evidentemente la sospensione della prima dell'imu da pagare entro il 16 giugno per:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse A/1 A/8 A/9)
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e iacp:
- terreni agricoli e fabbricati rurali

Si dovrà attendere di fatto al 31/08/2013 perché si decida se continuerà o meno l'imposizione sulla "prima casa" e nel frattempo, per la rata di acconto di giugno, è stata confermata l'applicazione delle aliquote/detractions già deliberate lo scorso anno.

Per la salvaguardia degli equilibri di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:

- 0,76 PER CENTO ALIQUOTA ORDINARIA
- 0,40 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE (fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)
- 1,06 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE
- 0,46 PER CENTO ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI CON PATTO DI FUTURA VENDITA E RISCATTO
- 0,46 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DATE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:
 - il possessore deve risiedere anagraficamente con autonomo nucleo familiare presso l'immobile;
 - il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata entro i termini ordinari di presentazione della dichiarazione IMU
- 0,46 PER CENTO Immobili posseduti da I.P.A.B. destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, sanitarie e didattiche

Per quanto riguarda invece l'attività di recupero dell'imposta comunale sugli immobili, alla luce dell'esperienza effettuata nel corso dell'anno 2012 si prevede per il 2013 di confermare l'entrata per accertamenti.

Viene confermata l'addizionale comunale all'IRPEF – passata già dal 2012 – da una aliquota fissa ad aliquote per scaglioni:

Nell'ottica complessiva di un'equa ed attenta imposizione tributaria e fiscale, vengono comunque esclusi dall'imposizione i redditi inferiori ad € 12.000,00.

SCAGLIONI	%
12.000-15.000	0,55
15.000-28.000	0,6
28.001-55.000	0,65
55.001-75.000	0,7
OLTRE	0,75

TOSAP E IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Per le imposte indicate si conferma quanto già stabilito per il 2012 che prevedeva un aumento per le occupazioni temporanee di suolo pubblico pari al 50% e per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, tenendo conto del recupero d'imposta derivante dalla realizzazione di un nuovo Piano delle Insegne, l'applicazione di un incremento di imposta per alcune zone di maggior pregio e visibilità commerciale differenziando quindi l'applicazione impositiva.

L'amministrazione valuterà, in base alla riforma sulla fiscalità locale in corso di approvazione, se apportare modifiche alle tariffe/aliquote vigenti entro il 30 settembre ai sensi dell'articolo 1 comma 444 della Legge di stabilità 228/2012.

SERVIZIO PATRIMONIO:

La valorizzazione e l'alienazione del proprio patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, in questo periodo di grave situazione economica e finanziaria e carenza di risorse finanziarie, costituisce per il Comune uno strumento indispensabile di autofinanziamento per investimenti diversi, in particolare per interventi manutentivi del patrimonio immobiliare e del demanio comunale, nonché per la realizzazione di opere pubbliche prioritarie, e non ultimo il rispetto del patto di stabilità.

Inoltre anche per il 2013, ai sensi del decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni con legge n. 133 del 06/08/2008, all'art. 58, rubricato: "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", si procederà alla verifica degli obiettivi di gestione economica e valorizzazione del patrimonio locato, finalizzati al risparmio delle spese correnti, ad aumentare le entrate patrimoniali ed alla redazione dell'elenco degli immobili da alienare che non sono strumentali alle funzioni istituzionali del Comune, inclusi quelli in cui le procedure dell'asta pubblica sono state dichiarate deserte per mancanza di offerte di acquisto.

Le vendite saranno effettuate mediante asta pubblica con aggiudicazione al miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 - lett. c) e art. 76 del R.D. 827/1924, salvo deroghe che consentano l'affidamento diretto, previste in specifiche disposizioni di legge, ovvero quando si proceda a regolarizzazioni di procedimenti già definiti o transattivi, ovvero nei casi si ravvisi, con deliberazione di Consiglio, un interesse specifico e diretto;

Tra gli immobili oggetto di vendita, vi saranno anche alcuni ritagli stradali ed aree di modeste dimensioni, intercluse e/o non suscettibili di autonoma capacità edificatoria, e/o di difficile accessibilità, che ne limitano l'uso, e per le quali i confinanti ne hanno fatto richiesta di acquisto, per i quali l'alienazione sarà effettuata a mezzo proposta di vendita da parte del Comune.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, per il triennio 2013/2015, al fine di consentire la copertura finanziaria prevista nel Bilancio di Previsione, è il seguente:

Elenco immobili oggetto di alienazione	
N. progr	ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2013
1.	Area edificabile con soprastanti fabbricati, della superficie complessiva catastale di mq. 119.116 (mq. 119.301 reale), ubicata tra Via Sile e Via Lovara.
2.	Area edificabile ubicata in viale Europa (ambito A) di mq 12.000 circa, volumetria max mc 22.500, con destinazione commerciale, a sud del centro commerciale denominato "Shopping Day".
3.	Fabbricato ubicato in via Ponchini.
4.	Area edificabile di mq. 1.240, ubicata in Via Ospedale - Zona B/RU.
5.	Area con soprastanti magazzini in via Cazzaro, facente parte del complesso immobiliare denominato " Ex Convento delle Monache Clarisse".

6.	Area edificabile di mq 2.312, ubicata in via dei Pini, a nord della sede ASCOM.
7.	Area agricola di mq 6.500 a nord della Circonvallazione Est.
8.	Area agricola di mq. 1.194 ubicata in via Lovara di Campigo.
9.	Area edificabile di mq. 606 ubicata in via Pascoli identificata come "lotto libero n. 125"
ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2014	
1.	Area edificabile residenziale - commerciale - direzionale di mq 1.750 circa, tra via Piccinini e via Nugoletti, nel centro storico cittadino a sud del complesso edilizio denominato "Le Corti".
2.	Area edificabile ubicata in viale Europa (ambito B) di mq 4.000 circa, con destinazione direzionale, a sud del centro commerciale denominato "Shopping Day".
3.	Fabbricato ex rurale denominato "ex Caon" sito in viale Europa.
4.	Area edificabile produttiva di mq. 5.100 circa ubicata in via del Risparmio, a sud del parcheggio pubblico, in frazione di Salvarosa.
5.	Area edificabile (scalo merci) di mq. 23.510 ubicata in via Lovara.
ALIENAZIONI PREVISTE PER L'ANNO 2015	
1.	Area edificabile ubicata in viale Europa, (ambito C) di mc. 25.500, con destinazione residenziale, a sud-ovest del centro commerciale denominato "Shopping Day".
2.	Area di mq. 57.436, inclusa in zona per le attrezzature economiche varie di espansione ZTO D1.2 (Salvatronda) per mq. 55.734 ed in zona agricola di tipo E/4 per mq 2.062.

Con una previsione di entrata presunta corrispondente o superiore alle previsioni di bilancio.

Gli altri immobili comunali, verranno locati, affittati e concessi ad enti e privati, al fine di ricavare un reddito per il Comune, e risparmiare nelle spese di manutenzione, nonché evitarne lo stato di abbandono.

In particolare, per quanto riguarda il piano primo dell'edificio condominiale "Centro Direzionale" in Piazza Serenissima, 80, ex sede del Settore tecnico, si procederà all'indizione di una gara pubblica di locazione di una parte degli uffici liberi e disponibili, con l'obiettivo di ricavare un reddito e ridurre le spese condominiali.

In analogia, un'altra parte di uffici verrà concessa all'A.E.E.P. per trasferire l'attuale sede dal Centro storico e consentire l'alienazione dell'edificio di sua proprietà che servirà a contribuire al risanamento del proprio bilancio.

Per il contenimento delle spese delle locazioni passive è in programma la risoluzione dei contratti di locazione degli edifici di proprietà privata dove hanno le sedi il Comando di Polizia Locale e la Proloco, con l'obiettivo di trasferirle in altri stabili di proprietà comunale.

Per alcuni edifici, per i quali siano necessari consistenti interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione, si procederà anche mediante concessioni ad enti o associazioni, regolate da convenzioni che prevedano l'onere di detti interventi e la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria a carico degli stessi concessionari, ed in relazione all'importanza degli interventi, anche a mezzo di eventuale contributo da parte del Comune.

L'ufficio gestisce n. 15 concessioni di aree ove sono state realizzate delle stazioni radio base da parte dei gestori di telefonia mobile, con un entrata annua di € 190.000,00 ca. Diversi gestori in relazione all'andamento del mercato di telefonia mobile, hanno chiesto la rinegoziazione delle concessioni con la riduzione del canone, da gestire nell' anno 2013.

Sia le aree con destinazione agricola, che quelle con destinazione diversa, ma per le quali non vi è la previsione di un utilizzo in tempi brevi, la cui superficie complessiva ammonta a circa 104 Ha, verranno affittate ad imprenditori agricoli, aziende agricole, cooperative sociali ed all'Istituto Agrario (I.S.I.S.S. " Sartor") con contratti di durata limitata, in deroga alla Legge 3/05/1992 n. 203, in modo da avere oltre ad un introito, anche il recupero dei contributi consortili, la garanzia di una custodia, nonché il perseguimento di obiettivi di carattere sociale e di miglioramento dell'attività didattica.

Si continuerà nell'istruttoria delle richieste di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e la modifica delle convenzioni originarie delle aree edificabili incluse nelle zone Peep, cedute o concesse in passato a privati, Cooperative e Aziende per l'Edilizia Residenziale pubblica, con la stipula dei relativi contratti, ai sensi della L. 448/1998 e s.m.i ed in esecuzione alle deliberazioni consiliari n.120/2001, n.155/2003 e n.21/2010

Per dare attuazione alle previsioni urbanistiche ed alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, si continuerà nella conclusione delle operazioni patrimoniali in corso, tenendo presente che nel 2013, ai sensi del D.L. 98/2011, convertito nella L. 111/2011, non possono essere effettuati acquisti di immobili a titolo oneroso. Eventuali permutate possono essere effettuate purchè sussista l'interesse pubblico e siano di pari valore, od l'eventuale conguaglio a beneficio del Comune.

D'intesa con l'ufficio Urbanistica dovranno essere individuate le aree di proprietà privata comprese nelle zone edificabili con destinazione residenziale e produttiva, oggetto di cessione al Comune, in attuazione alle previsioni urbanistiche.

Stessa collaborazione, verrà prestata con il Settore Tecnico, per l'acquisizione bonaria di aree interessate da nuove opere pubbliche, in alternativa e ove possibile, alla complessa ed onerosa procedura espropriativa.

In relazione alle richieste di vari gestori di telefonia mobile, proprietari degli impianti SRB realizzati su aree di proprietà comunale, intese a rivedere le concessioni, in particolare per quanto riguarda i canoni, sarà necessario attivare le necessarie trattative per contenere la riduzione degli stessi.

Il Servizio procederà a svolgere attività tecnico-amministrative, quali:

la predisposizione dei provvedimenti amministrativi inerenti e conseguenti le operazioni patrimoniali fino alla loro definizione, con l'assistenza all'ufficio contratti e agli studi notarili per la stipula degli atti di acquisto, vendita e/o permuta, comprese le aste pubbliche;

la predisposizione e sottoscrizione degli atti di locazione, concessione ed affitto agrario;

la verifica del rispetto degli adempimenti ed obblighi derivanti dai contratti stipulati con l'applicazione delle eventuali penali, con particolare riguardo alla verifica delle entrate patrimoniali;

l'esercizio del diritto di prelazione sulle vendite degli immobili convenzionati in aree di edilizia residenziale pubblica od in altre aree soggette ad altri tipi di vincolo di natura urbanistica, ed in particolare quelli sottoposti ai vincoli del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs 42/2004;

Ai fini della tutela della proprietà comunale, compatibilmente con le risorse di personale di cui dispone il Servizio, si procederà alla vigilanza sul territorio degli immobili comunali e all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili.

Per quanto riguarda il Parco e la Villa Revedin Bolasco, si continuerà nella gestione dei rapporti con l'Università di Padova in relazione al contratto di comodato sottoscritto tra i due Enti nel 1989, avviando una proposta di revisione dello stesso in considerazione del tempo trascorso, delle modificate esigenze e dalla recente approvazione da parte della Giunta Regionale del Veneto dell'elenco degli interventi facenti parte del progetto " Giardini Storici: una risorsa per lo sviluppo locale e la cooperazione interregionale" di cui fa parte anche il Parco della Villa, per un investimento di € 2.000.000,00 da parte della Comunità Europea, a favore dell'Università proprietaria del compendio.

In relazione all'imminente avvio dei lavori di restauro del Parco da parte dell'Università degli Studi di Padova, per il 2013 non sarà possibile l'accesso al pubblico.

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

URBANISTICA

Per quanto riguarda l'assetto e lo sviluppo del territorio, il nostro Comune continuerà ad avvalersi dello strumento di pianificazione dato dalla Variante generale al PRG adottata nel 2002 e approvata nel 2004 fino alla definizione del Piano degli Interventi che seguirà all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio.

Non può per altro essere sottovalutata la normativa in materia introdotta con la legge regionale n°11 del 2004, con i nuovi strumenti di pianificazione previsti e i nuovi strumenti di gestione del territorio per la realizzazione delle attrezzature pubbliche previste dalla pianificazione urbanistica.

Successivamente alla approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2004, il vigente Piano Regolatore Generale acquisterà il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT.

Piano degli Interventi ai sensi della L.R. 11/2004

Nel corso del 2013 potranno essere avviate alcune varianti al Piano degli Interventi ai sensi della L.R. 11/2004 secondo le indicazioni programmatiche che l'Amministrazione vorrà indicare. Il Piano dovrà essere preceduto dalle attività di analisi previste dal PAT e dalle prescrizioni pervenute dagli enti competenti.

Attività di mantenimento dell'aggiornamento del P.R.G. e dei Piani attuativi di iniziativa pubblica

Nel corso del 2013 l'ufficio Urbanistica curerà la progettazione di eventuali Varianti parziali al P.R.G. per assicurare la regolarità nelle procedure relative a nuove opere pubbliche da eseguirsi da parte del Comune, altri enti pubblici o da parte di privati, qualora richieste.

L'ufficio curerà inoltre l'attività di variante del PRG qualora risulti necessario nell'ambito di modifiche al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Inoltre curerà la progettazione di eventuali modifiche e/o varianti a Piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica in relazione alle necessità dell'Amministrazione Comunale.

Istruttoria e approvazione di piani di iniziativa privata

Nel corso del 2013 l'ufficio Urbanistica curerà l'istruttoria dei piani attuativi di iniziativa privata per la loro successiva adozione e approvazione.

Attuazione delle zone residenziali di espansione C2.2

Nel corso del 2013 si proseguirà nell'acquisizione di aree edificabili, nell'ambito di interventi privati di urbanizzazione di nuove aree residenziali di espansione, da riassegnare ad aziende pubbliche (A.E.E.P.) o a privati (imprese, cooperative, singoli privati) per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica.

Sistema Informativo Territoriale

A seguito della conclusione della realizzazione del primo intervento per il Sistema Informativo Territoriale e alla pubblicazione della nuova piattaforma WebGis, nel corso del 2013 sarà avviato il potenziamento della struttura assegnata alla gestione del SIT mediante reperimento di risorse umane all'interno dell'ente per la sua gestione intersettoriale.

EDILIZIA PRIVATA

L'assessorato all'edilizia privata intende proseguire nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) semplificazione della procedura in fase di istruttoria e rilascio dei titoli abilitativi per l'esecuzione degli interventi edificatori;
- 2) controlli operativi sul territorio ampliando i sopralluoghi e le verifiche sul campo;
- 3) supporto all'attività di consulenza tecnica amministrativa al cittadino/utente e al professionista;
- 4) massima trasparenza nelle decisioni in materia, nel rispetto delle procedure e delle norme di accesso agli atti;
- 5) stretta collaborazione e programmazione degli interventi con il Lavori Pubblici;
- 6) collaborazione con altri enti preposti alla politica edilizia e con gli altri Comuni della castellana;
- 7) corretta gestione dei casi aperti ereditati dalla precedente amministrazione nel rispetto dell'interesse pubblico e di salvaguardia dei giusti diritti dei cittadini.

L'attività di controllo ed in particolare quella relativa alla edificazione e alla trasformazione Edilizia ed Urbanistica sono gli obiettivi principali dell'Ufficio Edilizia Privata sul territorio di Castelfranco Veneto, attività che viene attuata secondo le disposizioni del Testo Unico per l'Edilizia DPR 380/2001 e con le disposizioni normative in materia aggiornate alla luce delle continue ed anche recenti innovazioni legislative Regionali ed in particolare per le verifiche del rispetto delle norme tecniche e regolamentari e previsioni dello Strumento Urbanistico vigente, tenendo conto delle varianti al PRG adottate.

L'attività ordinaria dell'ufficio è prevalentemente costituita dall'istruttoria, definizione e rilascio dei titoli abilitativi necessari per l'esecuzione degli interventi edificatori, quali i Permessi a Costruire ed il rilascio dei certificati di agibilità.

Sarà potenziata l'attività di relazione con il pubblico, sia cittadini privati che professionisti e a quella di consulenza e di supporto all'attività dell'Amministrazione.

Uno dei punti di maggior gradimento è quello della consulenza tecnico amministrativa al cittadino/utente ed ai professionisti fornita dal Servizio per la corretta applicazione delle normative e per i suggerimenti che vengono sempre più forniti di semplificazione delle procedure, con l'ausilio di conoscenze tecniche specialistiche, che l'Ufficio Edilizia Privata può offrire come supporto specifico.

Parte dell'attività riguarda l'accesso agli atti sia degli interessati che ricercano presso l'Ente Pubblico la documentazione storica degli immobili e delle trasformazioni delle loro proprietà, sia da parte di persone che hanno interessi legittimi per accedervi.

Vengono forniti anche attraverso internet, presso il sito del Comune, i modelli e gli stampati per facilitare la presentazione delle domande, nonché le bozze delle convenzioni tipo, della normativa regolamentare, delle norme tecniche aggiornate relative al PRG e la possibilità di scambio informativo attraverso i sistemi informatici, recentemente aggiornati e completi delle varie tipologie di atti ed attestazioni.

In fase operativa, la corretta analisi delle problematiche applicative con riferimento alle innovazioni apportate sia al Regolamento Edilizio che alle Norme Tecniche di Attuazione e delle variazioni dello Strumento Urbanistico troverà riscontro nel lavoro di scambio e di collaborazione tra l'ufficio Edilizia Privata e l'ufficio Urbanistica.

AMBIENTE

L'Ufficio Ambiente è impegnato nelle attività istituzionali e di controllo e monitoraggio del territorio, in collaborazione con gli Enti esterni, in particolare: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Arpav, Ulss. 8 Settore Igiene e Sanità Pubblica.

Questi obiettivi saranno perseguiti innanzitutto con l'attivazione dei procedimenti di competenza e mediante controlli periodici delle attività potenzialmente pericolose nel nostro Comune, degli scarichi nell'ambiente, del servizio di raccolta dei rifiuti e mediante l'esecuzione di monitoraggi ambientali.

Altre attività sono volte alla sensibilizzazione dei cittadini per contribuire alla formazione di una cultura attenta alla corretta conservazione del territorio.

Campi elettromagnetici

Il Piano Generale di Localizzazione delle stazioni radio base e degli impianti radiotelevisivi è stato approvato nel 2006 e, come previsto dal Regolamento Comunale, in caso di richieste dei gestori, sarà realizzato il rinnovo annuale per il 2013.

Acque sotterranee, monitoraggio amianto

Tra le attività di monitoraggio, in continuità con gli scorsi anni, saranno attuate le campagne di verifica della qualità/potabilità delle acque di falda sotterranee e nel monitoraggio/decoibentazione dell'amianto. È allo studio la realizzazione di un censimento degli edifici con coperture in amianto. Le verifiche saranno indirizzate particolarmente nelle zone più sensibili del territorio.

Qualità dell'aria

Le azioni da attuare per contrastare inquinamento atmosferico sono disciplinate dal Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera, approvato dalla Regione Veneto nel 2004.

Ai Comuni spetta la adozione di Piani Comunali che prevedano azioni strutturali e integrate. Il Comune di Castelfranco Veneto nel 2008 si è dotato del Piano di Azione e Risanamento dell'Atmosfera, che sarà aggiornato nell'anno 2013, a cura dell'Ufficio.

Il Piano Regionale approvato ha comportato la delega delle attività di coordinamento territoriale alle Province, nella convinzione che soltanto un'azione congiunta ed estesa a livello sovracomunale può essere efficace in tema di risanamento dell'aria, dato che il fenomeno dell'inquinamento atmosferico è per sua natura diffusivo, senza confini amministrativi.

Il Tavolo Tecnico Zonale composto dalla provincia e da tutti i Comuni del territorio provinciale, ha approvato un protocollo di intesa, sottoscritto anche dal Comune di Castelfranco Veneto, per sancire il principio della concertazione e coordinazione tra tutte le amministrazioni per le azioni da intraprendere in tema di lotta all'inquinamento atmosferico.

E' da sottolineare che, nell'ambito delle azioni volte a contrastare il fenomeno PM10 in maniera efficace e duratura, è necessario prevedere interventi strutturali di ampio respiro, comportanti la riduzione delle emissioni, quali la metanizzazione degli impianti di riscaldamento e gli interventi negli impianti industriali, lo svecchiamento del parco veicolare, favorendo ed incentivando l'uso di carburanti puliti (metano e GPL) e di mezzi ecologici (bici e auto elettriche), il potenziamento del trasporto merci su rotaie e del trasporto pubblico, la costruzione di piste ciclabili (obiettivo da tempo perseguito con convinzione dall'Amministrazione Comunale), la realizzazione di isole pedonali e aree verdi.

Questo Comune, da parte sua, ha attuato la concessione di un incentivo per l'uso di carburanti puliti – metano e gpl e per la sostituzione di caldaie con impianti a bassa emissione e ad alto rendimento energetico che continuerà fino ad esaurimento delle risorse stanziato.

Inoltre sarà attivata una campagna di sensibilizzazione dei cittadini sul tema del risparmio energetico.

Disinfestazioni: Zanzara tigre – topi – colombi di città

Sul fronte delle disinfestazioni, continua in collaborazione con L'ULSS n. 8 il programma di controllo della proliferazione della zanzara tigre e il servizio di derattizzazione nel territorio.

Saranno attuate le attività di approfondimento delle altre problematiche connesse con la proliferazione dei colombi in centro storico.

Cave

In tema di attività di cava, il Comune unitamente al Comitato Cave della destra Piave, sta seguendo con particolare attenzione l'iter di approvazione, da parte della Regione, del Piano Regionale per l'Attività di Cava (PRAC). Attenzione volta non solo all'attività di escavazione ordinaria, bensì anche alle "cave di prestito" che non sono soggette ad alcuna norma.

Bonifica dei siti inquinati e verifica ambientali

L'Ufficio è impegnato nella attività istituzionale legata ai procedimenti amministrativi relative alla bonifica dei siti inquinati. Inoltre affianca gli Enti esterni competenti nella gestione di altre problematiche ambientali, come ad esempio le discariche, con particolare attenzione al sito in Via Stradazza.

L'ufficio gestisce anche le attività amministrative relative alle verifiche ambientali collegate agli interventi edilizi in aree soggette a cambio di destinazione d'uso, in particolare da produttivo-commerciale a residenziale, per la conformità delle aree secondo il Testo Unico dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006).

Inoltre è impegnato nei procedimenti relativi alle terre e rocce da scavo, nell'ambito di interventi edilizi.

Raccolta e smaltimento rifiuti

Il servizio di smaltimento rifiuti è gestito interamente dal Consorzio TV3, in attesa della completa operatività dell'Autorità Territoriale d'Ambito. Per la gestione di tale servizio, il Comune è comunque impegnato nell'assicurare le dovute informazioni all'utenza, nell'attività di intermediazione tra cittadini e Consorzio per la risoluzione di problemi vari inerenti il servizio e nella collaborazione con il Consorzio TV3 per l'ottimizzazione dei vari servizi erogati in materia di gestione dei rifiuti urbani.

In particolare continua la modifica della raccolta porta a porta presso i grandi condomini e il centro storico, valutando, caso per caso, l'eliminazione dei grandi contenitori, da sostituire con quelli individuali.

E' in fase di realizzazione il secondo ecocentro di Castelfranco, dopo quello di via dell'Impresa, che sorgerà in un'area a confine tra le frazioni Treville e S. Andrea O.M. e consentirà di dare una risposta alle sollecitazioni dei cittadini della zona sud-ovest del territorio comunale.

L'ufficio è poi impegnato nell'attività di sensibilizzazione della popolazione per la tutela del proprio territorio; in particolare è stata realizzata una "giornata ecologica" (nel mese di marzo) per la pulizia di alcune zone del territorio comunale, coinvolgendo le associazioni di volontariato.

Inoltre l'ufficio fornisce il proprio apporto in tutte le manifestazioni a tema ambientale come: Puliamo il Mondo in collaborazione con Legambiente (a settembre), Pedibus, Giornate Ecologiche provinciali (a settembre).

L'ufficio è inoltre coinvolto nel progetto "puliamo Castelfranco" in collaborazione con il locale Ser.A.T.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Premesso che L'Ufficio opera da ormai più di un anno con un organico carente di una unità sarà mantenuta alta l'attenzione alla normale attività dell'Ufficio in termini di servizio allo sportello e tempistica di risposta.

Relativamente alle aree di seguito indicate, e possibile ad oggi segnalare le attività straordinarie che impegneranno, nell'anno 2013, l'Ufficio Attività Produttive:

Commercio (in sede fissa e su area pubblica)

Dovrà essere affrontata l'attività di aggiornamento della normativa commerciale comunale vigente a seguito dell'emanazione della L.R. 50/2012.

Saranno da valutare diverse opzioni per l'istituzione di un farmer market (commercio su area pubblica di prodotti agricoli da parte delle imprese agricole)

Monitoraggio delle imprese esercenti l'attività di commercio su area pubblica relativamente all'applicazione della normativa in materia di DURC.

Imprese funebri

Conseguentemente all'entrata in vigore delle nuove norme regionali si dovrà gestire il passaggio dal vecchio al nuovo regime autorizzatorio

Sportello unico delle attività Produttive - SUAP

Sarà necessario riorganizzare le competenze interne all'ente a seguito dell'intervento sostitutivo da parte della Camera di Commercio di Treviso nella gestione dello sportello SUAP.

Sostegno all'imprenditoria locale

Si cercherà di mantenere, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'impegno a sostegno delle imprese del territorio attraverso contributi ai Consorzi di garanzia fidi e alle Cooperative di garanzia. Si cercherà di razionalizzare il criterio di assegnazione dei contributi con l'intento di veicolarli espressamente alle imprese e non al possibile finanziamento delle strutture consortili.

Agricoltura e commercio

Saranno adottate iniziative volte a promuovere i prodotti tipici locali in primis il radicchio variegato di Castelfranco Veneto con la collaborazione della Pro Loco castellana.

Gli adempimenti, inoltre, che si prospettano nel corso dell'anno sono:

- la macellazione dei suini a domicilio: l'attività sarà finalizzata all'organizzazione della macellazione dei suini dei privati, con il rilascio delle relative autorizzazioni, previo controllo del Settore Veterinario dell'ULSS n. 8.
- la timbratura e vidimazione di documenti accompagnamento vini, obbligatoria al trasporto degli stessi da parte dei produttori;
- un'adeguata divulgazione delle informazioni trasmesse dal Bollettino dello Sportello Agricolo;
- l'affidamento del servizio custodia cani randagi L.R. 14.8.1991 n. 281. Il Comune è attualmente convenzionato con il Rifugio del Cane di Ponzano Veneto. Continua è la collaborazione con il Rifugio del Cane ed il Settore Veterinario dell'U.L.S.S. n. 8 di Montebelluna per l'espletamento del servizio.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Il ricostituito settore ha una nuova formulazione su cinque linee operative: il servizio sociale comunale nella formulazione prevista dalla normativa nazionale con le incombenze proprie della legge nazionale 328 del 2000 e la legislazione regionale di riferimento, i servizi culturali e spettacolari, con la conduzione degli ambienti del Teatro Accademico e la cura amministrativa delle attività del Museo, i servizi scolastici e sportivi, coordinati per dare una interlocuzione unica agli Istituti scolastici comprensivi, la direzione della biblioteca comunale e del polo bibliotecario della castellana, il nuovo "servizio famiglia" individuato quale scommessa di aggregazione delle diverse attività interne ed esterne all'Amministrazione, a partire dalle strutture per la prima infanzia, rivolte alle giovani generazioni ed ai genitori, con la creazione di un particolare interfaccia di riferimento per il variegato mondo dell'associazionismo.

SEGRETARIATO SOCIALE

Il Comune, attraverso i Servizi Sociali, svolge un ruolo di supporto ai cittadini che vivono momenti difficili per condizioni fisiche e/o economiche.

Infatti, vengono seguiti i cittadini più fragili, le famiglie più bisognose, i bambini che vivono situazioni di disagio, gli anziani, i disabili, tutti coloro che non hanno gli strumenti – essenzialmente culturali ma soprattutto economici – per risolvere i loro problemi; sono quindi persone che hanno necessità di essere aiutate per trovare una propria espressione di autonomia e di crescita sociale e culturale.

La funzione di sostegno esercitata dal personale assegnato ai Servizi Sociali è quantomai importante per evitare che situazioni di particolare bisogno e di profondo disagio possano creare gravi difficoltà e sostanziali e chiari rischi di emarginazione.

Il momento attuale è particolarmente sfavorevole: la crisi economica che perdura oramai da alcuni anni, la crescente disoccupazione o sottoccupazione e lo smarrimento di chi ha perso ogni punto di riferimento, hanno comportato in questo ultimo periodo - e comporteranno ancora di più nel prossimo futuro - un aumento dei bisogni da parte dei cittadini. Tuttavia l'impegno di questa Amministrazione sarà quello di privilegiare una risposta concreta ed esauriente alle richieste crescenti nel settore sociale, senza operare tagli indiscriminati, ma cercando di ottimizzare le risorse, coordinando ancora più gli interventi tra pubblico e privato.

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale va visto infatti all'interno del complesso delle politiche sociali della Regione e dell'ULSS (piano di zona) e l'obiettivo continua ad essere quello di creare una rete progettuale e gestionale di risposta alle esigenze della collettività, cercando strumenti di incontro con tutte le risorse del territorio (Parrocchie e organismi di promozione sociale, associazioni del volontariato, gruppi frazionali e gruppi di intervento formali ed informali).

Uno degli interlocutori, da cui attingere suggerimenti e collaborazione, rimane la Consulta della Terza Età, che collabora fattivamente con l'Amministrazione Comunale sulle problematiche inerenti gli anziani e le politiche sociali a favore della popolazione anziana. È stata colta in particolare la proposta di un intervento rivolto alla sensibilizzazione del rapporto di vicinato, intitolato *operazione tapparella* che svilupperà, in collaborazione con le associazioni frazionali e l'ausilio dell'Istituto professionale per i servizi sociali, una serie di iniziative di incontro ed una indagine mirata sulla popolazione sola della quarta età

Minori

Gli interventi a sostegno e tutela dei minori fanno parte di un'ampia rete di servizi che vede coinvolti ULSS, Servizi Sociali e gli enti preposti a tal fine.

La tutela che prevede gli interventi atti ad interrompere il deterioramento relazionale genitori-figlio prevede pure la valorizzazione della soggettività e del protagonismo del minore, che pertanto diventa il soggetto da aiutare nella propria crescita fisica, psichica, culturale e relazionale. I Servizi Sociali continueranno a sostenere le famiglie affidatarie, non solo sotto il profilo finanziario, e a garantire l'assunzione dell'onere delle rette nei casi di minori in strutture residenziali e diurne.

Su questa necessità di interventi istituzionali, con costi elevati per la collettività, vengono pertanto improntate le nuove attività progettuali, che vedono i servizi comunali sempre più impegnati in un rapporto sinergico con il Consultorio Familiare.

L'esistenza nel territorio di opportunità educative, aggregative e di socializzazione sono garanzia di sviluppo armonico del minore e nel contempo di possibilità più ampie di inserimento ed integrazione per minori e famiglie fragili.

Rimane in evidenza il PIAF (Piano Infanzia adolescenza e famiglie), che prevede la costruzione di reti di solidarietà e sussidiarietà familiari per minori.

Il progetto, finanziato dalla Regione e gestito dal Consultorio Familiare, prevede il coinvolgimento dei Comuni, in particolare dei Servizi Sociali, che assieme all'educatore dell'ULSS devono impegnarsi alla promozione di gruppi di famiglia (al momento una decina le famiglie coinvolte in Città) in grado di accogliere temporaneamente minori che ne abbiano bisogno.

Sono inoltre riproposti i Centri estivi comunali, al fine di dare un'opportunità ludica e culturale ai ragazzi delle scuole primarie durante il periodo estivo, che costituiscono un'opportunità di aiuto alle famiglie.

Povertà ed emarginazione

La tematica purtroppo aggrava la sua attualità anche nel nostro territorio, nel quale il crescendo di interruzioni dell'attività industriale comporta previsioni di progressiva perdita del reddito e la crescita di elementi di nuova povertà.

A questo processo si è aggiunta la crisi congiunturale mondiale i cui risultati negativi si manifestano oramai concretamente: un numero sempre maggiore di persone e di famiglie vengono a trovarsi in situazione di difficoltà economica e di povertà relazionali. Il fenomeno risulta chiaramente evidente ed è testimoniato dal crescente aumento di richieste di aiuto, specie di persone che, qualche tempo fa, neppure erano a conoscenza dei Servizi Sociali.

Le cause sono prevalentemente di natura economica, ma anche dovute a disagi socio-relazionali (es. lavoro precario, disagio abitativo, problemi di natura familiare, separazioni, difficoltà relazionali, problemi di salute...).

La precarietà lavorativa è purtroppo un fenomeno in crescita, colpisce molti immigrati che non riescono più a trovare sostentamento per la famiglia, ma non risparmia neppure le situazioni più

deboli della nostra società. Ciò crea isolamento e disagio, anche perché non sempre sono presenti le reti sociali adeguate a supportare situazioni estremamente difficili.

L'intervento dei servizi Sociali non si esaurisce nell'aiuto economico immediato, ma cerca di trovare soluzioni alla precarietà e al disagio, relazionandosi con il privato sociale e con il mondo imprenditoriale al fine di evitare il consolidarsi della dipendenza assistenziale.

E' stato, pertanto, avviato un progetto di attivazione di "voucher" (buoni lavoro) per retribuire persone, già destinatarie di contributi economici, incaricate di effettuare lavori di pulizia e manutenzione nel territorio comunale. Le persone, che saranno selezionate in numero di sei dal Servizio Servizi Sociali, verranno retribuite con un voucher di € 10,00.= per ogni ora di lavoro per una media di 15 ore settimanali.

Interventi per la popolazione anziana

Come i dati demografici evidenziano da tempo, vi è un aumento continuo dell'aspettativa di vita dei cittadini, specie delle donne, e la vecchiaia non sempre viene vissuta bene: ci sono situazioni che portano l'anziano ad una progressiva perdita della propria autonomia di vita e pertanto richiedono una domanda di assistenza crescente, sia dal punto di vista socio-sanitario come relazionale, ed in questo sono direttamente coinvolti i Servizi Sociali che cercano di dare risposte a questa crescente domanda sempre più impegnativa con una serie di interventi alla persona.

L'obiettivo è quello di favorire il mantenimento della persona anziana all'interno della propria abitazione e protetta dalla rete familiare ed amicale.

L'ULSS ed il Comune, con il contributo della Regione che eroga l'assegno di cura, si propongono di raggiungere tale finalità nel maggior numero di casi possibile.

L'assistenza domiciliare rivolta alla persona ed erogata dai Servizi Sociali vede un continuo aumento di richieste, alle quali viene data puntualmente risposta.

Il servizio di assistenza domiciliare assicura i seguenti interventi: servizio consegna pasti a domicilio, aiuto domestico, servizio di cura della persona, servizio lavanderia e servizio trasporti.

Sono naturalmente seguiti non solo gli anziani, ma anche minori e persone adulte, il più delle volte con disabilità o condizioni di salute precarie.

Nell'ambito del servizio trasporti va ricordata la consolidata e preziosa collaborazione di un gruppo di volontari, raccolti con progetti attivati in collaborazione con il centro residenziale per anziani e la associazione "Carmen Mutuo Aiuto" per la attività di trasporto/accompagnamento, di assistenza e compagnia a favore degli anziani, ammalati e persone disagiate che vivono a domicilio, con il trasporto presso i centri oncologici ed altri servizi sanitari, presso il centro diurno per anziani ed altri centri aggregativi.

Rinnovata la convenzione l'attività di centro diurno comunale a favore degli anziani autosufficienti presso il Centro residenziale Domenico Sartor, ed ancora l'affidamento della organizzazione dei soggiorni climatici.

È in corso di elaborazione una convenzione con una nuova associazione della terza età per la conduzione del nuovo centro di aggregazione di Borgo Treviso - ora consegnato al servizio sociale - al piano terra del nuovo insediamento abitativo per anziani, realizzato da AEEP.

MUSEO CASA GIORGIONE E COLLEZIONI CIVICHE

L'Amministrazione Comunale ha raggiunto il traguardo di vedere riconosciuto il Museo Casa Giorgione quale museo di ente locale, ai sensi della Legge regionale 5 settembre 1984. Diventa ora ancor più compiuto l'intento di dare nuova vitalità alla struttura, deputata a diventare il cardine attorno al quale costruire e divulgare una nuova immagine di città a vocazione turistica.

Si è chiusa nel frattempo l'esperienza di collaborazione con la Fondazione Mazzotti, per le difficoltà della stessa: si tratta comunque di consolidare la struttura, anche ai fini di un possibile riaprirsi di stagioni espositive di ampio respiro e presenze di pubblico. Un tal senso va ricordata la nuova collaborazione con gli operatori dell'incoming turistico del territorio, riuniti nella nuova associazione Terre di Giorgione, dalla quale si attendono proposte e stimoli di nuova operatività promozionale, quale incrementazione del già attivo circuito "Le ville del Giorgione". Con la neonata associazione è immediatamente maturata la volontà di un rapporto di collaborazione, e di comune progettazione, per il quale si è inteso instaurare una convenzione quadro di lunga scadenza sulla quale innestare successivi protocolli operativi, attività foriera di un ruolo attivo del Comune nel

momento di avvio dei piani di promo-commercializzazione, a seguito della attesa revisione complessiva della normativa regionale sul turismo.

Certamente prosegue l'attività didattica rivolta al mondo della scuola ma anche ai giovani utenti nel tempo libero, viste le importanti richieste che provengono dalle famiglie.

In tal senso oltre al Museo Casa Giorgione sono ora disponibili sia la Torre Civica, già sede di mostre temporanee, e la presentazione ai gruppi organizzati di un pacchetto di visita completato dall'accesso guidato al Teatro Accademico, oltre ad un aggiornato rapporto per la visita del Duomo e della Pala di Giorgione.

Ed è in particolare la quadreria del Duomo che sarà oggetto di una valorizzazione, che potrà completarsi nell'anno nel quale Verona dedica una grande mostra al suo pittore Paolo, artefice degli affreschi della demolita Villa Soranza con una mostra di cui ora si intravedono tempi (luglio-ottobre 2014) e le prime opere (gli strappi di affresco presso il Duomo, bisognosi di restauro) in esposizione

Rimane in stand by la gestione del parco di Villa Bolasco, ma la collaborazione con l'Università, in attesa che si completino gli interventi di ristrutturazione ora avviati, non si interrompe anche con l'avvio del restauro delle scuderie, ora in cantierazione. Anche l'associazione Bolasco Domani, in attesa di poter valorizzare il parco si è candidata a produrre manifestazioni e spettacoli nel cortile della Villa, proponendosi quale gestore del contenitore estivo.

Rientra nel complesso dell'offerta turistico-culturale anche la conferma delle manifestazioni che si organizzano intorno al Palio del Castel d'Amore: anche il rapporto con l'Associazione "Palio di Castelfranco Veneto" si consolida pur considerando le reali possibilità organizzative e di autosostentamento.

E' stata avviata, con un primo stralcio del restauro dei burattini di Bepe Pastrello, con esposizione prevista nel corso del 2014, una opera di riordino delle collezioni di proprietà comunale che vedrà a lungo impegnata la struttura, in conformità agli stanziamenti – pubblici e privati -che negli anni potranno essere assicurati .

Spettacoli

Vengono garantite risorse adeguate per le attività proprie in Teatro Accademico: oltre alla stagione di Prosa, realizzata con la collaborazione di Arteven, le attività dedicate ai ragazzi, sia con le rappresentazioni per le scolaresche, che per le famiglie. Ormai da considerarsi tradizionale anche la rassegna di teatro amatoriale, che dimostra un gradimento di pubblico sempre rinnovato per le compagnie del territorio.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione del Conservatorio il Teatro Accademico oltre che per le consuete attività didattiche anche per produzioni rivolte al pubblico cittadino ed alle scuole, nell'intento di rafforzare la collaborazione con questa prestigiosa Istituzione, privilegiandola nella costruzione di una propria stagione musicale.

Un fronte di nuove collaborazioni si è aperto prima con il Premio letterario Campiello ed ora anche con un rinnovato Premio "Giorgio Lago", che trova casa in Città, consolidando un evento che si presenta sempre più, anno dopo anno, come un appuntamento imperdibile per il pubblico e le istituzioni cittadine, destinato a riproporre e rinvigorire gli ideali di etica, lavoro, valorizzazione dell'identità locale propugnati dal giornalista castellano nella sua lunga carriera giornalistica.

Verrà riproposta, tra le altre, la collaborazione con l'associazione che riunisce i commercianti del centro e con il Conservatorio per la realizzazione di un ciclo di eventi musicali estivi all'interno del castello

Durante l'anno verranno valutate altre proposte che si presentino interessanti per qualità e attrattiva di pubblico, tali da garantire un uso efficiente dello spazio d'incontro, richiedendo in via principale una partecipazione della spesa se non per le attività degli enti pubblici corrispondenti e per le attività di natura caritativa, mentre si considererà come prioritario l'uso alternativo di altre sale – quali ad esempio l'auditorium di Salvatronda, saletta Guidolin e Museo Casa Giorgione – al fine di ottimizzare il rapporto tra valorizzazione del luogo ospite e pubblico potenzialmente presente.

Nella Galleria del Teatro si mantiene una stagione espositiva con appuntamenti d'arte rivolti a temi diversi, legati non solo ad un percorso di valorizzazione dei personaggi, delle realtà e degli artisti locali, ma destinati anche a lanciare nuovi sguardi verso altre forme espressive, oltrechè a divenire occasione per appuntamenti periodici miranti a richiamare l'attenzione del pubblico su argomenti di carattere locale meritevoli di valorizzazione.

SERVIZI SCOLASTICI

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di continuare ad investire sulla fattiva collaborazione con le Istituzioni scolastiche, statali e paritarie del territorio, al fine di fornire a tutte le scuole maggiori strumenti atti ad implementare l'offerta formativa.

Pur nel rispetto della consolidata autonomia scolastica, l'intento è quello di contribuire al miglioramento della qualità del sistema educativo e di istruzione, fornendo alle famiglie il necessario supporto per garantire il diritto allo studio.

In relazione al servizio di ristorazione scolastica – per il quale si è conclusa la nuova gara per l'affidamento in concessione per il prossimo triennio, con l'assorbimento dei servizi precedentemente affidati in autonomia dalle dirigenze scolastiche per le classi non a tempo pieno - si proseguirà con la costante attività di monitoraggio e con i periodici sopralluoghi c/o i refettori. Obiettivo primario del servizio rimane la diffusione nei ragazzi di una cultura alimentare sana, considerato il bilanciamento calorico previsto nella dieta e al contempo la varietà delle pietanze e la sperimentazione anche di piatti in genere non frequenti nell'alimentazione dei giovani. A bilancio comunale rimane la dotazione di un congruo importo per la riduzione del prezzo a carico dei circa 1300 utenti attesi e per il personale docente.

L'utilizzo degli scuolabus rimane fortemente richiesto da una consistente parte delle famiglie cittadine, oltre che per le diverse attività delle scuole, e riceve particolare attenzione al fine di dare risposta soddisfacente al maggior numero possibile di richiedenti. Stante il pensionamento progressivo di diversi dipendenti si è inteso affidare, ora in via sperimentale ma con l'interesse ad una concessione di lungo periodo, il servizio complessivo alla società pubblica CTM servizi, che si è candidata a svolgere tale attività a favore di tutti gli alunni del bacino intercomunale, ed in Città per le 15 scuole dell'obbligo e 4 scuole dell'infanzia.

Verrà mantenuto lo svolgimento del servizio di sorveglianza davanti e/o in prossimità delle scuole elementari ed, altresì, verrà garantito il servizio di sorveglianza e assistenza a bordo dei mezzi di trasporto delle scuole materne comunali, entrambi avvalendosi di pensionati.

Viene cessare l'ospitalità al corso di laurea in "Storia e cultura della gastronomia e della ristorazione" nel Palazzetto Preti, oltre che in altri spazi e sale comunali. La convenzione con l'Università di Padova, si conclude allo spirare dell'anno accademico 2012/2013.

SERVIZI SPORTIVI

Le palestre comunali, e le palestre provinciali concesse al Comune (IPC Rosselli, IPSIA Galilei, ITG Martini, ITIS Barsanti, IPSSA Sartor), vengono offerte alle società sportive cittadine, in orario extrascolastico (dopo le 17.00 ed indicativamente sino alle 23.00) quotidianamente per lo svolgimento degli incontri di allenamento e nei fine settimana per gli incontri dei Campionati ed altre manifestazioni delle diverse discipline, per 40 società sportive: per il corrente anno sportivo 2012/2013 vengono garantite tutte le ore di attività richieste circa 15.000 in 19 impianti cittadini nel corso dell'anno sportivo, con un utilizzo intensivo per 420 ore totali su sette giorni. Le palestre sono frequentate abitualmente da 3300 sportivi tesserati di cui 1780 under 18.

Vista l'indisponibilità di personale proprio per attivare i servizi di custodia e pulizia dei locali, questi continuano ad essere affidati alle società sportive, utilizzatrici dei medesimi spazi, al fine di garantire decoro e sicurezza dei luoghi, considerando in particolare la necessità che le palestre siano in ordine per gli usi delle scuole: a tal fine vengono destinati € 127.000,00.

Nell'ottica di far concorrere le società sportive alla custodia e pulizia degli impianti viene previsto l'aggiornamento della tariffa oraria a € 6,00 per le attività giovanili e agonistiche non professionistiche delle società di Castelfranco Veneto affiliate e partecipanti ad attività federale limitatamente allo svolgimento dei loro campionati, ovvero finalizzate alle qualificazioni per le discipline individuali, con un abbattimento del 50% per le società iscritte al Registro Comunale delle Associazioni e del Volontariato, ferma restando la tariffa piena (€ 32,00) per gli amatori e per gli usi diversi da quelli agonistici (stage, corsi, manifestazioni sportive dimostrative ed ospitalità diverse), gli incassi previsti non supereranno comunque i 70mila €. L'intento peraltro non è quello di aumentare i costi quanto di condurre le società a razionalizzare sin dove possibile gli utilizzi,

concentrando le presenze rendendo meno necessaria la disponibilità della palestre cittadine, riducendo gli utilizzi delle palestre provinciali che comportano un onere annuale ora previsto intorno ai 90mila €

Nel concedere quindi la disponibilità quasi gratuita delle palestre alle società sportive, per le attività degli atleti, in particolare giovani, l'Amministrazione continua ad aiutare le società (e quindi essenzialmente le famiglie), mantenendo a carico della collettività una spesa di € 450.000,00, oltre IVA, annui, oltre alla concessione di campi gioco alle compagini calcistiche dilettantistiche, in impianti frazionali di calcio, ed ancora alle locali squadre di rugby e di baseball.

Va rammentato in questa sede che il Comune mette a disposizione della Provincia, per le attività delle scuole medie superiori, la disponibilità di spazi, concessa all'Istituto Alberghiero in Palazzetto e negli impianti scoperti di via Redipuglia, per un totale di circa 1.300 ore annue. Altresì sono in disponibilità (dietro corrispettivo) anche le scuole elementari di Borgo Padova, Salvarosa, San Floriano, Media Sarto e Media Treville per l'IPSS, per un totale di 42,25 ore settimanali nell'anno scolastico 2012/2013

Rimane una stretta collaborazione tra l'Ufficio Sport e la piscina comunale, in gestione alla Castelfranco Patrimonio Servizi, in particolare per l'organizzazione delle manifestazioni natatorie e delle attività estive a favore dei minori.

LA BIBLIOTECA COMUNALE

La biblioteca mantiene il suo ruolo di luogo d'incontro e di studio, ruolo che si è rafforzato grazie all'allargamento dell'orario al giovedì mattina, gestendo al meglio la disponibilità di sempre minori risorse economiche e di personale proprio e in collaborazione con cooperative sociali. Considerando il taglio operato ai capitoli riservati alla Biblioteca e all'aumento del costo dei documenti si prevede una lieve flessione nell'acquisizione di opere di nuova edizione (1.800 testi e documenti multimediali previsti in acquisizione nel 2013), da rendere disponibili al prestito, all'interprestito e alla consultazione e lettura in sede.

Si è ormai consolidato il servizio di prestito dei dvd (film, concerti, documentari). Le statistiche confermano la buona presenza di utenza (n. 142.500 nel 2012)

Nel 2012 l'utilizzo di Internet a pagamento è decisamente diminuito grazie all'attivazione del servizio gratuito di WIFI per i frequentatori.

E' in continuo aumento la richiesta degli studenti di posti per lo studio e di spazi da dedicare ai lavori di gruppo. E' sempre più necessario la presenza fissa di una persona nella sala dell'ultimo piano per la custodia.

Biblioteca Ragazzi

I servizi rivolti a utenti di età compresa tra i 2 i 14 anni, nonché a genitori e docenti, sono una ulteriore ricchezza della Città, con un susseguirsi di attività con letture animate, incontri con autori/autrici di libri per bambini e per ragazzi, laboratori e visite guidate in uno spazio costruito a misura di bambini e di ragazzi.

Anche le famiglie trovano stimoli per l'attività ludica con i propri figli grazie ai corsi, animazioni e altre attività proposte durante l'anno: in particolare l'Amministrazione manterrà l'impegno nella manifestazione "Settimana della Lettura" (nel 2013 sarà la 18. edizione), dimostratasi in grado di riscontrare l'interesse di centinaia di bambini delle scuole dell'infanzia e primarie della città e del territorio comunale. Molto apprezzate le visite guidate alla biblioteca per ragazzi e anche per adulti offerte alle scolaresche.

I Poli Bibliotecari

La Biblioteca comunale prosegue le attività di guida e coordinamento della rete di Biblioteche, per la gestione dei servizi bibliotecari del Polo Bibliotecario di Castelfranco Veneto, nell'ambito del Sistema Bibliotecario Provinciale, garantendo in particolare l'assistenza agli altri Comuni per le novità organizzative derivanti dal nuovo rapporto richiesto dal Centro Regionale Veneto, tramite il sistema gestionale SEBINA Open Library. Un unico sistema provinciale, che trova dialogo con le altre realtà delle altre province del Veneto, con libera fruizione di molteplici servizi: su questo versante la biblioteca di Città è interlocutore privilegiato sia verso le biblioteche minori sia verso gli organismi di coordinamento.

Il Patrimonio archivistico e librario

Sull'ordinamento e l'inventariazione degli archivi storici, va sottolineato come la Città sia oggi in grado, dopo un pluriennale impegno, di offrire agli studiosi, e in definitiva alla popolazione, l'Archivio Storico Comunale (sec. XV-1950) riordinato, schedato e reso disponibile alla pubblica consultazione, secondo le normative vigenti in materia. Alla fine del 2012 si è provveduto alla stampa dei due tomi contenenti tutto l'inventario. E' risultata una pubblicazione elegante ma soprattutto molto utile come strumento di lavoro. Nel 2013 si attuerà anche la messa in rete internet dell'opera, tramite la Soprintendenza Archivistica regionale.

LINEE GUIDA E NOTE DI SVILUPPO DEL NUOVO "SERVIZIO FAMIGLIA"

La attuale congiuntura economica mantiene sempre più al centro dell'attenzione la famiglia, alla quale si riconosce la forte valenza di ammortizzatore sociale che però è destinato ad esaurire la sua capacità di intervento se non viene adeguatamente supportato.

La istituzione di uno specifico ufficio per le politiche familiari è l'indicatore del riconoscimento da parte dell'amministrazione comunale di Castelfranco Veneto dell'importanza della famiglia e del suo impegno a far crescere il benessere di questa collettività, curandone il vivere quotidiano e mettendone al centro i bisogni, le aspettative e le sfide che il nostro tempo comporta.

L'indirizzo per le politiche della famiglia è chiaramente tracciato nel programma elettorale 2010-2015 del Sindaco, dove le iniziative, già delineate e attive o da progettare, sono da attuare attraverso un processo di crescita dell'associazionismo cittadino intorno a questo tema, di sinergia con gli attori istituzionali, secondo un metodo di collaborazione trasversale e di sussidiarietà.

Il servizio famiglia si stacca quindi dalle politiche sociali per voler affrontare l'argomento in modo propositivo e non legato alle contingenze emergenziali, considerando le politiche familiari non un momento della strategia di contrasto alla povertà, ma il mantenimento di una area di opportunità e di diritti, che devono trovare diuturno riscontro anche in fase di difficoltà.

Ecco quindi che gli interventi che si propongono si integrano strettamente con quelli provenienti dalla contribuzione economica regionale e locale per il diritto allo studio, per la coesione fra generazioni, per la crescita armonica nella giovane età, pur avendo sullo sfondo la tutela delle famiglie deboli e dei minori coinvolti.

Ecco quindi come diviene funzionale parlare in generale di politiche per la persona e nel contempo più incisivo proporre un progetto per la promozione dei servizi che aiutano i nuclei familiari.

Un Servizio per la Famiglia si propone dunque di attivare una rete tecnico/istituzionale, impegnata sul fronte della progettualità, capace di interloquire positivamente con tutti i servizi comunali e con la Città, allo scopo di co-progettare linee di intervento su materie comuni, realizzando progetti già individuati o innovativi, mettendo in rete le molteplici realtà, rendendo noti e fruibili i percorsi attivati.

Certamente la gestione diretta dell'asilo nido comunale ed il dialogo costante con la struttura dell'IPAB Umberto I° sono gli elementi intorno ai quali porre in essere ogni sinergia utile per il territorio cittadino. Si unifica quindi ogni elemento di regia, sia dei nidi pubblici, che delle scuole materne non statali, integrando ogni rapporto convenzionale anche con i nidi integrati parrocchiali.

In tal senso la Giunta opererà per costruire raccordo operativo tra le due agenzie pubbliche che nel Comune di Castelfranco Veneto operano per la prima infanzia ed al ruolo affidato all'Ente Locale nelle previsioni della legislazione regionale nel ruolo di coordinamento con le altre agenzie private, operative nei servizi offerti per il periodo di vita da zero a tre anni di età, considerato in particolare come la qualità dei servizi passa attraverso una formazione costante degli operatori, ritenuta di nodale importanza, ed il servizio pubblico, può assumere il ruolo di coordinatore delle iniziative formative, per la cui realizzazione sono attivabili le risorse pubbliche e le risorse del privato sociale, in un'ottica di integrazione;

L'ambito di azione del servizio comunale si amplia peraltro nella individuata possibilità di dare vita ad uno spazio di analisi, di confronto, di ricerca ed innovazione progettuale con l'obiettivo di promuovere la famiglia come soggetto attivo, partner, protagonista del suo benessere, attraverso momenti informativi e formativi rivolti non solo agli interlocutori/utenti ma anche e soprattutto ai terzi; gestire i processi di coinvolgimento dell'Associazionismo ed in particolare degli organismi dei

quartieri e frazioni, rafforzare i rapporti con le parrocchie e le loro organizzazioni (oratori, gruppi genitori) ma anche (ad esempio) con la gestione dei rapporti contributivi per le opere di culto. Questa è l'occasione per individuare un unico soggetto interlocutore per queste organizzazioni sul territorio, dando supporto anche alla delega assessorile per il rapporto con le frazioni e le associazioni (compresa la tenuta dell'Albo), garantendo e razionalizzando le opportunità di utilizzo degli spazi pubblici (sale e uffici per le associazioni). Primi obiettivi da sviluppare sono:

- la costruzione di modelli di comportamento comuni con l'organizzazione di incontri, seminari, approfondimenti tra operatori ed allargati ai genitori quando opportuno.
- la gestione in modo unitario del servizio alla cittadinanza (vedi art. 15 della legge regionale 20 luglio 1989, n. 22 "Piano sociale regionale")
- la unificazione dei flussi di reddito alle famiglie (regionali in particolare, se e fino a quando ancora mantenuti) – di natura non assistenziale – provenienti dai diversi interlocutori e costruzione di una mappa delle opportunità in essere ed in divenire (family card),
- il coordinamento della revisione della applicazione dell'Isee (normativa in elaborazione) a livello comunale, per tutelare maggiormente le famiglie con più figli a carico e con situazioni di disagio, valutando anche la costruzione di uno strumento di analisi della distribuzione della ricchezza nel nostro territorio; verificare l'incidenza dell'Irpef comunale.
- il rilancio delle iniziative di microcredito per le famiglie, in collaborazioni con Banche, Fondazioni e Caritas (regolamento comunale deliberazione C.C. 42/2004 sui prestiti d'onore).

Ulteriori Obiettivi di prospettiva sono:

- avviare uno e più sportelli informativi sulle tematiche familiari e della questione femminile. Attuazione delle azioni a favore della promozione delle pari opportunità, garantendo il supporto all'attività della Commissione consiliare pari opportunità
- accompagnare la crescita e lo sviluppo dei propri cittadini in modo consapevole e partecipato, promuovendo buone pratiche educative e potenziando una rete tra istituzioni pubbliche e private che operano quotidianamente a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e degli anziani
- intraprendere iniziative socio-culturali a sostegno della genitorialità e all'emergenza educativa
- coadiuvare iniziative ed incontri di educazione civica- cittadinanza attiva, politiche d'integrazione e diversità (Coinvolgendo scuole, Associazionismo, quartieri
- favorire percorsi ed attività che mettano in sinergia gli organismi pubblici, i centri frazionali e sociali, i patronati, i comitati genitori, per aiutare le famiglie ad occuparsi dei figli nel periodo estivo.

Obiettivo del Servizio famiglia è in definitiva l'elaborazione di politiche familiari condivise con tutti gli attori ai fini di ottenere future migliori condizioni per la salvaguardia della famiglia, in qualsiasi evento della vita. Attraverso l'elaborazione, la promozione ed il diretto svolgimento di iniziative e progetti nell'ambito delle politiche familiari, pone infine l'accento sul futuro.

Nell'immediato altresì l'Asilo Nido, mantiene il suo servizio sempre più indispensabile per le famiglie con entrambi i genitori impegnati nel mondo del lavoro, consolidando il progetto di ristrutturazione avviato lo scorso anno, che pur riuscendo a contenerne i costi, ha mantenuto alto lo standard qualitativo.

Dopo il calo dello scorso anno si stabilizzano le richieste di inserimento sino ai massimi della capienza: nel percorso di razionalizzazione dei diversi servizi, che vedono il Comune coordinatore, ma ancor più finanziatore principale delle diverse attività, diviene comunque ancor più essenziale il ruolo dell'attore pubblico inteso quale tale la somma di Amministrazione Comunale ed IPAB Asilo Infantile "Umberto I". Ogni turbolenza nel settore privato – con particolare riferimento ai nidi integrati delle scuole parrocchiali ed alle esperienze di nidi in famiglia – deve comunque mantenere una risposta pubblica concentrata sulle necessità emergenti nella dinamica familiare, considerando

anche gli elementi della nuova occupazione del fine settimana, per i quali sono la struttura pubblica è in grado di effettuare investimenti non particolarmente onerosi per le giovani coppie, qualora se ne manifesti l'opportunità e la richiesta.

Rimane infatti sempre sullo sfondo anche se non più immediato il raggiungimento della soglia posta quale obiettivo dal Trattato di Lisbona per la piena occupazione femminile, che prevede una offerta di servizi per la prima infanzia pari al trenta per cento dei residenti da zero a tre anni.

Gli Uffici comunali saranno sempre particolarmente attivi nella pubblicizzazione, e poi nella erogazione, dei contributi regionali, con l'assistenza alle famiglie nella stesura delle domande per libri di testo scolastico (205 richieste evase nel 2011).

L'iniziativa comunale a favore delle famiglie con tre o più figli minori, viene mantenuta con una apposita posta a bilancio, accantonata per gli interventi dell'anno scolastico 2013/2014.

Pari Opportunità

Diviene naturale vedere in questo servizio anche il ruolo di segreteria e di supporto alle iniziative sviluppate dall'Assessorato delle Pari Opportunità in collaborazione con la apposita Commissione Comunale, per promuovere, curare e sollecitare iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, sociale ed economica.

Tale attività si potrà esplicare sia nella proposizione di eventi, incontri e dibattiti su argomenti di importanza per le donne, relativi al mondo del lavoro, della famiglia e della politica, sia prendendo contatto con le varie realtà sociali, con le altre Commissioni Pari Opportunità e con tutti quegli organismi che operano in materia di politiche di genere.

Sarà data piena collaborazione, come partner, ai diversi progetti proposti dalle scuole, con la possibilità quindi di promuovere nuove future azioni per le Pari Opportunità, non solo in collaborazione con gli organismi preposti (Commissioni provinciali, Consigliera di parità ecc.) ma anche con l'intero mondo della scuola: ragazzi, genitori, docenti, per comprenderne bisogni ed esigenze.

Sarà cura dell'Assessorato dare massimo spazio alle proposte e iniziative anche attraverso il sito, informando, aggiornando e dando pubblicità a quanto in programma in materia di azioni di genere.

SETTORE 4° TECNICO

Per quanto riguarda la programmazione triennale, le nuove norme sul patto di stabilità hanno ridotto drasticamente, nel corso del 2012-2013, le prospettive di realizzare nuove opere; di conseguenza il programma 2013-2015 ripropone gli interventi del programma 2012-2015, ma con introduzione di opere mai programmate, in particolare nella prima annualità, ove compaiono, oltre alla consueta "Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi", la "Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della scuola primaria di Treville" - intervento ammesso al Programma stralcio di attuazione del piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui al DM 343 del 3.10.2012 per un contributo di 160.000 sul costo complessivamente valutato di € 300.000.

Sempre nella prima annualità, è stato riportato l'intervento di "Restauro mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione" e diversi interventi sulla viabilità, desunti in parte dal Piano Generale del Traffico Urbano adottato nel settembre 2012, quali la "Pista ciclabile via del Commercio tra le intersezioni di via Staizza e la SR n.53", la "Rotatoria via Matteotti-via Rizzetti", la "Riqualificazione di via S.Martino e Solferino", la "Pista ciclabile via Castellana a Treville", la "Pista ciclabile via per Resana a Campigo" e la "Riqualificazione di via per Salvatronda". Sono inoltre presenti interventi in materia di risparmio energetico, ovvero l' "Impianto di trigenerazione e teleriscaldamento a servizio di alcuni edifici comunali in centro storico" e di ristrutturazione, ovvero la "Ristrutturazione del palazzetto dello sport", quest'ultimo relativo ad interventi in copertura per il quale saranno richiesti contributi statali. Ulteriori risorse utilizzabili dovranno essere impiegate per assicurare gli interventi di manutenzione indispensabili per mantenere le infrastrutture comunali a livelli accettabili di sicurezza e fruibilità. La spesa di investimento complessiva per la prima annualità ammonta quindi ad € 7.545.000, di cui € 4.510.000 per le opere dell'elenco lavori 2013 ed inoltre € 500.000 per interventi di rinnovo ed estensione degli impianti di illuminazione pubblica ed € 500.000 per la

copertura della vasca piccola degli impianti natatori comunali di via Redipuglia, interventi entrambi da realizzare a cura di CPS s.r.l.

Negli anni successivi, oltre agli interventi di manutenzione strade e marciapiedi, qui finanziati per € 1.000.000 in ciascuna annualità, le nuove opere allocate sono le seguenti: nel 2014, la "Pista ciclabile Castelfranco-Campigo", la "Rotatoria tra via Priuli e via Montebelluna" e l'opera facente parte dello studio di fattibilità relativo al programma regionale Città Murate denominata "Restauro cinta muraria, stralcio A - Torre di nord ovest"; nel 2015 sono state riportati l'"Ampliamento della scuola elementare di Salvatronda", la "Pista ciclabile S.Floriano-Salvarosa - completamento" (opera la cui esecuzione è peraltro condizionata dall'ultimazione dei lavori di posa del collettore fognario Cornuda-Salvatronda - II° stralcio- da parte di ATS s.r.l.), il "Completamento delle opere di urbanizzazione via per Salvatronda" ed il "Restauro cinta muraria, stralcio B - Torre di sud ovest". La spesa di investimento complessiva per la seconda annualità del programma ammonta ad € 4.395.000 di cui € 2.750.000 per le opere del programma; per il 2015, detti importi sono rispettivamente € 5.385.000 e 3.500.000.

Per quanto riguarda la normativa il riferimento specifico è oggi il DM 11 novembre 2011 "Procedura e schemi tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici [...] ai sensi dell'art.128 del d.lgs. 12/04/2006 e s.m. e degli artt.13 [...] del d.p.r. n.207/2010". La normativa generale è stata innovata in misura consistente in seguito all'entrata in vigore dei diversi decreti legislativi, in particolare il d.lgs.11 settembre 2008 n.152, legge n. 214/2011, leggi n.27, n.94 e n.135 del 2012 e, dal mese di giugno 2011, dall'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs.163/2006, approvato con D.P.R. n.207 del 05/10/2010 e successive modifiche.

Nell'ambito del piano energetico comunale, avviato lo scorso anno ancorché non obbligatorio per il nostro Ente, volto all'abbattimento dei costi di gestione grazie alla realizzazione di sistemi alternativi di produzione di energia, si proseguirà nella strategia di miglioramento del livello ambientale del territorio, proseguendo gli iter attuativi per la realizzazione di un impianto di produzione da fonte idroelettrica e dell'impianto di rigenerazione.

OPERE PUBBLICHE

L'attività del Servizio Opere Pubbliche consisterà nello svolgimento di tutte le attività necessarie per realizzare i lavori programmati e quelli in corso di realizzazione, dalla scelta del professionista cui affidare la progettazione al collaudo dell'opera, comprese le selezioni e i disciplinari d'incarico dei progettisti e dei professionisti incaricati di altre prestazioni tecniche (frazionamenti, indagini specialistiche, ecc.).

Per quanto riguarda le nuove procedure espropriative si ripropone la necessità di consolidare l'attuale soluzione organizzativa che ha individuato, nell'ambito del Servizio Risorse Patrimoniali, il nucleo deputato alla conduzione delle stesse procedure.

L'attività del 2013 sarà caratterizzata prevalentemente dalla residua fase esecutiva e del collaudo dei cantieri di opere con gare espletate nel 2011, quali il Collegamento via Forche via De Amicis (OP528) ed il Restauro della Torre Civica (OP8065).

Saranno quindi condotti interventi minori, a completamento di opere realizzate, finanziati con i residui dei relativi stanziamenti.

Saranno quindi avviate le progettazioni degli interventi inseriti nel Programma triennale 2013-2015.

Saranno sviluppati gli studi di fattibilità inerenti opere pubbliche ritenute di interesse da parte della Amministrazione, in particolare quelli legati al restauro della Cinta Muraria e quelli derivati dalla revisione del Piano Generale del Traffico Urbano, che costituiscono obiettivi prioritari dell'Assessorato ai LL.PP.

Si procederà inoltre, ove necessario, alla revisione degli studi di fattibilità agli atti, ai fini dell'avvio delle relative progettazioni, alcune delle quali saranno sviluppate internamente.

Sarà completata la procedura di approvazione della revisione del Piano Generale del Traffico Urbano, a conclusione dell'iter iniziato a giugno 2011.

Sarà gestito il trasferimento definitivo ad ATS s.r.l. della fase esecutiva dell'opera pubblica "Integrazione tecnologica dell'impianto di trattamento di Salvatronda (OP2277)", e definiti i conseguenti rapporti economici.

Saranno inoltre seguiti, per quanto di competenza, gli iter di realizzazione di opere di urbanizzazione realizzate a scomputo parziale o totale del contributo per il rilascio del permesso di costruire, ovvero di accordi urbanistici, nell'ambito della procedura stabilita nel Codice dei Contratti.

Per gli incarichi di progettazione esterni saranno ulteriormente aggiornate le linee guida gestionali, al fine della stesura dei relativi bandi ed avvisi, da rendere congruenti con le ulteriori disposizioni dettate dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti).

Sotto il profilo amministrativo, che integra ciascuna delle azioni sopra descritte, l'attività sarà inoltre connotata da un particolare nell'adeguamento delle procedure all'evoluzione del panorama normativo.

Un cenno particolare merita l'evoluzione normativa e regolamentare nell'ambito della cosiddetta "Amministrazione trasparente", i cui obblighi, nel caso delle opere pubbliche e più in generale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono generati da molteplici disposizioni, quali gli artt.23 e 38 del d.lgs.33/2012, la Legge 190/2012, il d.Lgs.229/2011 ed il regolamento relativo a quest'ultimo, approvato con il Decreto Min. Economia e Finanze del 26 febbraio 2013, il tutto a delineare un complesso quanto articolato contesto di riferimento.

Con riferimento all'art.1 comma 32 della Legge 190/2012, in particolare, la AVCP ha stabilito specifiche tecniche alle quali uniformarsi per la pubblicazione dei dati, la quale ha una importante ricaduta sia sull'attività degli uffici che sulla gestione dei sistemi informativi (CED).

Altra importante innovazione è l'introduzione del sistema denominato AVCPASS, sempre sotto l'egida dell'Autorità di Vigilanza, mediante il quale dal mese di luglio 2013 dovranno essere gestite le procedure inerenti le gare di appalto di importo superiore ad € 40.000, valore che rappresenta la nuova soglia (la precedente era di € 150.000) per l'obbligatorietà di trasmissione dei dati inerenti i contratti pubblici, a prescindere dalle modalità di affidamento.

Infine, con D.L.18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" è stata istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, le quali hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 nonché quello di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili.

MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI

Per il 2013 il programma di manutenzione straordinaria dei fabbricati scolastici e del patrimonio disponibile e indisponibile ammonta, come per lo scorso anno, ad € 590.000,00.

Saranno attivate le procedure per il rinnovo del CPI di edifici scolastici e non, mentre è ancora in corso l'acquisizione dei CPI di altri edifici sottoposti ai relativi adeguamenti.

Proseguirà la gestione del cosiddetto "appalto energia", esperito a seguito di gara pubblica nel 2006 (servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici, idrico – sanitari e antincendio dei più importanti fabbricati comunali) e prorogato di ulteriori cinque anni con scadenza al 31.12.2016, che finora ha dato risultati soddisfacenti.

In relazione alle risorse disponibili si cercherà di garantire il servizio di manutenzione ai fabbricati e agli impianti comunali.

Il servizio seguirà le fasi propedeutiche all'avvio di una pianificazione energetica volta al patrimonio edilizio comunale compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate e sulla scorta degli esiti derivanti dalle prime diagnosi energetiche di alcuni edifici pubblici.

Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP: Sustainable Energy Action Plans) "

Nell'ambito del programma Manutenzioni si provvederà a dare avvio ad alcune azioni indicate nel c.d. "Patto dei Sindaci", nell'intento di dimostrare il percorso che l'Amministrazione comunale intende attuare per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ entro il 2020. Poiché l'approccio alle tematiche illustrate è evidentemente multidisciplinare, dovrà essere prodotto un iniziale sforzo di coordinamento tra i vari progetti che dovranno necessariamente essere coinvolti nell'avvio delle iniziative nei rispettivi settori di interesse, come individuati nel Patto.

Verrà dato corso al procedimento per l'adesione al Patto dei Sindaci.

Sarà avviata una campagna di informazione e promozione verso la cittadinanza adottando vari strumenti : dallo sportello energia agli incontri con i promotori di interesse i cosiddetti stakeholders (associazioni, professionisti, associazioni di categoria, scuole, ...).

VIABILITÀ E SEGNALETICA

L'intervento annuale delle manutenzioni straordinarie prevede uno stanziamento di €500.000,00, fortemente ridimensionato rispetto lo scorso anno (€800.000,00), al fine di consentire un minimo di continuità al programma manutentivo delle asfaltature avviato nel 2008, con il suo picco massimo nell'anno 2009 (€ 1.100.000,00).

Il programma di manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali (compresa la segnaletica e l'eliminazione delle barriere architettoniche) ammonta per il 2013 a 800.000,00 euro, leggermente aumentato rispetto il precedente esercizio 2012 (€600.000).

Viene ripreso il programma "piste ciclabili" con gli interventi in via Busa e via Carpani per un importo complessivo di € 175.000,00.

Si provvederà, di concerto con i Consorzi di bonifica competenti, all'individuazione dei "fossi di utilità pubblica" di cui il regolamento comunale per la difesa dell'assetto idraulico del territorio" e successivamente alla stesura di un elenco e relativa planimetria; come pure ad attuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con iniezione ai diretti interessati, in forza al regolamento suddetto.

AREE VERDI E PARCHI GIOCO

Si ripropone per l'anno 2013 lo stesso stanziamento assegnato nel precedente esercizio 2012, che ammonta a € 105.000,00 per dare corso al programma di manutenzione straordinaria delle aree verdi e degli impianti sportivi.

Si provvederà all'espletamento di tutte le attività inerenti il servizio di gestione e manutenzione ordinaria delle aree verdi e dei cigli stradali mediante ditta esterna, affidato con gara ad evidenza pubblica esperita nel 2010 con direzione lavori, coordinamento interventi, redazione contabilità, gestione richieste, gestione emergenze, ecc

Si cercherà, con le risorse, ancorché ridotte rispetto i precedenti esercizi finanziari, di porre attenzione alla qualità degli interventi, con particolare riguardo alla sicurezza del patrimonio arboreo cittadino mediante controlli statici e interventi antiparassitari nei confronti di malattie

debilitanti (ragnetto giallo del tiglio, Phillossera del leccio, Processionaria del pino, ecc.), e abbattimento piante. Là dove possibile, anche in relazione alle risorse finanziarie a disposizione, si provvederà alla ripiantumazione della piante abbattute, in sintonia con il progetto "Forestazione urbana", ultimato lo scorso anno, che ha visto l'esecuzione di nuove piantagioni di alberi in aree verdi di proprietà comunale con lo scopo di aumentare più possibile la massa arborea presente nel territorio locale, capace di sequestrare una maggior quantità di CO₂ atmosferica in ambiente urbano a beneficio di tutta la cittadinanza e della salubrità dell'aria presente nei nostri ambienti.

Sarà curato l'allestimento floreale delle aiuole del centro, garantita la fruibilità del verde pubblico e si provvederà a mantenere per quanto possibile una buona immagine della Città anche a scopo di promozione turistica.

PROTEZIONE CIVILE

Dopo la costituzione del nucleo di coordinamento dei volontari, se richiesto, si proseguirà nel rafforzamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale.

Si porterà a compimento la stesura del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile basato sulle otto situazioni di rischio della città individuate in precedenza e che riguardano: sisma, BlackOut, neve, incidenti stradali e rilevanti, trasporto merci pericolose su gomma e ferro, allagamenti e idropotabile. Prenderà avvio la procedura per la sua approvazione anche con il percorso di validazione presso la provincia di Treviso. Se non interverranno deroghe o rallentamenti nei tempi utili necessari alla sua approvazione, sarà possibile dare corso alla sua diffusione.

Si tenterà di riporre le basi per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile dopo la scarsa adesione ottenuta fino ad ora.

Nell'ambito di questo servizio si continuerà nella gestione del protocollo di intesa per prevenire le piene e ottimizzare la gestione della rete idraulica del Muson e del bacino scolante in Laguna (il Comune di Castelfranco interviene per la parte che riguarda la gestione delle paratoie delle Fosse del Castello) stipulato nell'anno 2008.

Su richiesta dell'Agenzia delle Dogane e/o della Guardia di Finanza saranno rilasciate le attestazioni riguardo gli edifici ricadenti o meno nelle porzioni di territorio comunale non metanizzate ai fini dell'applicazione della riduzione del prezzo per gasolio e GPL utilizzati come combustibile per il riscaldamento, di cui l'individuazione delle zone, ai sensi della Lg.23/12/1998 n°448 e s.m. .

Si pensa di esaurire l'attività di liquidazione finale dei contributi assegnati ai soggetti privati e titolari di attività produttive coinvolte da allagamenti dovuti al fenomeno dell'innalzamento del livello delle acque di falda (primo evento del 30/10/2010), a fronte dei danni subiti, sulla scorta di apposite attestazioni e documentazione fiscale, rendicontate su apposito programma regionale nel precedente anno.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		N° 31.486
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2008)		N° 33.740
1.1.3		
di cui:	maschi	N° 16.502
	femmine	N° 17.238
nuclei familiari		N° 13.484
comunità/convivenze		N° 17
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2011		N° 33.740
1.1.4 - Nati nell'anno	N° 288	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	N° 303	
saldo naturale		N° - 15
1.1.6 - Immigrati nell'anno	N° 913	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	N° 866	
saldo migratorio		N° + 47
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011		N° 33.772
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		N° 1.878
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 3.023
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		N° 5.231
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		N° 17.325
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		N° 6.315
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	1,089%
	2007	1,0001%
	2008	0,941%
	2009	1,014%
	2010	0,902%
	2011	0,853%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	0,832%
	2007	0,806%
	2008	0,726%
	2009	0,853%
	2010	0,860%
	2011	0,898%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	N° 47.214 2012

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Dalle rilevazioni del censimento ISTAT della popolazione del 2001 emergono interessanti informazioni sulla struttura ed evoluzione demografica dell'area di Castelfranco Veneto.

Per quanto riguarda le età giovanili il dato rilevabile conferma un'alta scolarizzazione: il dato comunale attuale peraltro non è perfettamente documentabile stante la forte mobilità nella frequentazione di istituti, siti anche al di fuori del territorio provinciale.

In merito all'orientamento sui percorsi scolastici come studi superiori, scelti dai ragazzi residenti a Castelfranco Veneto si presenta la seguente statistica relativa all'ultimo anno scolastico 2010/2011:

Scuole superiori di 2° grado statali e private	Totale alunni	Residenti a Castelfranco Veneto	Residenti fuori Castelfranco Veneto
Liceo Ginnasio Statale "Giorgione"	996	427	569
Istituto Tecnico e Comm. Stat. "A. Martini"	953	241	712
Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Barsanti"	845	161	684
Ist. Prof. di Stato per i Serv. Soc. "F. Nightingale"	824	150	674
Istituto Prof. di Stato per i Servizi Alb. e Rist. "G. Maffioli"	1.032	66	966
Ist. Prof. di Stato per i Servizi Comm. "G. Rosselli"	741	137	604
Ist. Prof. di Stato per l'Ind. e l'Art. "G. Galilei"	543	89	454
Ist. Prof. di Stato per l'Agr. e l'Amb. "Domenico Sartor"	441	46	395
CFP "Lepido Rocco" (ex FICIAP)	19	30	166
TOTALE PARZIALE	6.571	1.347	5.224

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

dati non disponibili

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² : 50,9	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Laghi n° 0 • Fiumi e torrenti N° 2
1.2.3 - STRADE	<ul style="list-style-type: none"> • Statali Km 12,5 • Provinciali Km 13,5 • Autostrade Km 0 • Comunali Km 248,31 • Vicinali Km 7,0

1.3 - SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
SITUAZIONE AL 31.12.2011			SITUAZIONE AL 31.12.2012		
Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORG. N°	IN SERVIZIO N°	Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORG. N°	IN SERVIZIO N°
A	10	8	A	10	6
B	60	48	B	60	44
C	71	60	C	72	59
D	50	41	D	49	40
Dirig	4	3	Dirig	4	3
Tot	195	160	Tot	195	152

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	Posti n° 42	Posti n° 42	Posti n° 42	Posti n° 42
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 4	Posti n° 344	Posti n° 348	Posti n° 348	Posti n° 348
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 11	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810	Posti n° 1.810
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 4	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150	Posti n° 1.150
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (mini appartamenti)	n° 1	Posti n. 9	Posti n. 9	Posti n. 9	Posti n. 9
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
	- bianca	89,20	90,02	90,30	90,70
	- nera	91,90			
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		si	si	si	si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.					

1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° 175 ha 75.26.00	n.° 175 ha 76.51.00	n.° 180 ha 77.76.00	n.° 182 ha 78.76.00
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. Pubblica	N° 6.100	N° 6.300	N° 6.500	6.500
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali (compresa raccolta differenziata):				
- civile				
- industriale				
- racc. differenz.				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	7	7	7	7
1.3.2.17 - Veicoli	90	90	90	90
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si	si	si	si
1.3.2.19 - Personal computer	200	195	195	195
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
Consorzio Azienda Comunale "Treviso 3"

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)
Consorzio Azienda Intercomunale "Treviso 3": Comuni (Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Caerano S.Marco, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Trevignano, Loria, Pederobba, Cavaso del Tomba, Montebelluna, Crespano del Grappa, Monfumo, Resana, Paderno del Grappa, Cornuda, Vedelago, S.Zenone degli Ezzelini, Possagno, Crocetta del Montello, Riese Pio X, Istrana, Fonte, Maser)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda
Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i
Amministrazione Comunale di Castelfranco Veneto

1.3.3.3.1 – Ente/i Associato/i

“

1.3.3.4.1 - Denominazione Società di capitali

1. CTM S.p.A.
2. Ascoholding S.p.A.
3. Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl
4. Alto Trevigiano Servizi Srl in sigla “A.T.S. S.R.L
5. CTM Servizi S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1. CTM S.p.A.: Comuni (Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Loria, Paderno del Grappa, Resana, Riese Pio X, S. Zenone degli Ezzelini, Vedelago)
2. ASCOHOLDING Società per Azioni – vari comuni .
3. CASTELFRANCO PATRIMONIO E SERVIZI Srl società unipersonale a capitale interamente comunale
4. A.T.S. srl - comuni della destra Piave
5. CTM Servizi S.p.A.: gli stessi enti di CTM S.p.A.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Servizio pubbliche affissioni, imposta di pubblicità
Tassa O.S.A.P.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
Società di capitali private

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita)
no

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.3.3 Ambito territoriale ottimale “Veneto orientale” con Enti locali aderenti per la gestione del servizio idrico integrato.

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: "Interventi per l'adeguamento di n.4 intersezioni in comune di Castelfranco Veneto - I stralcio" -
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto ; Veneto strade s.p.a.
Impegni di mezzi finanziari: in seguito all'accordo il Comune di Castelfranco partecipa con il contributo di € 516.458,00 somma prevista nel bilancio 2005
Durata dell'accordo: L'accordo è: - già operativo. - data di sottoscrizione: 08/11/2005; - data di ratifica da parte del Consiglio: 29/11/2005 Stato: i lavori di cui all'accordo sono stati conclusi. Resta da liquidare il saldo di € 103.292,48

1.3.4.2 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: "S.R. 245 'Castellana'. Variante del tratto da Resana a Castelfranco"
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto; Comune di Resana; Veneto Strade s.p.a.
Impegni di mezzi finanziari: è previsto l'intervento finanziario del Comune per l'acquisto delle aree necessarie alla realizzazione della bretella di collegamento a via Cà Rossa (intervento SFMR)
Durata dell'accordo: L'accordo è: - già operativo. - data di sottoscrizione: 28/10/2005; - data di pubblicazione sul BUR: 07/02/2006 Stato: le aree sono state acquistate ed i lavori di cui all'accordo sono stati ultimati.

1.3.4.3 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: "Opere di miglioramento della sicurezza stradale sulla viabilità provinciale nel territorio comunale di Castelfranco Veneto" -
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: in seguito all'accordo la Provincia partecipa con € 375.000 al finanziamento dell'intervento denominato, nella programmazione del comune, "Pista ciclabile S.Floriano I° stralcio", e si impegna alla realizzazione della rotatoria all'intersezione tra le S.P.107 e S.P.102.
Durata dell'accordo: L'accordo è: - già operativo. - data di sottoscrizione: 14/10/2005; - data di pubblicazione sul BUR: 25/11/2005 Stato: i lavori della OP755 sono stati collaudati ed il contributo provinciale erogato al 100%; la rotatoria SP 667-SP 102 è conclusa.

1.3.4.4 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: "Accordo di programma integrativo per l'esecuzione dei lavori della Superstrada Pedemontana Veneta nei comuni di Vedelago (TV) e Castelfranco Veneto (TV)"

Soggetti partecipanti: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comuni di Vedelago e Castelfranco Veneto.

Impegni di mezzi finanziari: da definire tra Provincia, Regione e Comune di Vedelago.

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

- sottoscritto e ratificato dalla Provincia di Treviso.
- data di sottoscrizione: 01/03/2007;
- data di pubblicazione sul BUR: n.54 del 26 maggio 2008

Stato: messa a punto del progetto preliminare in corso (Provincia)

1.3.4.5 - PROTOCOLLO D'INTESA

Oggetto: "Azioni di coordinamento e sinergie sviluppabili per aumentare la sicurezza idraulica del territorio dei bacini di Marzenego, Dese, Zero, Muson dei Sassi (e Avenale) e del Sile."

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto (Direzione Difesa Suolo; Unità di progetto Distretto Bacino Idrografico Brenta, Bacchiglione, Gorzone; Unità di progetto Distretto Bacino Idrografico di Piave, Livenza e Sile; Genio Civile di Treviso; Genio Civile di Padova; Genio Civile di Venezia) Consorzio di Bonifica "Dese - Sile"; Consorzio di Bonifica "Pedemontano Brentella di Pederobba"; Consorzio di Bonifica "Sinistra Medio Brenta".

Impegni di mezzi finanziari: non è previsto l'intervento finanziario del Comune.

Durata dell'accordo: indeterminata.

L'accordo è:

- stato approvato dal Consiglio comunale il 12/01/2007;
- stipulato in data 29/10/2007.

1.3.4.6 - PROTOCOLLO D'INTESA

Oggetto: "Razionalizzazione e potenziamento degli impianti merci di Castelfranco Veneto e la realizzazione degli interventi connessi e funzionali previsti dal progetto S.F.M.R." -

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto ; Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari: in seguito all'accordo il Comune di Castelfranco partecipa con il contributo di € 400.000 somma prevista nei bilanci 2003 e 2004.

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

- operativo.
- data di approvazione da parte del Consiglio: 15/10/2003
- data di sottoscrizione: 04/11/2003;

Stato: i lavori di cui all'accordo sono stati conclusi e collaudati;

Resta da definire la cessione in comodato delle aree da parte di RFI al Comune di Castelfranco Veneto, necessarie alla realizzazione della viabilità di collegamento SFMR (interventi 6.37 e 6.38), secondo le modifiche successivamente apportate al Protocollo di intesa stesso con l'Accordo di programma tra Comune, Regione ed STR s.p.a. nell'ambito del PIRUeA della Stazione di Castelfranco.

1.3.4.7 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: "Area M2 nodo ferroviario di Castelfranco Veneto – Nuovo Terminal Bus per il completamento degli interventi 6.37 'lavori di soppressione del passaggio a livello al km 31+397 (via delle Forche) e 6.38 (Ristrutturazione stazione di Castelfranco).

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto ; STR Engineering S.p.A.

Impegni di mezzi finanziari: //

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

- operativo.

- data di approvazione dello schema da parte del Consiglio: n.88 del 20/09/2006

- data di sottoscrizione: 16/01/2007;

Stato: l'Accordo modifica parzialmente il protocollo di intesa di cui al par.1.3.4.6 con riferimento alla cessione in comodato delle aree.

Allo stato attuale l'Accordo è inattuato per inadempienza del soggetto attuatore del PIRUeA M2 (STR Engineering S.p.A.)

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi: Leggi Regionali 15/12/1982 n°55; 4/6/1987 n° 26; 28/6/1988 n°29; 6/9/1991, n° 28
- Funzioni o servizi: Assistenza sociale
- Unità di personale trasferito: nessuna

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

La spesa che il comune sosterrà per i servizi sociali Funzione 10 (asili nido, assistenza agli anziani ed assistenza sociale) non è compensata dai trasferimenti regionali. In generale gli stessi sono in continuo decremento.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Per quanto riguarda l'analisi dell'economia insediata si riportano i seguenti dati, che appaiono funzionali per capire il contesto economico dell'area di Castelfranco Veneto, relativamente all'andamento dei settori: Manifatturiero, Costruzioni, Commercio, Pubblici esercizi, Servizi alle imprese, Servizi alle persone.

L'area territoriale di Castelfranco Veneto comprende 7 comuni (Castelfranco Veneto, Altivole, Castello di Godego, Loria, Resana, Riese Pio X, Veduggio).

La fonte delle informazioni sono i rapporti statistici forniti dall'Ufficio Studi CCIAA di Treviso.

Nella tabella è riportata la variazione % della consistenza delle imprese attive per settori economici nell'area di Castelfranco Veneto, nella provincia di Treviso e nell'intera Regione Veneto:

Territorio	Manifatturiero	Costruzioni	Commercio	Pubblici esercizi	Serv. alle imprese	Serv. alle persone
Castelfranco Veneto	-0,5	-2,1	-2,8	-0,5	-0,4	3,8
Provincia di Treviso	-2,5	-3,1	-0,8	0,7	0,8	0,4
VENETO	-2,8	-3,5	-0,9	0,7	0,5	0,5

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico				Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. di competenza)		Esercizio in corso (previsione)		Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo		
	1	2	3	4		5	6	
Tributarie	9.580.144,63	14.928.613,20	13.872.116,45	14.408.429,41	14.142.178,14	14.242.178,14	14.242.178,14	4%
Contributi e trasferimenti correnti	7.009.213,99	3.254.598,37	879.430,32	1.015.551,98	988.783,43	964.382,57	964.382,57	15%
Extratributarie	4.209.907,57	3.894.771,34	4.494.356,61	4.716.198,81	3.579.103,62	3.579.103,62	3.579.103,62	5%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.799.266,19	22.077.982,91	19.245.903,38	20.140.180,20	18.710.065,19	18.785.664,33	18.785.664,33	5%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.172.429,48	1.111.748,04	1.034.449,37	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	6%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti			189.852,92					
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	21.971.695,67	23.189.730,95	20.470.205,67	21.240.180,20	19.810.065,19	18.785.664,33	18.785.664,33	4%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	2.230.865,68	2.857.675,88	4.890.692,22	13.546.758,28	4.009.591,48	3.699.591,48	3.699.591,48	177%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	481.500,00	921.600,00	500.000,00	400.000,00	400.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-20%
Accensione mutui passivi		267.302,20						0%
Altre accensioni prestiti								0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento								
- finanziamenti investimenti	970.436,30	220.537,25						
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.682.801,98	4.267.115,33	5.390.692,22	13.946.758,28	4.409.591,48	5.199.591,48	5.199.591,48	159%
Riscossione di crediti	2.321,60	2.529,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	2.321,60	2.529,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	25.656.819,25	27.459.375,88	25.870.897,89	35.196.938,48	24.229.656,67	23.995.255,81	23.995.255,81	36%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	9.213.745,18	11.242.204,22	12.000.260,10	13.681.178,14	13.707.178,14	13.807.178,14	14%
IMPOSTE	352.274,25	343.614,15	390.600,00	420.500,00	420.500,00	420.500,00	8%
TASSE	14.125,20	3.342.794,83	1.481.256,35	306.751,27	14.500,00	14.500,00	-79%
TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	9.580.144,63	14.928.613,20	13.872.116,45	14.408.429,41	14.142.178,14	14.242.178,14	4%
TOTALE							

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si rinvia alla descrizione di quanto indicato nel programma finanziario e nella relazione descrittiva iniziale del Servizio Tributi.

2.2.1.4 – Percentuale d'incidenza dell'Ici dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Si rinvia alle specifiche delibere delle aliquote per il 2013

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.
Sartore dott. Carlo, dirigente del Settore Finanziario,
Campagnaro dott.ssa Giuseppina, Responsabile Servizio Risorse Tributarie.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	6.377.601,80	859.290,33	549.098,37	655.855,74	629.118,19	604.717,33	19%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	431.244,45	2.183.572,10	116.086,76	151.504,54	151.504,54	151.504,54	31%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	186.158,86	151.160,72	156.375,67	191.531,00	191.500,00	191.500,00	22%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	14.208,88	60.575,22	57.869,52	16.660,70	16.660,70	16.660,70	-71%
TOTALE	7.009.213,99	3.254.598,37	879.430,32	1.015.551,98	988.783,43	964.382,57	15%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali per l'esercizio 2013, risentono del taglio dei trasferimenti programmato dalla vigente normativa e quindi sono stati ridotti come segue:

FONDO DI RIEQUILIBRIO 2012	1.509.621,65
VARIAZIONE GETTITO IMU 2013 RISPETTO AL 2012	-1.458.450,14
<hr/>	
FONDO DI SOLIDARIETA' TEORICO	51.171,51
TAGLIO D.L. 95/2012	-838.375,03
<hr/>	
SE +: FONDO DI SOLIDARIETA' EFFETTIVO - SE -:CONTRIBUTO AL FONDO DI SOLIDARIETA' - INTERVENTO IN SPESA N. 8 AL TIT. 1	-787.203,52

Come ogni anno, sono note le difficoltà di previsione delle entrate in sede di stesura del bilancio perché tale calcolo può essere compiuto esclusivamente dal Ministero dell'Interno, essendo subordinato ad una ripartizione tra tutti gli enti locali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Per i trasferimenti regionali si è proceduto ad una previsione di tipo prudenziale che potrà essere modificata in relazione alle previsioni del bilancio regionale, quando saranno disponibili i dati di dettaglio.

Si rinvia a quanto indicato al punto 1.3.5.3 e nei singoli programmi.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Si rinvia a quanto indicato nei singoli programmi.

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2.066.822,35	1.119.759,36	1.302.200,00	1.197.823,64	1.273.600,00	1.273.600,00	-8%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	575.955,31	638.493,09	564.500,00	656.000,00	656.000,00	656.000,00	16%
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	57.187,21	40.297,02	39.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	15%
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	240.016,62	391.176,16	320.022,16	320.022,16	321.000,00	321.000,00	0%
PROVENTI DIVERSI	1.269.926,08	1.805.045,71	2.268.634,45	2.497.353,01	1.283.503,62	1.283.503,62	10%
TOTALE	4.209.907,57	3.894.771,34	4.494.556,61	4.716.198,81	3.579.103,62	3.579.103,62	5%

2.2.3.2 - Analisi quali - quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Si rinvia alla specifica delibera che fissa le tariffe dei servizi e di utilizzo dei beni

Con riferimento ai servizi di *assistenza scolastica*, a partire dall'anno scolastico 2013/2014 l'Amministrazione Comunale ha preso in responsabilità propria i servizi di ristorazione scolastica di scuole d'infanzia statali, primarie e secondarie di primo grado, senza distinzione tra scuole a tempo pieno e scuole *a tempo prolungato*, affidando peraltro il servizio in concessione ad una primaria impresa del settore. La partecipazione comunale alla spesa peraltro tende a ridursi, a seguito di importanti variazioni della tipologia del servizio e di ottimizzazioni organizzative. Altresì non prevedendosi costruzioni di nuovi plessi scolastici o riduzione del numero degli stessi non si evidenziano motivi di modificazione dell'utenza degli scuolabus, servizio ora affidato *in house* alla società CTM Servizi.

Con riferimento agli introiti dei servizi museali bibliotecari e turistici si configura un interessante aumento dato dal crescere delle attività, ora allargate anche alla Torre Civica, aperta alle visite nei fine settimana.

Con riferimento alle entrate dei servizi sportivi, gli introiti previsti sono relativi alle concessione delle palestre. Sono incrementate le tariffe, a partire dalla stagione sportiva 2013/2014, e di conseguenza gli introiti, con un'attenzione particolare alle società iscritte nell'albo comunale delle associazioni. L'Introito andrà a meglio coprire i costi previsti per il servizio di custodia e pulizia, quale contributo da parte delle stesse società.

La gestione degli impianti frazionali e zonali viene assicurata attraverso le stesse società utilizzatrici gli impianti, con le quali viene mantenuto un rapporto di convenzione.

Una entrata è prevista dal canone di affitto dalla società di calcetto affidataria degli impianti tennis-calcetto di via Redipuglia.

Con riferimento al Servizio Asilo Nido dopo gli accorgimenti di revisione tariffaria introdotta nella scorsa annualità il rapporto introiti/costi ha raggiunto un nuovo equilibrio che consente di garantire il servizio per la città.

Con riferimento ai servizi di assistenza domiciliare e di mensa va considerato come il servizio a domicilio sia erogato principalmente ad utenti di fascia sociale protetta e pertanto il contributo richiesto non supera generalmente il 20-30% del costo, qualora non si svolga a titolo del tutto gratuito per utenti di reddito minimo.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per quanto riguarda la determinazione dei canoni di locazione di immobili urbani ad uso abitativo con finalità sociali, viene fatto riferimento alla vigente normativa in materia di edilizia residenziale pubblica, a mezzo di apposita convenzione già sottoscritta con la locale A.E.E.P.. Per gli altri immobili urbani e ad usi diversi è fatto riferimento alla normativa di cui alla legge 28.7.1978 n. 392 e successive modifiche ed integrazioni, e alla legge 9.12.1998 n. 431. I canoni fanno riferimento ai prezzi medi di mercato che vengono aggiornati annualmente secondo gli indici I.S.T.A.T.. Viene mantenuta la previsione di entrata per gli immobili oggetto di concessione, i canoni fanno riferimento ai valori di mercato e tengono conto della particolare e temporanea utilizzazione. Le aree con vocazione agricola, circa 115 Ha, vengono affittate con contratti in deroga ai sensi della legge 3.5.1992 n. 203 e sottoscritti dalle rispettive associazioni sindacali di categoria.

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	863.804,63	2.943.173,07	3.106.749,85	6.707.049,22	3.602.620,18	3.292.620,18	116%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	204.318,51	66.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	744.191,19	55.597,85	915.986,58	-100.000,00	0,00	0,00	-89%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2.072.480,83	2.425.753,00	2.402.405,16	8.239.709,06	1.906.971,30	1.906.971,30	243%
TOTALE	3.884.795,16	4.891.023,92	6.425.141,59	15.046.758,28	5.509.591,48	5.199.591,48	134%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per gli oneri di urbanizzazione si rinvia alla apposita tabella successiva 2.2.5.1.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

Trasferimenti in conto capitale dallo Stato: non è previsto alcun trasferimento.

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
	1.653.929,48	2.033.348,04	2.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-25%
TOTALE	1.653.929,48	2.033.348,04	2.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-25%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

In relazione al numero dei permessi a costruire che comportano il versamento dei contributi di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. per il triennio è stata dimensionata la previsione dei proventi, tenendo conto delle tariffe applicate e dallo stato di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non avendo rilevanza finanziaria, ma solo patrimoniale, i relativi stanziamenti non sono esposti nel bilancio di previsione.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La quota dei proventi da destinare a spese correnti è stata determinata in 1.100.000,00 euro – pari al 73,33 % degli oneri previsti in € 1.500.000,00 - per gli esercizi 2013 e 2014, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa per il finanziamento di spese correnti entro il limite del 75%.

Per l'esercizio 2015 si è prevista una entrata pari a 1.500.000 euro destinata al finanziamento della spesa in conto capitale.

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è previsto alcun ricorso al credito nel triennio. Parte delle risorse da destinare agli investimenti si renderanno disponibili, a seguito della conclusione positiva delle iniziative di urbanistica contrattata, dell'alienazione di immobili di proprietà comunale dell'Ente, della riscossione dei contributi per permessi a costruire e della riscossione della garanzia fidejussoria prevista nell'esercizio 2013.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Risulta rispettato il limite giuridico all'indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

L'impatto degli oneri finanziari di ammortamento sulle spese correnti è stato calcolato sulla base dell'indebitamento programmato.

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam. ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam. ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	2.321,60	2.529,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	2.321,60	2.529,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
TOTALE							

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.
Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I programmi concretizzano gli indirizzi espressi dall'Amministrazione già nel documento programmatico di legislatura per la parte che garantisce il mantenimento o lo sviluppo degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi erogati alla cittadinanza.

Proseguono inoltre gli interventi di mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale anche attraverso la gestione dei servizi (cimiteriali, illuminazione pubblica e piscina comunale) da parte della Società Castelfranco Patrimonio e Servizi srl.

Infine i programmi comportano gli interventi di realizzazione di opere pubbliche già intraprese o indifferibili nonché interventi di progettazione di altre opere ritenute necessarie, urgenti o opportune.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi degli organismi gestionali sono indicati nella parte introduttiva della presente relazione.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	3.163.157,76	0,00	40.000,00	3.203.157,76	2.971.003,86	0,00	0,00	2.971.003,86	2.936.850,15	0,00	40.000,00	2.976.850,15
2	2.993.362,26	0,00	1.041.222,84	4.034.585,10	2.841.347,82	0,00	276.222,84	3.117.570,66	2.677.205,36	0,00	256.222,84	2.933.428,20
3	737.156,93	0,00	60.000,00	797.156,93	727.246,18	0,00	30.000,00	757.246,18	675.923,68	0,00	30.000,00	705.923,68
4	8.194.320,98	0,00	1.455.000,00	9.649.320,98	7.447.145,42	0,00	390.000,00	7.827.145,42	6.995.780,75	0,00	1.330.000,00	8.325.780,75
5	3.247.696,65	0,00	11.606.358,28	14.854.056,93	2.881.621,54	0,00	3.979.191,48	6.860.813,02	2.630.440,76	0,00	3.799.191,48	6.429.632,24
6	1.018.595,00	0,00	0,00	1.018.595,00	980.995,00	0,00	0,00	980.995,00	853.995,00	0,00	0,00	853.995,00
Totali	19.354.291,58	0,00	14.202.581,12	33.556.872,70	17.849.359,92	0,00	4.665.414,32	22.514.774,14	16.770.195,70	0,00	5.455.414,32	22.225.610,02

3.4 - PROGRAMMA N° 1 – SEGRETERIA

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA
DOTT. CARLO SARTORE**

3.4.1 - Descrizione del Programma

Il programma “Segreteria - Servizi di Staff” si riferisce alle attività attinenti al Servizi Gabinetto del Sindaco, Segreteria ed Affari Generali - organi istituzionali, Protocollo, archivio, notificazione, Risorse Umane ed Organizzazione, Ufficio elettorale, il Corpo di Polizia Locale, il Servizio Appalti e Contratti - E.R.P..

Esso si suddivide nei seguenti progetti:

1. Segreteria / Amministrazione - responsabile dott. Agostino Battaglia
2. Polizia Municipale - responsabile dott. Agostino Battaglia
3. Appalti e Contratti -E.R.P. - responsabile dott. Agostino Battaglia
4. Personale e Organizzazione – responsabile dott. Carlo Sartore

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Mantenere i servizi attuali al miglior livello possibile di qualità e fruibilità nel rispetto della vigente normativa di controllo della spesa pubblica e delle risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire vedi schede di progetto

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizio di consumo, sulla base delle esigenze della popolazione e nel rispetto degli indirizzi inseriti nella previsione di bilancio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione..

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell’inventario generale del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: il programma è coerente con i piani regionali di settore.

3.4 - PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO - FINANZIARIO

N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA
DOTT. CARLO SARTORE**

3.4.1 - Descrizione del Programma

Il programma "Economico Finanziario" si riferisce alle funzioni attinenti la programmazione finanziaria, la formazione dei bilanci annuali e triennali, la contabilità economico-finanziaria, la gestione dell'indebitamento, le rendicontazioni, la gestione dei tributi comunali, l'amministrazione del patrimonio, l'approvvigionamento di beni e servizi destinati al funzionamento delle strutture del Comune, la manutenzione degli autoveicoli e degli altri mezzi di trasporto ed, infine, il sistema informatico. Particolare importanza riveste il ruolo di coordinamento finalizzato al rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità.

Il programma si caratterizza per la prevalente produzione di servizi di supporto interno e quindi funzionali ad altri settori dell'attività amministrativa dell'Ente. La filosofia e le strategie che orientano l'attività del settore Economico-Finanziario sono quelle di un continuo miglioramento dei servizi offerti tramite anche l'ampliamento delle procedure informatizzate.

Il programma si suddivide nei seguenti cinque progetti, ciascuno svolto da una unità operativa:

1. Ragioneria /Controllo di Gestione/ Partecipazioni– responsabile dott. Agostino Battaglia
2. Risorse tributarie – responsabile dott. Carlo Sartore
3. Risorse patrimoniali – responsabile dott. Carlo Sartore
4. Provveditorato / economato – responsabile dott. Carlo Sartore
5. Sistema informatico - CED. – responsabile dott. Carlo Sartore

Per la descrizione delle finalità da conseguire, delle risorse strumentali da utilizzare, delle risorse umane da impiegare e infine delle motivazioni delle scelte vedasi le singole schede di progetto.

Per una corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto:

- Ragioneria: Contabilità, Controllo di Gestione e Partecipazioni
- Tributi
- Patrimonio
- Provveditorato
- Sistema Informatico

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Favorire l'utilizzo più razionale delle risorse umane, tecniche organizzative e finanziarie nei limiti consentiti dal contesto in cui si opera. Questo si traduce in un continuo miglioramento dell'operatività e dell'efficienza dei servizi economico-finanziari.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione.

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell'inventario generale del

Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.4.7 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.4 - PROGRAMMA N° 3 – SETTORE TECNICO (SVILUPPO DEL TERRITORIO)

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE : DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

3.4.1 - Descrizione del Programma

Il programma del settore “Tecnico - Sviluppo del Territorio” si riferisce alle funzioni attinenti la programmazione e lo sviluppo sociale, economico, urbanistico e ambientale del territorio e di chi vi abita, attraverso piani e programmi complessi che comportano il coinvolgimento di una pluralità di soggetti interni ed esterni all’Amministrazione.

Il programma si caratterizza prevalentemente per la produzione di servizi verso l’esterno. La filosofia e le strategie che orientano l’attività del settore Tecnico - Sviluppo del Territorio sono quelle di un continuo miglioramento dei servizi offerti tramite anche l’ampliamento delle procedure informatizzate.

Il programma è assegnato alla struttura “Settore Tecnico (Sviluppo del Territorio)” e si suddivide nei seguenti quattro progetti, ciascuno svolto da una unità operativa del settore:

1. Urbanistica
2. Edilizia Privata
3. Ambiente
4. Attività produttive

Per la descrizione delle finalità da conseguire, delle risorse strumentali da utilizzare, delle risorse umane da impiegare e infine delle motivazioni delle scelte si vedano le singole schede di progetto.

Per una corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto:

- Urbanistica
- Edilizia Privata
- Attività produttive
- Ambiente

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell’inventario generale del Comune.

- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

3.4 - PROGRAMMA N. 4 – SETTORE SOCIO CULTURALE

N. 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA

**RESPONSABILI: DOTT. PAOLO MARSIGLIO
DOTT. CARLO SARTORE**

3.4.2 Descrizione del programma:

il Settore sviluppa i compiti relativi ai servizi alla cittadinanza, intesi sotto l'aspetto sociale ed assistenziale, scolastico, culturale e sportivo. Opera per la salvaguardia e la crescita complessiva dell'individuo, collaborando con le diverse realtà istituzionali impegnate nel settore e con le autorità socio sanitarie, collaborando altresì con le diverse agenzie educative, culturali e sportive. Avvia e consolida nel corso triennio un nuovo filone di servizio, destinato a supportare più direttamente ed incisivamente i compiti delle famiglie.

Il settore compie attività di sostegno alle individualità ed ai nuclei deboli, propri del servizio sociale, e interviene negli aspetti di sviluppo dell'individuo. Opera per la salvaguardia e la crescita complessiva della persona, in particolare per i servizi del diritto allo studio collaborando con le diverse realtà istituzionali impegnate nel settore. Supporta e sostiene le diverse agenzie educative fornendo gli strumenti propri della formazione culturale attraverso i servizi bibliotecari ai quali affianca manifestazioni culturali di presentazione di autori ed argomenti relativi a ricorrenze. Offre altresì un servizio di tutor per diversi progetti di stage e tesi universitarie. Nell'ambito di tali interventi cura i servizi museali anche sotto l'aspetto della promozione turistica. Gestisce in proprio o attraverso convenzioni i luoghi cittadini dedicati allo spettacolo sia in sede chiusa (Teatro accademico e diversi) sia all'aperto, in luoghi appositamente attrezzati, oppure in sedi provvisorie, in Centro e nelle frazioni. Cura e facilita gli utilizzi sportivi sia nelle palestre che negli impianti frazionari, con gestioni convenzionali o direttamente organizzano i servizi di custodia e pulizia dei locali.

3.4.2 Motivazione delle scelte:

Il Comune garantisce gli aspetti di sviluppo della socialità, attraverso gli strumenti propri della promozione culturale e sportiva.

Supporta e sostiene le diverse agenzie educative pubbliche e paritarie per garantire il diritto allo studio, ma anche fornendo gli strumenti propri della formazione culturale attraverso i servizi bibliotecari museali e dello spettacolo, ed ancora con la disponibilità di spazi per la attività sportiva. Nella produzione dei propri interventi si coordina con gli enti e con le imprese locali dell'*incoming* turistico, individuando occasioni di attrazione di visitatori non del territorio.

Mantiene i servizi attuali al miglior livello possibile di qualità e fruibilità nel rispetto della vigente normativa di controllo della spesa pubblica e delle risorse disponibili.

L'Amministrazione svolge direttamente, o mantiene un forte ruolo di coordinamento, buona parte dei compiti suddetti:

in relazione ai Servizi sociali in considerazione del fatto che non sono ancora precisati i termini normativi dei servizi sociali di rete territoriale;

per quanto riguarda il diritto allo studio opera attraverso concessioni di servizi a soggetti professionali, garantendo altresì flussi contributivi destinati alle strutture scolastiche pubbliche, paritarie e dei servizi all'infanzia.

per quanto riguarda i servizi culturali e sportivi mantiene in proprio la gestione dei principali spazi e contenitori, ed opera in collaborazione con agenzie ed associazioni fiduciarie;

in relazione alla valorizzazione dei beni architettonici ed a artistici mantiene la gestione diretta acquisendo servizi attraverso appalti e/o affidamenti a cooperative sociali.
Nell'ambito di tali interventi cura i servizi museali anche sotto l'aspetto della promozione turistica.
Per una corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto:

- Servizi Demografici – responsabile dott. Carlo Sartore
- Servizi sociali – responsabile dott. Paolo Marsiglio
- Pubblica Istruzione – responsabile dott. Paolo Marsiglio
- Cultura – responsabile dott. Paolo Marsiglio
- Turismo – responsabile dott. Paolo Marsiglio
- Sport e tempo libero – responsabile dott. Paolo Marsiglio

3.4.3 - Finalità da conseguire: sviluppo sociale della popolazione residente e collaborazione con gli enti di livello superiore.

3.4.3.1 Investimento: ristrutturazione e manutenzione degli immobili scolastici ed ancora degli spazi culturali e sportivi

3.4.3.2 Erogazione del servizio di consumo: sulla base delle esigenze della popolazione nel rispetto degli indirizzi di bilancio

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione

3.4.5 - Risorse strumentali da usare: vedi schede di progetto

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito, con le normative regionali in materia.

3.4 - PROGRAMMA N° 5 - LAVORI PUBBLICI

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

3.4.1 - Descrizione del Programma: il programma è costituito da tre progetti

1. Opere Pubbliche
2. Manutenzioni
3. Protezione civile

1. Il progetto Opere Pubbliche, che accorpa la gestione, tecnica e amministrativa, delle opere pubbliche in corso e programmate, con progettazione, direzione lavori e collaudi effettuati sia all'interno che mediante affidamento di Servizi di Ingegneria, quindi l'Ufficio Segreteria del Settore LLPP., limitatamente alle pratiche pregresse e tuttora in corso, non essendo più presente la figura adatta a ricoprire il ruolo di responsabile del procedimento espropriativo, assegnato ad altra struttura ed ufficio per le nuove procedure da avviare.

Il progetto Opere Pubbliche sarà anche impegnato nelle istruttorie relative all'aggiornamento, revisione ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano, dell'attuazione dei parti degli interventi contemplati nello Studio di fattibilità generale del Restauro della Cinta Muraria ed in quelle inerenti l'attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate per l'esecuzione di opere pubbliche a scapito degli oneri di urbanizzazione da parte di titolari di permessi di costruire, e nella gestione dei rapporti con gli altri Enti Territoriali, in particolare Regione, Provincia, ed inoltre le Società R.F.I. e Veneto Strade, per il coordinamento delle opere pubbliche di livello sovracomunale che interessano il territorio comunale, con sviluppo delle relative istruttorie di competenza, fatto particolare riferimento, nell'attuale scenario, agli interventi della prima e seconda fase del S.F.M.R., alla risoluzione delle intersezioni critiche della viabilità di gronda (SR 53- SR 667), alla Superstrada Pedemontana Veneta, alla variante della S.P.n.19, all'Itinerario della Valsugana Valbrenta-Bassano - Superstrada a pedaggio, ed alla problematica dei passaggi a livello tuttora presenti sul territorio comunale.

2. Il progetto Manutenzioni, che ha accorpato l'attività di gestione e manutenzione ordinaria di tutto il patrimonio infrastrutturale comunale, oltre a svolgere l'attività progettuale degli interventi di manutenzione straordinaria seguirà :

- in campo energetico la gestione avanzata degli impianti termici, idrico-sanitari ottimizzando le rese termiche del sistema edificio-impianto attraverso anche azioni di sensibilizzazione degli utilizzatori per l'uso intelligente dell'impianto stesso.
- la progettazione di Piste Ciclabili in via Busa e via Carpani
- la continuità manutentiva delle asfaltature,
- nel settore dei " Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP: Sustainable Energy Action Plans) l'obiettivo di aderire al c.d. "Patto dei Sindaci", sulla scia delle azioni intraprese con l'intento della riduzione della CO₂ entro il 2020

3. Il progetto Protezione civile seguirà l'iter procedurale di approvazione del nuovo piano della protezione civile adeguato alle otto situazioni di rischio della Città individuate in precedenza, ossia sisma, BlackOut, neve, incidenti stradali e rilevanti, trasporto merci pericolose su gomma e ferrovia, allagamenti e idropotabile, tenterà di riporre le basi per la costituzione del Gruppo

Comunale di Volontariato di Protezione Civile dopo la scarsa adesione ottenuta fino ad ora e, oltre ai compiti d'istituto si occuperà:

- a) degli interventi di iniziativa della Regione e dei Consorzi di Bonifica finalizzati ad aumentare la sicurezza idraulica del territorio e la collaborazione, per quanto possibile nel nostro territorio e con le istituzioni preposte nelle manifestazioni di un certo rilievo ed impegno che si presenteranno nel corso dell'anno.
- b) delle attività di erogazione dei contributi regionali ai soggetti privati e titolari di attività produttive che hanno subito danni a causa del fenomeno dell'innalzamento delle falde dopo l'evento alluvionale che ha interessato il Veneto il 30.10.2010.

Per la corrispondenza contabile tra Fonti e Impieghi, il dettaglio dei costi dei progetti è così distinto

- Opere Pubbliche
- Manutenzione Immobili
- Viabilità
- Protezione civile
- Arce Verdi

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Favorire l'utilizzo razionale delle risorse umane, tecniche e organizzative e nei limiti consentiti dal contesto normativo in cui si opera al fine mantenere l'operatività e l'efficienza dei servizi.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Programmazione di opere pubbliche in conformità alle indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici..." nonché nel Regolamento n.207/2010 e in tutte le altre norme vigenti in materia di lavori Pubblici.

Realizzazione di opere pubbliche con progettazione e direzione dei lavori interne o affidate a professionisti esterni e gestione dell'intero ciclo di attuazione dell'opera pubblica ad esclusione della gara, se di evidenza pubblica e della stipulazione del contratto, che vengono svolte nell'ambito di altro progetto.

Istruttorie inerenti gli iter realizzativi di infrastrutture di competenza regionale, per quanto di competenza comunale, con riferimento agli interventi S.F.M.R., Variante S.R. 245 tra Resana e Castelfranco e Superstrada Pedemontana Veneta.

Attività necessarie per dare attuazione agli accordi di programma ed ai protocolli di intesa in essere con vari soggetti.

Individuazione di un software per la gestione delle opere pubbliche che, oltre ad agevolare l'attività degli uffici, consenta di pubblicare periodici rapporti sull'avanzamento lavori per rendere più efficace l'attività di controllo dell'Amministrazione e più completa l'informazione alla cittadinanza.

Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento alle normative di sicurezza dei fabbricati e in generale di tutte le infrastrutture del Comune.

Custodia e mantenimento delle attrezzature per la pubblicità elettorale e le consultazioni elettorali .

Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio (contenimento dei consumi, sfruttamento fonti rinnovabili, ...) grazie all'avvio dei piani principali inseriti nel patto dei sindaci.

Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori: della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza.

Prosecuzione delle procedure di aggiornamento ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU).

Stesura nuovo Piano comunale di protezione civile col coinvolgimento del Coordinamento delle associazioni di volontariato, punto di riferimento e di raccordo con la cittadinanza per le eventuali

iniziative, da porre e proporre agli enti pubblici preposti (regione, provincia, altri), volte al riconoscimento dei danni subiti a causa di fenomeni naturali avversi (innalzamento del livello delle acque di falda, eventi calamitosi in generale)

3.4.3.1 – Investimento: Programma triennale dei lavori pubblici 2013 – 2015 e più in generale Piano delle spese di investimento relativo al triennio 2013 – 2015.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quelle attualmente dedicate e riportate nei prospetti di attività, riferite al presente programma, che verranno individuate nel piano esecutivo di gestione

3.4.5 - Risorse strumentali da usare:

Attrezzature ed arredo quali risultano dalle assegnazioni indicate nell'inventario generale del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con i piani regionali ai quali può essere riferito.

*

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AI CITTADINI

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	52.750,00	52.750,00	52.750,00	52.750,00
Totale (A)	58.750,00	58.750,00	58.750,00	58.750,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	431.000,00	481.000,00	481.000,00	481.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	2.713.407,76	2.431.253,86	2.437.100,15	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.203.157,76	2.971.003,86	2.976.850,15	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

ECONOMICO - FINANZIARIO

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	598.469,79	572.118,19	547.717,33	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	3.430.115,31	2.539.452,47	2.379.710,87	
Totale (A)	4.028.585,10	3.111.570,66	2.927.428,20	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.034.585,10	3.117.570,66	2.933.428,20	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SVILUPPO DEL TERRITORIO

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	797.156,93	757.246,18	705.923,68	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	797.156,93	757.246,18	705.923,68	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SERVIZI AI CITTADINI

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	57.385,95	57.000,00	57.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	664.635,54	664.604,54	664.604,54	
Totale (A)	722.021,49	721.604,54	721.604,54	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	452.584,34	478.360,70	478.360,70	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	8.474.715,15	6.627.180,18	7.125.815,51	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.649.320,98	7.827.145,42	8.325.780,75	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

LAVORI PUBBLICI

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	1.948.503,01	734.653,62	734.653,62	734.653,62
Totale (A)	2.048.503,01	734.653,62	734.653,62	734.653,62
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	12.755.553,92	6.076.159,40	5.644.978,62	5.644.978,62
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.854.056,93	6.860.813,02	6.429.632,24	6.429.632,24

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SERVIZI DI SUPPORTO INTERNO

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	101.000,00	101.000,00	101.000,00	
Totale (A)	101.000,00	101.000,00	101.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	917.595,00	879.995,00	752.995,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.018.595,00	980.995,00	853.995,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AI CITTADINI

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015									
Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese in tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese in tit. I e II	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese in tit. I e II	Totale		
Consolidate	di sviluppo	entità (a)	entità (b)			Consolidate	di sviluppo	entità (a)	entità (b)			Consolidate	di sviluppo	entità (a)	entità (b)			Consolidate	di sviluppo
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.163.157,76	98,8	0,00	0	3.203.157,76	9,54	2.971.003,86	100	0,00	0	0,00	0	2.936.850,15	98,7	0,00	0	40.000,00	1,34	2.976.850,15	14,4

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

ECONOMICO - FINANZIARIO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti			Totale	Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Totale	Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie								
di sviluppo				di sviluppo				di sviluppo															
Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.									
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.									
2.993.362,26	74,2	0,00	0	1.041.222,84	25,8	4.034.585,10	12,0	2.841.347,82	91,1	0,00	0	276.222,84	8,86	3.117.570,66	17,9	2.677.205,36	91,3	0,00	0	256.222,84	8,73	2.993.428,20	18,2

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SVILUPPO DEL TERRITORIO

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015									
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento				
Consolidate		di sviluppo			entità (b)		entità (b)			entità (b)		entità (c)			entità (c)		entità (b)			entità (b)			entità (c)			entità (c)			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
737.156,93	92,5	0,00	0	60.000,00	7,52	797.156,93	2,37	727.246,18	96,0	0,00	0	30.000,00	3,96	757.246,18	3,54	675.923,68	95,8	0,00	0	0,00	0	30.000,00	4,24	705.923,68	3,58				
Totale					V.% sul totale spese finanziarie					Totale					V.% sul totale spese finanziarie					Totale					V.% sul totale spese finanziarie				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI AI CITTADINI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie					
Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	Consolidate		di sviluppo	V.% sul totale spese finanziarie					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
8.194.320,98	84,9	0,00	0	1.455.000,00	15,1	9.649.320,98	28,8	7.447.145,42	95,1	0,00	0	380.000,00	4,85	7.827.145,42	42,9	6.995.780,75	84,0	0,00	0	1.330.000,00	16	8.325.780,75	43,4

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LAVORI PUBBLICI

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				V.% sul totale spese inall tit. I e II	Totale	V.% sul totale spese inall tit. I e II							
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento											
di sviluppo		di sviluppo		di sviluppo		di sviluppo		di sviluppo		di sviluppo											
Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.				entità (c)	% su tot.					
3.247.698,65	21,9	0,00	0	11.606.358,28	78,1	14.854.056,93	44,3	2.881.621,54	42	0,00	0	3.979.191,48	58	2.630.440,76	40,9	0,00	0	3.799.191,48	59,1	6.429.632,24	66,8

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI DI SUPPORTO INTERNO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015												
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inall tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inall tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento							
di sviluppo		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		Consolidate		% su tot.	di sviluppo		% su tot.		Consolidate		% su tot.	di sviluppo		% su tot.					
entità (a)	entità (b)		entità (b)	entità (b)		entità (a)	entità (a)	entità (a)		entità (a)	entità (b)		entità (b)	entità (b)	entità (a)		entità (a)	entità (a)		entità (b)	entità (b)	entità (c)	entità (c)	
1.018.595,00	100	0,00	0	0,00	0	3,03	1.018.595,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	853.995,00	4,56
Totale						1.018.595,00	Totale						980.995,00	Totale						853.995,00				

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - AMMINISTRAZIONE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 – SEGRETERIA

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<ul style="list-style-type: none"> • assistenza ed adempimenti correlati all'attività degli organi istituzionali del Comune; • realizzazione di un Convegno annuale con Associazione Regionale Avvocati Amministrativisti del Veneto in collaborazione con il Centro Studi Amministrativi. 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dei provvedimenti (determinazioni e deliberazioni) in rete. <p><u>Erogazione esterna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Convegno. 	<p>Miglioramento del livello qualitativo dell'attività svolta, con l'estensione del processo di informatizzazione delle procedure e della gestione dei provvedimenti.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano assegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA -
DI CUI AL PROGR. N° 1 - SEGRETERIA**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento dei servizi, con utilizzo dei mezzi strumentali in dotazione; • impiego dello strumento Velomatic nelle postazioni (box) installate sulle strade comunali; • potenziamento dei controlli in materia di rifiuti, mediante verifiche della corretta attivazione dei contratti con l'ente gestore della raccolta dei rifiuti; • videosorveglianza cittadina. 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto sono quelle assegnate al Corpo di Polizia Municipale.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<ul style="list-style-type: none"> • supporto ad attività di altri settori, con accertamenti e formalizzazione pareri e proposte.- • rappresentanza, su delega del Sindaco, in procedimenti di opposizioni a sanzioni amministrative. 	<p>Potenziamento e qualificazione della vigilanza nel territorio e della sicurezza del cittadino.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – CONTRATTI - DI CUI AL PROGRAMMA
N° 1 SEGRETERIA**

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

3.7.1 - Finalità da conseguire:	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
supporto specialistico ad altri servizi in tema di affidamento di appalti ed altre forme per l'acquisizione di beni e servizi	Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
Erogazione interna - gestione delle gare d'appalto e stipula dei contratti - collaborazione con altri servizi per supporto specialistico	- miglioramento del livello qualitativo dell'attività svolta. - procedure omogenee di riferimento per i vari Settori del Comune
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 - SVILUPPO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - SEGRETERIA

RESPONSABILE: DOTT. SARTORE CARLO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 – Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione piano occupazionale 2013 e triennale 2013-2015 e sua attuazione; • attività di gestione giuridica ed economica del personale, dei Lavoratori socialmente utili e di Pubblica Utilità in convenzione con Tribunale TV; • supporto nel confronto per definizione della contrattazione decentrata aziendale; • applicazione ed attuazione delle disposizioni del CCNL; 	<p>– Le scelte in materia di risorse umane vertono sulla razionalizzazione delle risorse umane in servizio, nel rispetto delle stringenti normative nazionali che impongono il contenimento della spesa, con riguardo anche alle assunzioni flessibili.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – RAGIONERIA - DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Le finalità previste al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività del servizio economico-finanziario e al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi finanziamenti di opere pubbliche e studio della convenienza degli strumenti finanziari per il contenimento degli oneri relativi all'indebitamento - gestione finanziaria e di bilancio - favorire il ricorso delle ditte creditrici del Comune a forme di anticipo di fattura o cessione di credito, per il rispetto dei vincoli di Patto - controllo di gestione ed iniziative sulla qualità 	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle assegnate complessivamente al Settore.</p> <p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>Favorire l'utilizzo più razionale delle risorse umane, tecniche organizzative e finanziarie nei limiti consentiti dal contesto in cui si opera, perseguendo un continuo miglioramento dell'operatività e dell'efficienza dei servizi economico-finanziari.</p> <p>Report controllo di gestione per Amministrazione e dirigenti</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati come da inventario dei beni del Comune, dei quali i responsabili dei servizi e i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – RISORSE TRIBUTARIE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Informazione ai contribuenti sulle modalità di applicazione e sulle tariffe ed aliquote dell'I.M.U. per l'anno 2013. Accertamento dell'I.C.I. per gli anni 2011 e precedenti sulle aree fabbricabili in relazione a previsioni urbanistiche della variante generale al PRG anche a mezzo dell'istituto dell'accertamento con adesione al fine di evitare il più possibile un eventuale contenzioso. Gestione dell'Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e della Tosap alla luce del nuovo piano delle Insegne e delle pubbliche affissioni.</p>	<p>Mantenere il livello di esatto adempimento in modo da conservare il gettito dell'imposta anche in termini di cassa. Pervenire alla bonifica delle banche dati. Recuperare gettito evaso delle imposte.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – RISORSE PATRIMONIALI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare anche con iniziative collegate alla programmazione urbanistica (PAT)</p>	<p>Le risorse da impiegare saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>Mantenimento del livello dei servizi raggiunti; dismissioni patrimoniali procedendo alle alienazioni degli immobili, con la gradualità collegata alla necessità di finanziamento delle opere pubbliche da realizzare. Concessioni e locazioni a terzi, rispettivamente di beni immobili demaniali e patrimoniali, al fine di garantire degli introiti ed evitare lo stato di inutilizzo.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – PROVVEDITORATO - ECONOMATO - DI CUI AL PROGR. N° 2 – ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Acquisto arredo e strumentazione per gli uffici e per i servizi comunali, come meglio definito nel P.E.G.</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u> Acquisizione dei beni e servizi per il funzionamento e il mantenimento dei settori del comune e per l'espletamento dei servizi dagli stessi organizzati; adesione alle convenzioni gestite dalla Consip e acquisti anche attraverso il mercato elettronico. Ricerca nell'acquisto del miglior rapporto qualità-prezzo. Applicazione della normativa sugli acquisti. Gestione delle pulizie degli immobili comunali. Gestione delle polizze assicurative. Razionalizzazione della gestione del parco mezzi e dismissione di alcune vetture.</p>	<p>Raggiungimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa e riduzione del costo unitario dei fattori produttivi. Contenimento costi del parco mezzi secondo le vigenti disposizioni in materia</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 - SISTEMA INFORMATICO – CED DI CUI AL PROGR. N° 2 - ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Implementazione ed aggiornamento di hardware e software in relazione a nuove esigenze e all' allineamento dei sistemi . Miglioramento della rete e dei sistemi di sicurezza. Gestione della videosorveglianza cittadina.</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell' ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p><u>Erogazione interna:</u> Erogazione ed organizzazione dell' assistenza agli utenti; Aggiornamento versioni aree applicative e software di base; Interventi su anomalie hardware e software. Verifica costante sulla sicurezza del sistema; <u>Erogazione esterna:</u> Gestione della parte del sito web del Comune che accede alle banche dati comunali Implementazione del sistema di informazione al cittadino a mezzo delle più moderne tecniche di invio automatico dei dati.</p>	<p>Miglioramento dell'efficacia del sistema e miglioramento delle condizioni di sicurezza per i dati.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 – URBANISTICA - DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 –TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Ottimale sviluppo urbanistico della città Completamento del disegno urbanistico di aree strategiche della città Utilizzo delle nuove procedure informatiche nella gestione territoriale e nel supporto conoscitivo della realtà urbanistica nelle decisioni economie di spesa e attuazione in tempi più brevi dei progetti di opere pubbliche maggior efficienza nell'istruttoria delle proposte progettuali presentate dai privati</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>disegno della città più coerente alle esigenze territoriali, sociali ed economiche superamento dell'inadeguatezza della gestione manuale dei dati territoriali</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 – EDILIZIA PRIVATA - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 3 – TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO**

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento	3.7.3 - Risorse umane da impiegare
Miglioramento dei livelli di servizi offerti e mantenimento di quelli consolidati, in particolare con semplificazione delle procedure; approfondimento delle attività svolte e dei servizi resi; perfezionamento del sistema di gestione delle pratiche edilizie	Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
	Controllo dell'edificazione nel territorio comunale.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 - ATTIVITA' PRODUTTIVE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>Miglioramento dei livelli di servizi offerti e mantenimento di quelli consolidati; attuazione delle nuove leggi Regionali e Nazionali che disciplinano i pubblici esercizi ed il commercio in sede fissa e che prevedono per i Comuni una nuova programmazione; avvio dell'attuazione del progetto di sviluppo e razionalizzazione del commercio su aree pubbliche e relativa regolamentazione.</p>	<p>Le risorse da impiegare saranno individuate dal Responsabile del Servizio in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
	<p>riqualificazione del settore del commercio su aree pubbliche, in particolare per quanto riguarda il tradizionale mercato di Piazza Giorgione. Aggiornamento e adeguamento a normative gerarchicamente superiori.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Quelle in dotazione all'Ufficio, come indicato nell'inventario generale.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – AMBIENTE – DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 –TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO -

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire Attuare i procedimenti di competenza del Comune nel campo della tutela ambientale Gestire gli scarichi che non recapitano nella pubblica fognatura Dare supporto tecnico all'Amministrazione per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Programmare la campagna di prevenzione della diffusione della zanzara tigre ed interventi di derattizzazione e disinfestazione Eseguire le campagne di monitoraggio Realizzare campagne di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della tutela del proprio territorio Erogare contributi finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte Dare seguito ai procedimenti di carattere ambientale di propria competenza. Attuare le attività di controllo e monitoraggio nel territorio e di sensibilizzazione dei cittadini sui temi ambientali.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - SERVIZI DEMOGRAFICI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SETTORE SOCIO CULTURALE -

RESPONSABILE: DOTT. CARLO SARTORE

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
<p>mantenimento dell'orario di sportello all'utenza e dei tempi di risposta consolidati.</p>	<p>Le risorse da impiegare per il progetto saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>In base alle esigenze dei cittadini relative al rilascio di documentazione anagrafica e di strumenti di riconoscimento dell'identità in Italia ed all'estero</p>	<p>Attuazione dei principi di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2/A – SERVIZI SOCIALI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO : DOTT. PAOLO MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse impiegate sono quelle assegnate</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Consolidamento del servizio di assistenza domiciliare ed attività connesse: consegna pasti a domicilio, trasporti, lavanderia. Progetto Giovani: mantenimento di strumenti di contrasto alla devianza giovanile e di corretto sviluppo culturale e sociale della popolazione in età adolescenziale, attraverso il consolidamento della rete di collaborazioni con organismi pubblici (USL e scuole).</p>	<p>Assistenza sociale - Finalità principale è il mantenimento della qualità della vita alle persone svantaggiate, sia minori sia anziani, con il sostegno, anche economico, alle famiglie in difficoltà. Nell'ambito dei servizi sociali è fortemente perseguito da diverse istituzioni - Comune, Azienda ULSS, Scuole - l'obiettivo di creare sinergie sempre più efficaci per migliorare la qualità dei servizi offerti, ottimizzare le risorse di personale e risorse economiche, rispondendo alle esigenze dei cittadini con sempre maggiore efficienza pur in un quadro di notevole difficoltà economica per tutti gli Enti. Dopo l'estate è cessata la gestione di casa ex Zamperin, in attesa di perfezionare il subentro operativo della Fondazione La Casa onlus.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2/B – SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO FAMIGLIA - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT. PAOLO MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Asilo Nido. Il funzionamento del servizio comunale, mantenendo la conformità agli standard regionali per la presenza di bambini, finalizza il suo ruolo principalmente alla fascia da zero a due anni. In tal senso si realizza un costante rapporto con il comitato di indirizzo e con i genitori. È questo il punto base della nuova progettazione in itinere delle attività specificamente rivolte alla famiglia, che diviene oggetto autonomo della costruzione di attività diverse svolte sia all'interno della struttura comunale che, in particolare con le collaborazioni con soggetti diversi, ma in particolare riferendosi al mondo scolastico rivolto alla prima infanzia.</p>	<p>L'attività di supporto alla famiglia ed a quanti operano per favorire lo sviluppo dei servizi per i minori diviene motivo per il Comune di un ruolo di impulso delle scelte di soggetti anche pro del servizio sul territorio. Andrà stipulata una serie di protocolli operativi tra le diverse agenzie educative e di aggregazione della Città, in modo da ottimizzare interventi, strutturali-strumentali e di servizi, e le risorse economiche a disposizione. Uno sforzo sempre maggiore viene rivolto nel favorire l'erogazione di contributi regionali alle famiglie in difficoltà e quelli comunali alle famiglie numerose.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – SERVIZI EDUCATIVI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT. PAOLO MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Stante la concessione globale del servizio di refezione scolastica andranno percorse linee di stringente controllo e costante monitoraggio sulla qualità delle forniture e sull'andamento del servizio, da effettuarsi sia con la struttura operativa interna sia attraverso controlli periodici di laboratorio. Per quanto riguarda i trasporti scolastici, anche grazie alla concessione a CTM Servizi viene perseguito il consolidamento del servizio, per il quale si può ipotizzare un'ulteriore razionalizzazione e regolamentazione dei percorsi e dell'utilizzo del parco veicolare, ovvero un incremento delle fruizioni.</p>	<p>L'attività di supporto alla scuola dell'obbligo, sia attraverso la cura degli immobili (manutenzione, arredo, utenze), sia con il coordinamento dei servizi per il diritto allo studio, sarà un compito basilare del servizio comunale. Il completamento e la unificazione dei servizi di refezione sotto un unico soggetto appaltatore è elemento di razionalizzazione e di definitiva di minori costi, assicurati a favore delle famiglie prima ancora che dei bilanci comunali. Parimenti il perseguimento della costituzione di un unico soggetto gestore dei servizi di trasporto sul territorio della Castellana è finalizzato alla ricerca di minori costi e maggiori opportunità per gli utenti.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7- DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 – CULTURA E N. 5 TURISMO - DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE: DOTT. PAOLO MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>I servizi bibliotecari sono rivolti al più ampio pubblico di residenti e studiosi. Sia per la consultazione che per il prestito bibliotecario.</p> <p>Il Museo Casa Giorgione e la Torre Civica vengono offerti al pubblico assicurando il servizio con le modalità previste nelle linee guida ministeriali e regionali in materia di musei minori di enti locali.</p> <p>Il teatro mantiene la sua funzione principale di contenitore di eventi spettacolari e momenti di incontro, oltre che di galleria espositiva.</p> <p>Turismo. La struttura mantiene rapporti privilegiati, oltre che con l'Azienda Provinciale di Promozione Turistica, con la Pro Loco e con Enti ed Associazioni che propongano momenti spettacolari di richiamo turistico.</p>	<p>Biblioteca. Viene garantita per quanto sarà possibile l'attività d'istituto, con il mantenimento della qualità del servizio diretto agli utenti</p> <p>Attività museali. La valorizzazione del patrimonio museale passa in particolare attraverso la catalogazione e manutenzione della proprietà comunale, sia sotto l'aspetto archivistico, sia delle strutture dedicate.</p> <p>Teatro. Negli spazi comunali vengono assicurati al pubblico momenti di svago e di approfondimento, attraverso rassegne teatrali e musicali, sia in forma diretta che convenzionata, oltre a incontri e dibattiti. Sono confermati quindi sia l'attuale formula della stagione di prosa e gli spettacoli del teatro per ragazzi, anche attraverso momenti di coinvolgimento delle famiglie. E' parimenti confermata la stagione degli spettacoli concertistici in collaborazione strategica di rafforzamento del ruolo anche esterno e della visibilità del Conservatorio cittadino.</p> <p>Il circuito del Turismo culturale e Città d'Arte nel cui binomio la Città si è definitivamente inserita, ha bisogno di stimoli continui, in particolare per i soggetti imprenditoriali, che abbisognano di strumenti e occasioni di promozione del territorio, e motivi di attrazione utili per lo sviluppo del settore.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6 – SERVIZI SPORTIVI - DI CUI AL
PROGRAMMA N° 4 – SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE: PAOLO MARIA MARSIGLIO

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Investimento</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Le risorse da impiegare per ciascun servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>Per quanto riguarda le palestre comunali e quelle degli istituti scolastici in gestione provinciale va mantenuto il livello di utilizzo pomeridiano a favore delle società sportive, assicurando i servizi di custodi e pulizia con la collaborazione delle società sportive. Viene mantenuta altresì la concessione degli utilizzi a terzi società sportive per quanto riguarda gli impianti sportivi frazionali di calcio ed ancor per quanto riguarda gli impianti dedicati ad altre discipline.</p> <p>Anche per le piscine, per le quali viene mantenuta una particolare e costante collaborazione con il concessionario C.P.S., l'attenzione va rivolta in particolare agli alunni della scuola dell'obbligo, confermando il piano di interventi integrati tra Amministrazione ed Istituti Comprensivi.</p>	<p>La corretta gestione e la massima fruibilità sono l'obiettivo dell'Amministrazione per gli impianti sportivi, bene primario di un territorio ricco di sportivi e di campioni a vario titolo. L'attività sportiva è importante sin dalla più tenera età, ma tale deve mantenersi anche per il pubblico adulto: sotto questo profilo la varietà di d'interventi è sintomo di una ricchezza consolidata negli anni. Gli impianti sportivi sono da sempre un luogo d'aggregazione, in particolare giovanile, ad iniziare dal periodo scolastico. È necessario altresì mantenere l'impegno/onere per quanto riguarda gli istituti superiori, ospitati negli impianti comunali sia quando siano assenti impianti propri, sia per le attività all'aperto. Per la promozione delle attività e delle società sportive, trova continuazione il mantenimento di strutture multiple frazionali.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p>	
<p>Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.</p>	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - OPERE PUBBLICHE - DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 – LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

3.7.1 - Finalità da conseguire

Completamento dell'iter amministrativo dei lavori ultimati (stato finale, collaudo, accertamento costo dell'opera ed eventuali pratiche d'esproprio). Completamento delle opere di cui alla sezione 4.1 (elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate in tutto o in parte) e realizzazione delle opere previste dal programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2013, 2014 e 2015 avviando le progettazioni secondo la tempistica programmata. Ciò, e più specificatamente con riguardo all'attività espropriativa, compatibilmente con le recenti disposizioni di legge (art.121-ter, 1-quater, 1-quinquies L.15/07/2011 n.111 introdotto dall'art.1 comma 138 della L.24/12/2012 n.228) e la disponibilità di risorse umane. L'attività comprenderà la predisposizione, sulla base di ciascuna scheda o studio di fattibilità relativi alle opere pubbliche inserite nel programma triennale, che saranno formalmente approvati dall'Amministrazione, del relativo Documento preliminare di avvio alla progettazione.

Per le attività inerenti la redazione del Documento, in caso di interventi complessi o di contenuto prevalentemente impiantistico e tecnologico, si potrà ricorrere al supporto esterno. Analogamente, i responsabili del procedimento potranno avvalersi del supporto esterno di organismi di controllo, adeguatamente qualificati, per l'attività di validazione dei progetti, prevista negli artt. da 44 a 59 del D.Lgs 207/2010.

Il progetto serve a sviluppare tutte le attività necessarie per realizzare i lavori dalla scelta del professionista cui affidare la progettazione al collaudo dell'opera, compresi i disciplinari d'incarico dei progettisti e dei professionisti incaricati di altre prestazioni tecniche (frazionamenti, indagini specialistiche, ...) e le procedure espropriative; per queste ultime è da consolidare sotto il profilo operativo la soluzione organizzativa che ha di fatto individuato all'interno del Servizio Risorse Patrimoniali il nucleo deputato alla conduzione delle stesse procedure. Le attività connesse alle fasi della gara, se di

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le risorse da impiegare per il servizio saranno individuate dal Responsabile in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.

evidenza pubblica e del contratto vengono svolte nell'ambito del programma n.1 progetto 3 in seguito alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi del 2012.

Il progetto comprenderà, anche se non per tutte le opere, l'attività di Responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi del Codice dei Contratti. La funzione di RUP sarà comunque presidiata da personale tecnico impiegato in altri progetti del programma 05.

Potrà essere individuato, fra quelli reperibili sul mercato, un apposito software per la gestione delle opere pubbliche che, oltre ad agevolare l'attività degli uffici, consenta di pubblicare periodici rapporti sull'avanzamento lavori per rendere più efficace l'attività di controllo dell'Amm.ne comunale e più completa l'informazione alla cittadinanza; ciò anche al fine di sfruttare meglio le potenzialità del sito internet del Comune.

Saranno proseguite le istruttorie sia tecniche che amministrative per l'adozione ed approvazione della revisione ed aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, iniziata nel mese di giugno 2011, che costituisce un obiettivo prioritario dell'Assessorato ai LL.PP., e fornita la collaborazione necessaria all'attuazione degli obiettivi in tema di contenimento energetico e riduzione delle emissioni di CO₂, con riferimento specifico ai Piani d'azione per l'energia sostenibile afferenti il progetto n.2, cui è strettamente correlata la revisione del PUT. Rientreranno nell'attività l'attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate per l'esecuzione di opere pubbliche a scampo degli oneri di urbanizzazione e la gestione dei rapporti ed i collegamenti con gli altri Enti Territoriali e Società per il coordinamento delle opere pubbliche di livello sovracomunale che interessano il territorio comunale.

Si segnalano i nuovi obblighi introdotti dalle norme in tema di Amministrazione Trasparente, in particolare la Legge 190/2012, artt.1 commi 16 e 32, il D.Lgs.229/2011, il D.M. Economia e Finanze 26/02/2013 ed il D.lgs. 33/2013, artt.23,33,37 e 38.

La AVCP ha emanato, nel mese di maggio 2013, le specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art.32 della Legge 190/2012, le quali devono essere implementate nel sistema informativo del Comune.

La stessa Autorità ha inoltre stabilito l'abbassamento da 150.000 a 40.000 euro della soglia per l'obbligo di invio delle comunicazioni obbligatorie dei dati inerenti i procedimenti di

<p>lavori, servizi e forniture. Con il mese di Luglio 2013, inoltre, entra a regime il nuovo sistema AVCPASS per la gestione on-line delle gare di appalto e le verifiche documentali inerenti. Questo richiederà adeguata ed estesa formazione del personale.</p> <p>3.7.1.1 – Investimento Il riferimento per gli investimenti in conto capitale è il Piano delle opere pubbliche e degli investimenti degli anni 2013,2014,2015 allegato alla presente relazione con le corrispondenti entrate.</p>	
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>///</p>	<p>Per quanto riguarda la realizzazione delle opere pubbliche le scelte sono motivate dalla necessità di recepire le normative in evoluzione: D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici...” e d.p.r. n.207/2010, che principalmente prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di basare la pianificazione delle opere pubbliche su appositi studi di fattibilità che partendo dall’analisi dei fabbisogni definiscono i singoli interventi e li inquadrano in un percorso economico - temporale realistico e sostenibile non solo dalla capacità finanziaria di bilancio ma anche dalla potenzialità operativa della struttura organizzativa comunale; • di considerare la progettazione, che deve essere di elevata qualità e ricercare i migliori livelli di funzionalità, sicurezza, durata ed economicità, anche nella gestione, il momento fondamentale del ciclo dell’opera pubblica da cui dipende il buon esito della gara d’appalto, della fase di esecuzione e soprattutto dell’utilizzo; • di affidare il compito di impostare, controllare e indirizzare le fasi di realizzazione di ogni singola opera, dall’affidamento dell’incarico di progettazione fino alla fine dei lavori, ad un’unica figura tecnica chiamata responsabile unico del procedimento. • di assicurare in tutte le fasi dei procedimenti i flussi di informazioni sia verso l’utenza che verso gli organismi preposti al controllo, nell’ottica di attuare quanto previsto dalle recenti disposizioni di legge sia in tema di amministrazione trasparente che di verifica e monitoraggio degli investimenti pubblici.

3.7.2	Risorse strumentali da utilizzare	
	Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - MANUTENZIONI - DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 -LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE: DOTT. AGOSTINO BATTAGLIA

<p>3.7.1 - Finalità da conseguire Mantenere, per quanto possibile, le infrastrutture comunali in stato di usabilità, utilizzando le risorse assegnate, progettando gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dal PEG. Gli interventi sono dettagliati nel programma triennale dei lavori. Custodire e mantenere in buono stato di usabilità i materiali e le attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previste. Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice del servizio energia con compito di gestione e manutenzione degli impianti (termici, idrico - sanitari e antincendio) dei più importanti fabbricati comunali. Saranno sviluppate le azioni previste nei Piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP: Sustainable Energy Action Plan) in sinergia con gli altri programmi/progetti interessati. Per quanto riguarda il servizio di manutenzione del verde la finalità è di mantenere il verde comunale in sufficienti condizioni di fruibilità e, per quanto concerne le alberature, puntare alla sicurezza; il tutto con attività completamente esternalizzata. Sarà assicurata sufficiente condizione di funzionalità alle infrastrutture viarie del Comune (strade, marciapiedi, parcheggi, fognature bianche, opere d'arte e impianti speciali, segnaletica verticale e orizzontale) con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in genere progettati e diretti da personale dipendente. E' stato esternalizzato mediante gara di evidenza pubblica il servizio di manutenzione ordinaria delle strade comunali; si tratta ora di seguire e controllare adeguatamente l'Appaltatore.</p>	<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le risorse da impiegare per il servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.</p>
<p>3.7.1.1 - Investimento Il riferimento per gli investimenti in conto capitale è il Piano delle opere pubbliche e degli investimenti degli anni 2013, 2014 e 2015 allegato alla presente relazione con le corrispondenti entrate.</p>	<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p>
<p>3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo Il progetto prevede l'erogazione, tramite i relativi enti di gestione, dei servizi di consumo elettrico, idrico e del gas nonché, a mezzo di apposite ditte specializzate, dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici e speciali, degli ascensori e</p>	<p>In relazione alle risorse finanziarie assegnate si punta sul mantenimento dell'operatività dei servizi manutentivi onde preservare, il patrimonio comunale e sul miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio</p>

delle aree di pertinenza dei fabbricati.	edilizio (contenimento dei consumi, sfruttamento fonti rinnovali, ...)
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano assegnatari.	

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 – PROTEZIONE CIVILE DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 - LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE: AGOSTINO BATTAGLIA

3.7.1 - Finalità da conseguire Concludere la redazione del un nuovo Piano comunale di Protezione Civile, avviato lo scorso anno e sviluppato attorno agli otto elementi di rischi individuati: sisma, BlackOut, neve, incidenti stradali, incidenti rilevanti, trasporto merci pericolose (inclusi incidenti ferroviari), allagamenti e idropotabile. Riprendere l'esperienza per l'allargamento della base del volontariato aprendo anche ai singoli cittadini oltre che ad associazioni, gruppi organizzati, ... che vogliano aderire al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile e pervenire alla costituzione dell'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, a seguito della scarsa adesione ottenuta fino ad ora. Raccordare la cittadinanza con la Regione (Genio Civile di Treviso) e i Consorzi di Bonifica nelle iniziative finalizzate ad aumentare la sicurezza idraulica del territorio. Attività di erogazione dei contributi regionali ai privati per evento innalzamento falde (dopo l'alluvione del 30.10.10)	3.7.3 - Risorse umane da impiegare Le risorse da impiegare per il servizio saranno individuate dal Dirigente in base alle necessità di gestione, nell'ambito di quelle complessivamente assegnate.
3.7.1.1 - Investimento	
3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo	3.7.4 - Motivazione delle scelte
	Gestire la protezione civile di Castelfranco che si basa essenzialmente sul volontariato.
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare Gli immobili, i locali, gli strumenti, le attrezzature e l'arredo assegnati sono quelli indicati	

nell'inventario dei beni del Comune dei quali i responsabili dei servizi ed i loro collaboratori risultano consegnatari.	
--	--

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AMMINISTRAZIONE

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015					
Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finanziarie
di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		di sviluppo			
entità (a)	% su tot.		entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)		% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.
1.978.570,11	100	0,00	0	1.978.570,11	5,89	1.860.483,86	100	0,00	0	1.860.483,86	8,78	1.847.330,15	100	0,00	0	1.847.330,15	8,9

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

BILANCIO E CONTABILITA'

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese speciali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V.% sul totale spese speciali tit. I e II			
586.014,88	90,5	0,00	0	61.600,00	9,51	647.614,88	1,92	461.496,26	88,2	0,00	0	61.600,00	11,8	523.096,26	2,87	282.053,87	82,6	0,00	0	61.600,00	17,4	353.653,87	2,91

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

URBANISTICA

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																									
Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento					Spese correnti					Spesa per investimento																				
Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo			Consolidate		di sviluppo													
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V.% sul totale spese finali I e II	Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Totale	V.% sul totale spese finali I e II	Totale
182.536,00	84,4	0,00	0	30.000,00	15,6	192.536,00	0,57	0,00	0	0,00	0	163.436,00	100	0,00	0	163.436,00	0,85	0,00	0	0,00	0	160.836,00	100	0,00	0	0,00	0	150.836,00	0,86	0,00	0	0,00	0	150.836,00	0,86										

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZI SOCIALI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015								
Spese correnti			Totale	V.% sul totale spese finali	Spese correnti di sviluppo			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali	Spese correnti di sviluppo			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali				
Consolidate	entità (a)	% su tot.			Consolidate	entità (b)	% su tot.				Consolidate	entità (b)	% su tot.				Consolidate	entità (a)	% su tot.	Consolidate
	3.747.654,44	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	3.381.024,70	100	0,00	0	0,00	0	3.314.562,11	100	0,00	0	3.314.562,11	16,9

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

UFFICIO TECNICO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015													
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II				
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	V.% sul totale spese in tit. I e II					
401.050,00	88,9	0,00	0	50.000,00	11,1	451.050,00	1,34	0,00	0	50.000,00	12,9	336.550,00	87,1	0,00	0	50.000,00	12,9	325.550,00	82,3	0,00	0	70.000,00	17,7	395.550,00	2,02

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

OPERE PUBBLICHE

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015																	
Spese correnti			Totale	Spese correnti			Totale	Spese correnti			Totale	Spese per investimento			V.% sul totale spese finanziarie														
di sviluppo		entità (b) % su tot.		Consolidate		di sviluppo		Consolidate		di sviluppo		Spesa per investimento		entità (c) % su tot.															
entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.	entità (a) % su tot.		entità (b) % su tot.	entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.	entità (c) % su tot.																
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	600.000,00	100	600.000,00	100	600.000,00	100	600.000,00	28,6	600.000,00	100	600.000,00	29

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZI INTERNI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015					
Spese correnti			Totale	Spese correnti			Totale	Spese correnti			Totale	Spese per investimento			V.% sul totale spese finanziarie		
di sviluppo		V.% sul totale spese finanziarie		di sviluppo		V.% sul totale spese finanziarie		di sviluppo		V.% sul totale spese finanziarie		di sviluppo		V.% sul totale spese finanziarie		Spesa per investimento	
Consolidate	% su tot.		entità (b)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	Consolidate	% su tot.		entità (b)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	Consolidate	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		
1.018.595,00	100	0,00	0	1.018.595,00	3,03	980.995,00	100	0,00	0	980.995,00	4,52	853.995,00	100	0,00	0	853.995,00	4,58

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015											
Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese inali	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese inali	Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese inali	Totale				
Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.			Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.			Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.			Consolidate	di sviluppo	entità (c)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
333.800,00	100	0,00	0	333.800,00	0,99	0,00	0	333.820,00	100	0,00	0	0,00	0	333.820,00	100	0,00	0	0,00	0	333.820,00	1,5

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

TRIBUTI E PATRIMONIO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015								
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti di sviluppo			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti di sviluppo			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie
Consolidate	% su tot.	entità (b)	Consolidate	% su tot.	entità (b)		Consolidate	% su tot.	entità (b)	Consolidate	% su tot.	entità (c)		Consolidate	% su tot.	entità (b)	Consolidate	% su tot.	entità (c)	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (c)	entità (a)	% su tot.	entità (b)	entità (a)	% su tot.	entità (c)	Totale		
1.822.247,38	65,2	0,00	0	0,00	0	2.796.870,22	8,33	1.832.751,56	92,2	0,00	0	1.858.051,49	92,3	0,00	0	154.622,84	7,68	2.012.674,33	12,6	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SPORTELLINO UNICO

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015							
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali			
di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)		di sviluppo		entità (c)		Tit. I e II			
Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
553.270,93	94,9	0,00	0	542.460,18	94,8	0,00	0	498.737,68	94,3	0,00	0	30.000,00	5,67		
Totale		583.270,93		583.270,93		1,73		572.460,18		2,59		528.737,68		2,62	
V.% sul totale spese finali		Tit. I e II		V.% sul totale spese finali		Tit. I e II		V.% sul totale spese finali		Tit. I e II		V.% sul totale spese finali		Tit. I e II	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

MANUTENZIONE IMMOBILI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti			Totale	Spese correnti			Totale	Spese correnti			Totale	Spese per investimento			V.% sul totale spese immobili								
di sviluppo				di sviluppo				di sviluppo				investimento											
Consolidate		% su tot.	entità (b)	Consolidate		% su tot.	entità (b)	Consolidate		% su tot.	entità (b)	Consolidate		% su tot.	entità (c)								
entità (a)	% su tot.	entità (b)		entità (a)	% su tot.	entità (b)		entità (a)	% su tot.	entità (b)		entità (a)	% su tot.	entità (b)		entità (a)	% su tot.	entità (c)					
365,100,00	21,9	0,00	0	1.300.000,00	78,1	1.665.100,00	4,96	357.600,00	64,1	0,00	0	200.000,00	35,9	557.600,00	7,39	353.600,00	63,9	0,00	0	200.000,00	36,1	553.600,00	7,49

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015									
Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finanziarie			
di sviluppo			entità (b)			di sviluppo			entità (c)			di sviluppo			entità (c)			Totale			
Consolidate			entità (a)			Consolidate			entità (a)			Consolidate			entità (a)			Totale			
% su tot.			% su tot.			% su tot.			% su tot.			% su tot.			% su tot.			%			
95,5			0,00			100			0			0,00			95			0			795.700,00
850.767,65			0			776.700,00			0			0,00			755.700,00			0			795.700,00
890.787,65			2,65			776.700,00			0			0,00			776.700,00			3,95			795.700,00
850.767,65			0			776.700,00			0			0,00			755.700,00			0			795.700,00

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PROVVEDITORATO

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				V.% sul totale spese in tit. I e II			
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento			Totale		
Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo				
entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (a)	entità (b)	entità (c)	% su tot.		
310.100,00	98,4	0,00	0	5.000,00	1,58	315.100,00	0,93	285.100,00	100	0,00	0	0,00	0	285.100,00	1,41

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PATRIMONIO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015										
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inve stit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inve stit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inve stit. I e II		
di sviluppo			entità (b)				di sviluppo			entità (c)				di sviluppo			entità (c)					
Consolidate	% su tot.	entità (a)	Consolidate	% su tot.	entità (b)		Consolidate	% su tot.	entità (a)	Consolidate	% su tot.	entità (c)		Consolidate	% su tot.	entità (b)	Consolidate	% su tot.	entità (c)		Totale	
0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0,00	0	0

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

CULTURA

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015					
Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finanziarie	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finanziarie
di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		di sviluppo			
% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.		entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)
1.381.431,54	100	0,00	0	1.381.431,54	4,11	1.185.384,04	100	0,00	0	1.185.384,04	5,13	1.078.652,81	100	0,00	0	1.078.652,81	6,21

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

VIABILITA'

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015					
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	
di sviluppo		entità (b)		di sviluppo		entità (c)		di sviluppo		entità (b)		Totale	
Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	Consolidate	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
1.912.609,80	34,7	0,00	0	1.633.109,07	37,3	0,00	0	1.542.125,18	37,7	0,00	0	2.550.000,00	62,3
Totale		V.% sul totale spese in tit. I e II		Totale		V.% sul totale spese in tit. I e II		Totale		V.% sul totale spese in tit. I e II		Totale	
5.517.609,80		16,4		4.383.109,07		24,5		4.092.125,18		24,8		4.092.125,18	
3.505.000,00		65,3		2.750.000,00		62,7		1.542.125,18		37,7		2.550.000,00	
0		0		0		0		0,00		0,00		0	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PROTEZIONE CIVILE

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015								
Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inali tit. I e II	Spese correnti			Spesa per investimento			V.% sul totale spese inali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.		Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale		
4.000,00	3,84	0,00	0	100.000,00	96,2	104.000,00	0,3	4.000,00	100	0,00	0	4.000,00	100	0,00	0	0,00	0	4.000,00	0,46	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SISTEMA INFORMATICO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015												
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.	Consolidate		di sviluppo	entità (b)		% su tot.	V.% sul totale spese finali tit. I e II					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.						
275.000,00	100	0,00	0	0,00	0	0,81	262.000,00	81,4	0,00	0	0,00	0	60.000,00	18,6	322.000,00	1,22	242.000,00	85,8	0,00	0	40.000,00	14,2	282.000,00	1,23

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SPORT E TEMPO LIBERO

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015													
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese in tit. I e II								
Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.		Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.		Consolidate	di sviluppo	entità (b)	% su tot.			Consolidate	di sviluppo	entità (c)	% su tot.				
entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.						
606.639,74	41,5	0,00	0	855.000,00	58,5	1.461.639,74	4,35	561.997,39	78,9	0,00	0	150.000,00	21,1	711.997,39	6,49	544.952,38	78,4	0,00	0	150.000,00	21,5	694.952,38	6,57

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	Spese correnti			Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finanziarie		
di sviluppo		entità (b) % su tot.	di sviluppo		entità (c) % su tot.		Consolidate		entità (a) % su tot.	di sviluppo		entità (b) % su tot.		Consolidate		entità (a) % su tot.	di sviluppo		entità (b) % su tot.			Consolidate	
entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.	entità (a) % su tot.		entità (b) % su tot.	entità (a) % su tot.		entità (b) % su tot.	entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.		entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.	entità (a) % su tot.	entità (b) % su tot.
171.643,81	100	0,00	0	0,00	0	171.643,81	0,51	157.333,31	36,5	0,00	0	274.191,48	63,5	431.524,79	0,76	142.417,20	34,2	0,00	0	274.191,48	65,8	416.608,68	0,77

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PARTECIPAZIONI

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015								
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale				
Consolidate	di sviluppo			V.% sul totale spese in tit. I e II	Consolidate	di sviluppo			V.% sul totale spese in tit. I e II	Consolidate	di sviluppo			V.% sul totale spese in tit. I e II				
entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (b)		% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.		entità (c)	% su tot.	entità (a)	entità (b)		% su tot.	entità (c)	% su tot.	
0,00	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0	0,00	0	0	0	0,00

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

TURISMO

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015						
Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Spese correnti		Spesa per investimento		Totale		V.% sul totale spese inali tit. I e II
Consolidate	% su tot.	di sviluppo	% su tot.	Consolidate	% su tot.	di sviluppo	% su tot.	Consolidate	% su tot.	di sviluppo	% su tot.	Consolidate	% su tot.	
7.500,00	100	0,00	0	7.500,00	100	0,00	0	7.500,00	100	0,00	0	7.500,00	0	0,03
Totale		V.% sul totale spese inali tit. I e II		Totale		V.% sul totale spese inali tit. I e II		Totale		V.% sul totale spese inali tit. I e II		Totale		V.% sul totale spese inali tit. I e II

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREE VERDI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015							
Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali	Spese correnti			Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali		
di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		di sviluppo				Consolidate	di sviluppo
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
394.903,00	78,6	0,00	0	105.000,00	21,4	489.903,00	1,45	0,00	0	105.000,00	21,4	489.903,00	2,17	0,00	0	105.000,00	29,2	359.903,00	2,2

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

CIMITERI

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015																			
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale														
Consolidate					di sviluppo					Consolidate					di sviluppo					Consolidate					di sviluppo														
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.												
8.392,04	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	8.392,04	0,02	8.126,16	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	7.845,38	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	7.845,38	0,03
					V.% sul totale spese finali										V.% sul totale spese finali										V.% sul totale spese finali														
					tit. I e II										tit. I e II										tit. I e II														

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Anno di competenza	I Anno successivo	Il anno successivo	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP.+ ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate			
1- SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI AI CITTADINI	3.203.157,76	2.971.003,86	2.976.850,15	7.581.761,77	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.551.250,00	
2- ECONOMICO - FINANZIARIO	4.084.585,10	3.117.570,66	2.933.428,20	0,00	1.718.305,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.957.278,65	
3- SVILUPPO DEL TERRITORIO	797.156,93	757.246,18	705.923,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.260.326,79	
4- SERVIZI AI CITTADINI	9.649.320,98	7.827.145,42	8.325.780,75	22.227.710,84	171.385,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.403.150,36	
5- LAVORI PUBBLICI	14.854.056,93	6.860.813,02	6.429.632,24	24.476.691,94	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.567.810,25	
6- SERVIZI DI SUPPORTO INTERNO	1.018.595,00	980.995,00	853.995,00	2.550.585,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	303.000,00	

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Presitti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI
PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)					
Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione	Anno di impegno	Importo		Tipo di finanziamento
	e servizio	Fondi	Totale	Già liquidato	
Contributo per realizzazione piscina comunale	660750	2007	1.644.000,00	0	Avanzo 2006
OP0755 Pista ciclabile San Floriano - Salvarosa	697940	2007	1.100.000,00 750.000,00	1.528.108,95	Avanzo 2006 Patrimonio
OP 526 Collegamento via Castellana-PEEP treville	688020	2008	860.000,00	322.445,87	Mutuo
OP528 Strada di collegamento via Forche - via De Amicis e riqualificazione di via De Amicis	694250	2008	2.020.000,00	1.979.090,95	Avanzo
OP2277 integrazione tecnologica IT Salvatronda per allacciamento comuni di Asolo Fonte e Paderno	626700	2005	1.300.253,31	287.039,88	Contributi regionali; Oneri di urbanizzazione; Contributi; Alienazioni Accantonam. Fondi CIPE
		2006	158.825,69		
		2005-06-08 vari	145.825,69		
	905300 (devoluz.) 618550	2010	13.871,16 292.367,30 267.302,20 48.548,06		
Ristrutturazione incrocio centro S. Andrea	703020	2004 2007	51.646,00 250.000,00	0	Patrimonio Contributi
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2009	405.000,00	326.469,04	Contributi
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2009	30.000,00	0	Alienazioni
OP8065 Restauro della Torre Civica	480010	2010	610.000,00	594.147,83 (in parte liquidati su cap.495000)	Contributo regionale Alienazioni (per euro 455.613,35)
Manutenz.straord. fabbricati del patrimonio	484000	2010	400.000,00	274.522,72	Contributi per euro 127.488,70; Oneri per euro 1.500,16., Altre entrate proprie 271.011,11

Manut. Str. Scuole medie	532000	2010	129.587,21	110.643,69	Oneri urbanizzazione
Man. str. impianti sportivi	670500	2010	162.000,00	136.113,68	Contributi
Manutenz. straord. segnaletica stradale	680010	2010	190.000,00	146.381,66	Alienazioni per euro 58.301,34; Altre entrate proprie euro 68.925,63;; Contributi euro 24.134,16; Oneri di urbanizzazione per euro 38.638,87
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2010	234.711,48	182.911,64	Alienazioni per euro 9.915,19; Altre entrate proprie euro 23.796,10; Contributi euro 201.000,19
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2010	10.000,00	4.924,65	Oneri urbanizzazione
Restauro chiostro dei serviti	445610	2011	30.000,00	0	Entrate correnti e riscossione crediti
Manutenz.straord. fabbricati del patrimonio	484000	2011	129.636,03	23.682,60	Alienazioni
Manutenzione straordinaria scuole materne	507700	2011	35.000,00	5.736,53	Alienazioni per euro 32.739,85; oneri per euro 2.260,15
Manutenz. Str. Scuole elementari	513400	2011	140.000,00	18.763,84	Oneri di urbanizzazione
Manut. Str. Scuole medie	532000	2011	120.000,00	77.997,06	Oneri di urbanizzazione
Impianto raffrescamento teatro - municipio	571550	2011	260.000,00	0	Alienazioni
Manut. straord. aree verdi ed attrezzature	591200	2011	95.000,00	14.767,48	Alienazioni
Man. str. impianti sportivi	670500	2011	130.000,00	96.603,86	Alienazioni
Piano Energetico Comunale	671030	2011	145.000,00	20.134,40	Alienazioni
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	680005	2011	800.000,00	0	Alienazioni
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2011	400.000,00	194.575,73	Alienazioni € 7.595,04 Altre entrate € 392.404,96
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2011	10.000,00	0	Oneri di urbanizzazione
OP0681 Ristrutturazione incrocio centro S.Andrea	703020	2004 2007	51.646,00 250.000,00	531,67	Alienazioni Contributi

Marciapiedi Bella Venezia	688930	2011	900.000,00	0	□ entrate correnti per euro 301.225,47; oneri per euro 378.237,28; Avanzo per euro 220.537,25
Manutenz.straord. fabbricati del patrimonio	484000	2012	140.000,00	2.648,69	Entrate correnti Avanzo economico
Manutenzione straordinaria scuole materne	507700	2012	80.000,00	0	Entrate correnti per euro 30.000,00; Oneri per euro 50.000,00
Manutenz. Str. Scuole elementari	513400	2012	150.000,00	0	Oneri per euro 110.000 Entrate correnti per euro 40.000,00
Manut. Str. Scuole medie	532000	2012	120.000,00	0	Oneri per euro 79.000 Entrate correnti per euro 41.000,00
Manut. straord. aree verdi ed attrezzature	591200	2012	55.000,00	0	Entrate correnti Avanzo economico
Man. str. impianti sportivi	670500	2012	150.000,00	0	Entrate correnti Avanzo economico per euro 106.139,85; Alienazioni per euro 43.860,15
Piano Energetico Comunale	671030	2012	249.841,16	0	Contributi per euro 49.841,16; Altre entrate proprie 200.000,00
Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	680005	2012	220.000,00	0	Entrate correnti Avanzo economico
Man str. Infrastrutture stradali e fossati	680040	2012	17.337,23	0	Alienazioni per euro 8.477,08; Entrate correnti Avanzo ec. per euro 8.860,15
Eliminazione barriere architettoniche	680090	2012	20.000,00	0	Oneri di urbanizzazione per euro 12.394,84; Altre entrate proprie 7.605,16

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

Comune di Castelfranco Veneto

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabil. illumin. serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	3.356.764,45	0,00	631.502,83	230.607,40	360.406,57	39.352,77	0,00	121.995,24	0,00	121.995,24
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.539.980,96	74.111,96	116.164,32	1.466.247,03	1.005.635,40	161.293,84	22.866,75	1.274.971,40	0,00	1.274.971,40
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	34.145,57	0,00	5.000,00	1.107.621,29	58.010,00	163.977,00	85.550,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	34.145,57	0,00	5.000,00	1.107.621,29	58.010,00	163.977,00	85.550,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	140.558,80	72.055,93	0,00	173.771,98	118.702,77	516,95	0,00	537.322,35	0,00	537.322,35
8. Altre Spese correnti	456.589,70	0,00	83.786,81	36.169,11	17.283,08	2.708,32	9.874,83	25.143,61	0,00	25.143,61
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.591.039,48	146.167,19	836.453,96	3.014.416,81	1.560.037,82	367.848,68	118.291,58	1.959.432,60	0,00	1.959.432,60

(Seconda Parte)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	9				10			11				12	Totale generale	
	Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale			Sviluppo economico						
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale					
Classificazione economica														
A) SPESE CORRENTI														
1. Personale	0,00	2.036,19	459.567,26	461.603,47	534.238,30	0,00	78.890,97	0,00	0,00	0,00	78.890,97	0,00	5.815.362,00	
di cui:														
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	22.244,40	123.024,41	643.533,77	788.802,58	1.564.737,29	0,00	13.102,28	7.414,25	153.408,63	173.925,16	0,00	8.188.736,39		
Trasferimenti correnti														
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	27.035,09	27.035,09	1.192.813,12	0,00	44.248,15	15.000,00	0,00	59.248,15	0,00	2.733.400,22		
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
di cui:														
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Provincie e Città metropolitana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	27.035,09	27.035,09	1.192.813,12	0,00	44.248,15	15.000,00	0,00	59.248,15	0,00	2.733.400,22		
7. Interessi passivi	0,00	206.425,20	1.772,13	208.197,33	18.565,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.588,42	1.277.279,86	
8. Altre Spese correnti	0,00	4.434,69	30.477,06	34.911,75	35.699,56	0,00	5.197,59	0,00	0,00	5.197,59	0,00	710.364,36		
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	22.244,40	335.920,49	1.162.385,33	1.520.550,22	3.946.054,20	0,00	141.438,99	22.414,25	153.408,63	317.261,87	7.588,42	18.725.142,83		

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione economica	Classificazione funzionale							
	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti Traspor. pubbl. serv. 01 e 02 serv 03 Totale
B) SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	391.384,80	0,00	30.726,40	900.664,45	31.280,29	75.057,10	0,00	2.484.019,46
di cui:								
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	45.205,99	0,00	30.726,40	3.805,93	10.804,80	1.956,00	0,00	185.250,85
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	459.386,24	0,00	0,00	0,00	0,00	16.438,40	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	459.386,24	0,00	0,00	0,00	0,00	16.438,40	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	850.771,04	0,00	30.726,40	900.664,45	31.280,29	91.495,50	0,00	2.484.019,46
TOTALE GENERALE SPESA	6.381.810,52	146.167,19	887.180,36	3.915.081,26	1.591.318,11	459.344,18	118.291,58	4.443.452,06

(Seconda Parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	9				10 Settore sociale	11				12 Servizi produtt.	Totale generale	
	Gestione territorio e dell'ambiente		Sviluppo economico			Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03			Totale
Classificazione economica	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Indust. artig. serv. 04 e 06					Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	218.893,77	190.044,66	408.938,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.322.070,99
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277.749,97
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	74.636,02	74.636,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.460,66
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	74.636,02	74.636,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	550.460,66
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	218.893,77	264.680,68	483.574,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.872.531,59
TOTALE GENERALE SPESA	22.244,40	554.814,26	1.427.066,01	2.004.124,67	3.346.054,20	0,00	141.438,99	22.414,25	153.403,63	317.261,87	7.588,42	23.597.674,42

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2013-2015

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI INVESTIMENTI

TITOLO	Descr. Finco	Funzione	Descr. Unit	Descr. Interventi	Programmi	Descr. Progr	Descr. Impg	Descr. servizio	Resp. spesa	Descr. R_Spesa	capitolo	Descr. Peg	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Acquisizione di beni materiali	2 ECONOMICO	3	PROVVEDIMENTI	103	Provveditorato	103	Economico	ATTREZZATURE E ARREDO UFFICI	5.000,00			5.000,00	
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	2 ECONOMICO	2	Tribute e PAT	504	Risorse patrin	504	Risorse patrimoniali	CONTRIBUTO PER RESTAURO CASA EX TREVISAN	25.822,64	25.822,64			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Acquisizione di beni immobili	2 ECONOMICO	2	Tribute e PAT	504	Risorse patrin	401	Opere pubbliche	RESTAURO MURA TRA LA TORRE CIVICA E LA TORRE DEL SORGIONE	780.000,00	780.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Acquisizione di beni immobili	2 ECONOMICO	2	Tribute e PAT	504	Risorse patrin	402	Manutenzione fabbricati ed impianti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DEL PATRIMONIO	40.000,00	40.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Acquisizione di beni immobili	5 LAVORI PUBBL	2	MANUTENZIONI	402	Manutenzione e fabbricati	402	Manutenzione fabbricati ed impianti	IMPIANTI DI TRIGENERAZIONE	1.000.000,00	1.000.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Acquisizione di beni immobili	2 ECONOMICO	2	Tribute e PAT	504	Risorse patrin	504	Risorse patrimoniali	ACQUISTO IMMOBILE - CASA COSTANZO VICOLO DEL PARADISO	28.800,00	28.800,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	5 LAVORI PUBBL	1	UFFICIO TECH	401	Opere pubbliche	401	Opere pubbliche	PROGETTAZIONE NUOVE OPERE PUBBLICHE	50.000,00	50.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	2 ECONOMICO	2	Tribute e PAT	401	Opere pubbliche	401	Opere pubbliche	REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	40.000,00	31.200,00			8.800,00
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	4 SERVIZI AI CIT	2	PUBBLICA IST	305	Ufficio Scuola	402	Manutenzione fabbricati ed impianti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	30.000,00	30.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	4 SERVIZI AI CIT	2	PUBBLICA IST	305	Ufficio Scuola	402	Manutenzione fabbricati ed impianti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	150.000,00	40.000,00			110.000,00
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	4 SERVIZI AI CIT	2	PUBBLICA IST	305	Ufficio Scuola	402	Manutenzione fabbricati ed impianti	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLE MEDIE	120.000,00	40.000,00			80.000,00
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	4 SERVIZI AI CIT	2	PUBBLICA IST	305	Ufficio Scuola	402	Manutenzione fabbricati ed impianti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ELEMENTARE	300.000,00	300.000,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	2 ECONOMICO	1	BILANCO C.C.	504	Risorse patrin	101	Religione	CONTRIBUTI EDIFICI RELIGIOSI	51.600,00	51.600,00			
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	3 SVILUPPO DEL	1	URBANISTICA	501	Urbanistica e PRG	501	Urbanistica e PRG	PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	20.000,00				20.000,00
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	3 SVILUPPO DEL	1	URBANISTICA	501	Urbanistica e PRG	501	Urbanistica e PRG	PROGETTAZIONE URBANISTICA INTERNA	10.000,00				10.000,00
2	Spese in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione	2.1	Trasferimenti di capitale	5 LAVORI PUBBL	7	AREE VERDI	411	Opere verdi	411	Opere verdi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	105.000,00	105.000,00			

Titolo		Descr. Int	Programmi	Descr. Progr	Descr. Progi	Descr. Serv	Descr. Servizio	Resp. Spesa	Descr. RS/Spesa	capitolo	Descr. Proq	Entrate correnti e riscossione di crediti	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	5. Lavori Pubb.	3. Manutenzione	407. Protezione civ.	407. Protezione civ.	407. Protezione civ.	407. Protezione civ.		611030	RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO S.F.7F PISCINA *	100.000,00	100.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	4. SERVIZI A.C.T.	4. SPORT E.T.E.M.	310. Impianti sport	310. Impianti sport	310. Impianti sport	310. Impianti sport		660650	COPERTURA VASCA PICCOLA CPS	500.000,00				
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	4. SERVIZI A.C.T.	4. SPORT E.T.E.M.	310. Impianti sport	310. Impianti sport	310. Impianti sport	310. Impianti sport		671000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	150.000,00	40.000,00			110.000,00
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	6. LAVORI PUBBL.	2. MANUTENZIONI	402. Manutenzione	402. Manutenzione	402. Manutenzione	402. Manutenzione		671030	ENERGETICO COMUNALE PALAZZETTO DELLO SPORT - E.	300.000,00	192.049,22			107.950,78
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	4. SERVIZI A.C.T.	4. SPORT E.T.E.M.	310. Impianti sport	310. Impianti sport	310. Impianti sport	310. Impianti sport		671120	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	200.000,00	200.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	4. SERVIZI A.C.T.	4. SPORT E.T.E.M.	310. Impianti sport	310. Impianti sport	310. Impianti sport	310. Impianti sport		672050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONI SPORTIVE	5.000,00	5.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	9. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		680005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	900.000,00	600.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	9. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		680010	MANUTENZ. STRAORD. SEGNALETICA VERTICALE E ARREDO URBANO	180.000,00	180.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	9. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		680040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	400.000,00	400.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	6. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		680053	INFRASTRUTTURE STRADALI E FOSSATI PISTA CICLABILE VIA DEL COMMERCIO TRA LA SPSA E VIA STAIZZA	150.000,00	150.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	6. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		680054	PUT - ROTATORIA RIZZETTI	120.000,00	120.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	6. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		680056	RIFIUTI SALVATRONDA PUT -	250.000,00	250.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	6. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		680057	RIFIUTI VIA S. MARTINO E SOLFERINO	500.000,00	500.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	5. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		680090	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CENTRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00	20.000,00			
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	5. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		682500	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	200.000,00	200.000,00			200.000,00
2	Spese in conto 2.8	Funzione di servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria	5. LAVORI PUBBL.	3. VIABILITA'	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.	405. Viabilità e illu.		682800	AMPLIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	400.000,00	300.000,00			100.000,00

TITOLO	Descr. Titolo	Descr. Conto	Descr. Intervento	Descr. Programma	Descr. Servizio	Descr. Spesa	Descr. Capolo	2013	Entrate correnti e riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti
2	Spese in conto 2.8	Funzioni per il campo della mobilità e dei trasporti	2.8.1.1	5 LAVORI PUBBLI	405 Viabilità e illu	401 Opere pubbliche	689450 PISTA CICLABILE VIA CASTELLANA TREVILLE	240.000,00	240.000,00					
2	Spese in conto 2.8	Funzioni per il campo della mobilità e dei trasporti	2.8.1.1	5 LAVORI PUBBLI	405 Viabilità e illu	401 Opere pubbliche	693000 PISTA CICLABILE VIA FERRISANA A CAMPIGO	370.000,00	370.000,00					
2	Spese in conto 2.8	Funzioni per il campo della mobilità e dei trasporti	2.8.1.1	6 LAVORI PUBBLI	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illuminaz.p	693100 PISTA VIA CARPANI	90.000,00	90.000,00					
2	Spese in conto 2.8	Funzioni per il campo della mobilità e dei trasporti	2.8.1.1	6 LAVORI PUBBLI	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illuminaz.p	693150 PISTA VIA BUSA	85.000,00	85.000,00					
2	Spese in conto 2.8	Funzioni per il campo della mobilità e dei trasporti	2.8.1.7	5 LAVORI PUBBLI	405 Viabilità e illu	401 Opere pubbliche	693301 PIAGNON: TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	113.820,52	106.971,30		6.849,22			
2	Spese in conto 2.8	Funzioni per il campo della mobilità e dei trasporti	2.8.1.1	5 LAVORI PUBBLI	405 Viabilità e illu	401 Opere pubbliche	REALIZZAZIONE INTERVENTI PI.U.E.A. ZONA MONTODER (CANTIERI ADEMPITI STR. ENGINEERING SAS - V. ENTRATA 200910/2013	6.332.737,76	6.332.737,76					6.332.737,76
2	Spese in conto 2.8	Funzioni per il campo della mobilità e dei trasporti	2.8.1.1	5 LAVORI PUBBLI	405 Viabilità e illu	401 Opere pubbliche	RESTITUZIONE QUOTE INDEBITE DI URBANIZZAZIONE (L. 26/1/1977, N.10) DEPOSITO DI SOMME VINCOLATE PER SCOPI SPECIALI (AZ. DIPENDENTI COMUNALI)	30.000,00	30.000,00	30.000,00				
2	Spese in conto 2.8	Funzioni per il campo della mobilità e dei trasporti	2.9.1.7	3 SVILUPPO DEL	502 Spontello unc	502 Edilizia			10.000,00					
2	Spese in conto 2.8	Funzioni per il campo della mobilità e dei trasporti	2.1.5.7	2 ECONOMICO	101 Ragioneria	101 Ragioneria								
Totale titolo 2* di spesa								14.202.581,12	255.322,84	6.707.049,22	406.971,30	100.000,00	400.000,00	6.332.737,76

TITOLO	Descr. Titolo	Descr. Interventi	Descr. Progetti	Descr. Servizi	Descr. Responsabilità	capitolo	Descr. Pag	2014	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti
2	Spese in conto 2.1	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	2 ECONOMI	4 SISTEMA	104 Sistemi inform	104 Sistemi informativi	480310	60.000,00					60.000,00	
2	Spese in conto 2.1	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	2 ECONOMI	2 TRIBUTI E	504 Risorse patrin	504 Risorse patrimoniali	479700	25.822,84	25.822,84					
2	Spese in conto 2.1	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	2 ECONOMI	2 TRIBUTI E	504 Risorse patrin	402 fabbricati ed impianti	484000	100.000,00					100.000,00	
2	Spese in conto 2.1	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	2 ECONOMI	2 TRIBUTI E	504 Risorse patrin	504 Risorse patrimoniali	490700	28.800,00	28.800,00					
2	Spese in conto 2.1	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	2 ECONOMI	1 UFFICIO 1	401 Opere pubblic	401 Opere pubbliche	485000	50.000,00			6.971,30		50.000,00	
2	Spese in conto 2.4	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	4 SERVIZI A	2 PUBBLICA	305 Ufficio Scuola	305 Ufficio Scuola	507700	10.000,00						3.028,70
2	Spese in conto 2.4	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	4 SERVIZI A	2 PUBBLICA	305 Ufficio Scuola	402 fabbricati ed impianti	513400	120.000,00	40.000,00	80.000,00				
2	Spese in conto 2.4	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	4 SERVIZI A	2 PUBBLICA	305 Ufficio Scuola	402 fabbricati ed impianti	532000	100.000,00		100.000,00				
2	Spese in conto 2.1	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	2 ECONOMI	1 BILANCIO	504 Risorse patrin	101 Ragioneria	563000	57.600,00					57.600,00	
2	Spese in conto 2.1	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	5 LAVORI P	1 OPERE P	401 pubblico	401 Opere pubbliche	567000	600.000,00		600.000,00				
2	Spese in conto 2.9	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	5 LAVORI P	7 AREE VER	411 Aree verdi	411 Aree verdi	591200	105.000,00		105.000,00				
2	Spese in conto 2.9	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	5 LAVORI P	4 SERVIZIO	408 Serv. idrico Ir	408 Serv. idrico integrato	639005	274.191,48			274.191,48			
2	Spese in conto 2.6	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	4 SERVIZI A	4 SPORTE E	310 Impianti sport	402 fabbricati ed impianti	671000	150.000,00		34.628,70			115.371,30	
2	Spese in conto 2.1	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	5 LAVORI P	2 MANUTEN	402 Manutenzione	402 fabbricati ed impianti	671000	200.000,00	151.200,00	48.800,00				
2	Spese in conto 2.4	Funzioni amministrative e di gestione e di controllo	5 LAVORI P	3 VIABILITA	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illuminaz.pubblica	680005	1.000.000,00		1.000.000,00				

Titolo	Descr. Titolo	Favore Descr. Liv	Interv. descr. Int	Programmi	Descr. Proj	Descr. Serv	Descr. Resp.	Descr. s. Desor.	Resp. s. Desor.	Descr. Peg.	capitolo	2014	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti
2	Spese in conto 2.8	Funzioni nel campo della gestione delle attività finanziarie	2.8.1.5	5. LAVORI P	3. VIABILITA	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	MANUTENZ. STRAORD. SEGNALETICA VERTICALE E ARREDO URBANO	660010	180.000,00	180.000,00					
2	Spese in conto 2.8	Funzioni nel campo della gestione delle attività finanziarie	2.8.1.1	5. LAVORI P	3. VIABILITA	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI E FOSSEATI	660040	300.000,00	300.000,00					
2	Spese in conto 2.8	Funzioni nel campo della gestione delle attività finanziarie	2.8.1.1	5. LAVORI P	3. VIABILITA	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	PUT - ROTATORIA VIA PRULLI - VIA MONTEBELLUNA	660055	300.000,00	274.191,48	25.808,52				
2	Spese in conto 2.8	Funzioni nel campo della gestione delle attività finanziarie	2.8.1.1	5. LAVORI P	3. VIABILITA	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CENTRO	660090	20.000,00				20.000,00		
2	Spese in conto 2.8	Funzioni nel campo della gestione delle attività finanziarie	2.8.1.1	5. LAVORI P	3. VIABILITA	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	662500	100.000,00		100.000,00				
2	Spese in conto 2.8	Funzioni nel campo della gestione delle attività finanziarie	2.8.2.1	5. LAVORI P	3. VIABILITA	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	405 Viabilità e illu	PISTA CICLABILE CASTELFRANCO - CAMPIGO	697660	850.000,00	850.000,00					
2	Spese in conto 2.9	Funzioni nel campo della gestione delle attività finanziarie	2.9.1	3. SVILUPPO	2. SPORTEL	502 Sportello unic	502 Sportello unic	502 Sportello unic	502 Sportello unic	QUOTE INDEBITE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (L. 28/1/1977, N.10) DEPOSITO DI	845000	30.000,00	30.000,00					
2	Spese in conto 2.1	Funzioni nel campo della gestione delle attività finanziarie	2.1.5.7	2. ECONOMICI	1. BILANCIO	101 Ragioneria	101 Ragioneria	101 Ragioneria	101 Ragioneria	SOMME VINCOLATE PER SCOPPI SPECIALI (AZ SPECIALE CASE DIPENDENTI COMUNALI)	850100	10.000,00	10.000,00					
Totale titolo 2* di spesa												4.665.414,32	255.922,84	3.602.620,19	406.371,30	400.000,00		

TITOLO	Descr. Dettaglio	Funzione Dettaglio	Interventi descritti	Programmi	Descr. pro. Resp. serv.	Descr. s. Resp. s. Resp. s.	capitolo	Descr. Proq	2015	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.1.7	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche scientifiche	2 ECONOMIA	4 SISTEMA	104 Sistemi informativi	104 Sistemi informativi	ACQUISTO HARDWARE SISTEMA INFORMATICO	30.000,00					30.000,00	
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.1.2	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche scientifiche	2 ECONOMIA	4 SISTEMA	104 Sistemi informativi	104 Sistemi informativi	ACQUISTO ED AGGIORNAMENTO SOFTWARE SISTEMA INFORMATICO	10.000,00					10.000,00	
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.1.5	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche scientifiche	5 LAVORI P	1 UFFICIO 1	401 Opere pubbliche	103 Economato	ACQUISTO ATTREZZATURE E MEZZI UFFICIO TECNICO	20.000,00					20.000,00	
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.1.5.7	Trasferimenti di capitale	2 ECONOMIA	2 TRIBUTI E	504 Risorse patrimoniali	504 Risorse patrimoniali	CONTRIBUTO PER RESTAURO CASA EX TREVISAN	25.822,84	25.822,84					
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.1.5.1	Acquisizione di beni immobili	2 ECONOMIA	2 TRIBUTI E	504 Risorse patrimoniali	402 fabbricati ed impianti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI DEL PATRIMONIO	100.000,00		100.000,00				
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.1.5.1	Acquisizione di beni immobili	2 ECONOMIA	2 TRIBUTI E	504 Risorse patrimoniali	504 Risorse patrimoniali	ACQUISTO IMMOBILE - CASA COSTANZO VICOLO DEL PARADISO	28.800,00						
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.1.6.6	Incanti professionali esterni	5 LAVORI P	1 UFFICIO 1	401 Opere pubbliche	401 Opere pubbliche	PROGETTAZIONE NUOVE OPERE PUBBLICHE	50.000,00					50.000,00	
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.3.1.5	Politiche scientifiche	1 SEGRETE	3 POLIZIA M	205 Polizia Municipale	103 Economato	ACQUISTO MEZZI PER POLIZIA MUNICIPALE	40.000,00					40.000,00	
2	Spesa in conto 2.4	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.4.1	Acquisizione di beni immobili	4 SERVIZI P	2 PUBBLICITA	305 Ufficio Scuole	402 fabbricati ed impianti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	10.000,00					10.000,00	
2	Spesa in conto 2.4	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.4.2.1	Acquisizione di beni immobili	4 SERVIZI P	2 PUBBLICITA	305 Ufficio Scuole	402 fabbricati ed impianti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI DIVERSE	120.000,00		120.000,00				
2	Spesa in conto 2.4	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.4.2.1	Acquisizione di beni immobili	4 SERVIZI P	2 PUBBLICITA	305 Ufficio Scuole	401 Opere pubbliche	ACQUISTO SCUOLA ELEMENTARE DI SALVATRONDA ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA SCUOLE MEDIE	950.000,00		950.000,00				
2	Spesa in conto 2.4	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.4.3.1	Acquisizione di beni immobili	4 SERVIZI P	2 PUBBLICITA	305 Ufficio Scuole	402 fabbricati ed impianti	MANUTENZIONE SCUOLE MEDIE	100.000,00					100.000,00	
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.1.5.7	Trasferimenti di capitale	2 ECONOMIA	1 BILANCIO	504 Risorse patrimoniali	101 Ragioneria	CONTRIBUTI EDIFICI RELIGIOSI RESTAURO CINTA MURARIA - TORRE DI NORD OVEST	51.600,00					51.600,00	
2	Spesa in conto 2.1	Funzioni generali di gestione e di amministrazione e di gestione finanziaria del capitolo 2.1.5.1	Acquisizione di beni immobili	5 LAVORI P	1 OPERE P	401 Opere pubbliche	401 Opere pubbliche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRE DI NORD OVEST	800.000,00		467.220,16	132.779,82			

TITOLO	Descr. titolo	Funzione	Descr. Interv. descr. Interv. descr. Interv. descr. Interv. descr.	Programmi	Descr. pro	Descr. serv	Descr. servizi	Responsabilita'	capitolo	Descr. Pag	2015	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	7 AREE VERDI	411 Aree verdi	411 Aree verdi	591200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	105.000,00	105.000,00					
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	4 SERVIZIO	408 Serv. idrico in	408 Serv. idrico integrato	639006	TRASFERIMENTO QUOTA DOVUTA ALL' A.T.O.	274.191,48	274.191,48					
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	4 SERVIZI A	4 SPORTE	310 Impianti sport	Manutenzione Impianti sportivi	671000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	150.000,00	150.000,00					
2	Spesa in conto 2.1	Funzione 2.1	Funzione 2.1	Funzione 2.1	5 LAVORI P	2 MANUTEN	402 Manutenzione	Manutenzione Impianti	671030	ATTUAZIONE PIANO ENERGETICO COMUNALE	200.000,00	191.200,00	8.800,00				
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	3 VIABILITA	405 Viabilità e illu	Viabilità e illuminaz. pubblica	680006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1.000.000,00	1.000.000,00					1.000.000,00
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	3 VIABILITA	405 Viabilità e illu	Viabilità e illuminaz. pubblica	680010	MANUTENZIONE STRAORD. SEGNALETICA VERTICALE E ARREDO URBANO	180.000,00	180.000,00					180.000,00
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	3 VIABILITA	405 Viabilità e illu	Viabilità e illuminaz. pubblica	680040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALI E FOSSE	300.000,00	300.000,00					
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	3 VIABILITA	405 Viabilità e illu	Viabilità e illuminaz. pubblica	680090	BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CENTRO	20.000,00	20.000,00					20.000,00
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	3 VIABILITA	405 Viabilità e illu	Viabilità e illuminaz. pubblica	682500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI PUBBLICI	100.000,00	100.000,00					100.000,00
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	3 VIABILITA	405 Viabilità e illu	Viabilità e illuminaz. pubblica	682800	AMPLIAMENTO IMPIANTI PUBBLICI							
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	3 VIABILITA	405 Viabilità e illu	Opere pubbliche	689260	URBANIZZAZIONE VIA PER SALVATRONDA	250.000,00	211.600,00	38.400,00				38.400,00
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	5 LAVORI P	3 VIABILITA	405 Viabilità e illu	Opere pubbliche	697960	PISTA CICLABILE S.FLORIANO SALVAROSA. COMPLETAMENTO	700.000,00	700.000,00					
2	Spesa in conto 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	Funzione 2.9	3 SVILUPP	2 SPORTE	502 Sportello unice	Sportello unice - Edilizia	845000	QUOTE INDEBITATE DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (L. 28/1/97, N.10) DEPOSITO DI SOMME VINCOLATE PER SCOPPI SPECIALI (AZ. DIPENDENTI COMUNALI)	30.000,00	30.000,00					30.000,00
2	Spesa in conto 2.1	Funzione 2.1	Funzione 2.1	Funzione 2.1	2 ECONOMICI	1 BILANCIO	101 Ragioneria	Ragioneria	850100	PER SCOPPI SPECIALI (AZ. DIPENDENTI COMUNALI)	10.000,00	10.000,00					10.000,00

2015	Entrate correnti e Riscossione di crediti	Alienazioni	Altre entrate	Contributi	Oneri urbanizz.	Trasferimenti straordinari da altri soggetti
5.455.414,32	256.822,84	3.292.620,18	406.371,30	-	1.500.000,00	-

TITOLO Descr_Titolo Funzion Descr_Funz Denom Descr_Denom Intervent descr_Int Programmi Descr_Pro Progetto Descr_Pro; Resp_serv Descr_servizi Resp_s Descr_RSpesa capitolo Descr_Prog totale titolo 2* di spesa

	2013	2014	2015
Risorsa			
Titolo IV			
Categoria 1^ - Alienazione di beni patrimoniali			
4010960	4.000,00	4.000,00	4.000,00
4010960	6.703.049,22	3.598.620,18	3.288.620,18
4010980	-	-	-
	6.707.049,22	3.602.620,18	3.292.620,18
	<i>somma</i>		
	6.707.049,22	3.602.620,18	3.292.620,18
	Totale categoria 1^		
Categoria 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato			
4020990	-	-	-
4021000	-	-	-
	-	-	-
	Totale categoria 2^		
Categoria 3^ e 4^ - Trasferim. di capitale dalla Regione ed altri enti del S. P.			
4031020	100.000,00	-	-
4031046	-	-	-
	100.000,00	-	-
	Totale categoria 3^ e 4^		
Categoria 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
4051050	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
4051060	406.971,30	406.971,30	406.971,30
4051060	6.332.737,76	-	-
	8.239.709,06	1.906.971,30	1.906.971,30
	Totale categoria 5^		
Categoria 6^ - Riscossione di crediti			
4051070	-	-	-
4051080	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale categoria 6^		
	15.056.758,28	5.519.591,48	5.209.591,48
	TOTALE TITOLO IV		
TITOLO V			
Categoria 3^ - Assunzione di mutui e prestiti			
5031110	-	-	-
5041120	-	-	-
	-	-	-
	Totale categoria 3^		
	15.056.758,28	5.519.591,48	5.209.591,48
	TOTALE TITOLO V		
	15.056.758,28	5.519.591,48	5.209.591,48
	25.822,84	25.822,84	25.822,84
	220.000,00	220.000,00	220.000,00
	-1.100.000,00	-1.100.000,00	0,00
	14.202.581,12	4.665.414,32	5.455.414,32
	14.202.581,12	4.665.414,32	5.455.414,32
	14.202.581,12	4.665.414,32	5.455.414,32
	854.177,16	854.177,16	245.822,84
	0	0	0
	73,33%	73,33%	0,00%
	ONERI APPLICATI AL TITOLO 1		
	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	1.100.000,00	1.100.000,00	-
	400.000,00	400.000,00	1.500.000,00
	ONERI APPLICATI AL TITOLO 2		

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Disponibilità finanziaria quarto anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 153/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	4.350.000,00	2.450.000,00	3.500.000,00	10.300.000,00	10.300.000,00
Altro	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Totali	4.510.000,00	2.750.000,00	3.500.000,00	10.760.000,00	10.760.000,00

Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno
.000

Note:



Il Responsabile del Programma

BATTAGLIA AGOSTINO

Battaglia Agostino

Allegato alla deliberazione
G.C.n.1/4 del 22/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
dot. Adriano Battaglia

Adriano Battaglia

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Anm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice MJTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stime dei costi del programma			Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato			
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	SN (6)	Importo	Tipologia (7)
1		005	028	012	06	A0101	Manutenzione straordinaria strada e marciapiedi 2013	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
2	OP4028	005	026	012	04	A0508	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Scuola Primaria di Treviso	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
3	OP8079	005	028	012	05	A0511	Ristrutturazione tra le Torri Chica e la Torre del Giogione	1	789.000,00	0,00	0,00	0,00	789.000,00	N	0,00	
4		005	028	012	01	A0101	Pista ciclabile via del Commercio tra le Intenzioni con via Stabzia e la SR n.63	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
5		005	026	012	01	A0101	Interventi PGU - Rotonda via Matusco via Rizzoli	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
6		005	028	012	01	A0101	Interventi PGU - Riquadratura via S. Massimo e Solfarino	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
7		005	028	012	01	A0308	Impianto di illuminazione e teleseguimento a servizio di alcuni edifici comunali in centro storico	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
8		005	028	012	01	A0101	Pista ciclabile via Castellana Trevis	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	N	0,00	
9		005	028	012	06	A0512	Ristrutturazione del Palazzetto dello sport	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
10		005	026	012	01	A0101	Riquadratura via per Salvatronda	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
11	OP639	005	028	012	01	A0101	Pista ciclabile via per Resana e Campigo	1	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	N	0,00	
12	OP633	005	028	012	01	A0102	Pista ciclabile Castellano-Campigo (via Larga)	1	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	N	0,00	
13		005	028	012	06	A0101	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi		0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
14	OP6003	005	028	012	05	A0511	Risultato città murata - strada A Torre di nord ovest		0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
15		005	028	012	01	A0101	Interventi PGU - Rotonda via Pivul via Montebelluna		0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
16	OP758	005	028	012	01	A0101	Pista ciclabile S. Floriano Salvaresa II° stralzo - completamento		0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
17		005	026	012	06	A0101	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi		0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
18	OP4087	005	026	012	01	A0508	Ampliamento Scuola Elementare di Salvatronda		0,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	N	0,00	
19	OP6005	005	028	012	01	A0101	Completamento opere di urbanizzazione via per Salvatronda		0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
20	OP6084	005	028	012	05	A0511	Risultato città murata - stralzo B - Torre di sud ovest		0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. nr (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	SN (6)	Importo
								Totale	4.510.000,00	2.750.000,00	3.500.000,00	10.760.000,00		0,00	



Il Responsabile del Programma

BATTAGLIA AGOSTINO
Battaglia Agostino

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 120, comma 3, d.lgs. N. 163/2008 e s.m.l., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scelta in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nei ipotesi di cui all'art. 63 co. 6 e 7 del D.L. n. 163/2008 e s.m.l. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica autorizzazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 29.

Note

*Autorizzato alla deliberazione
 G.C. n. 1/4 del 22-05/2013*

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anm. nr (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato programmazione approvata (5)	Scadenze tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Uts (S/N)	Arb (S/N)				Tram/Anno inizio lavori	Tram/Anno fine lavori
	D27H13000500004		Manutenzione straordinaria strada e marciapiedi 2013	45000000-7	FANTINATO	RENZO	600.000,00	600.000,00	URB	S	S		1	Sc	4/2013	4/2014
OP4028	D26E13000100005		Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Scuola Primaria di Treviso	45000000-7	FANTINATO	RENZO	300.000,00	300.000,00	ADN	S	S		1	Sc	4/2013	3/2014
OP8079	D24B10000300004		Ristrutturazione della Torre Civica e la Torre del Galgiano	45000000-7	GATTI	STEFANO	780.000,00	780.000,00	VAB	S	S		1	Pp	4/2013	4/2014
	D21B13000000004		Pista ciclabile via del Commercio tra le intersezioni con via Stalica e la SR n.53	45110000-1	GATTI	STEFANO	150.000,00	150.000,00	URB	S	S		2	Sf	4/2013	4/2014
	D21B13000007004		Interventi PGTU - Roccolta via Mattioli via Ruzza	45110000-1	GATTI	STEFANO	120.000,00	120.000,00	URB	S	S		2	Sc	4/2013	2/2014
	D21B13000008004		Interventi PGTU - Riquadratura via S. Martino e Sotterno	45110000-1	GATTI	STEFANO	500.000,00	500.000,00	URB	N	S		1	Sf	4/2013	1/2015
	D25F11000130004		Impianto di ingenerazione e telecomunicazioni a servizio di alcuni edifici comunali in centro storico	45230000-8	FANTINATO	RENZO	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB	S	S		1	Pp	4/2013	2/2015
	D21B13000006004		Pista ciclabile via Castellana Treviso	45110000-1	GATTI	STEFANO	240.000,00	240.000,00	URB	S	S		1	Sf	4/2013	3/2015
	D28J13000040004		Ristrutturazione del Palazzetto dello sport	45000000-7	FANTINATO	RENZO	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S		1	Sc	4/2013	2/2014
	D24E13000020004		Riquadratura via per Salvaterra	45110000-1	GATTI	STEFANO	250.000,00	250.000,00	URB	S	S		2	Sf	4/2013	4/2014
OP839	D21B13000100004		Pista ciclabile via per Resana e Campigo	45110000-1	GATTI	STEFANO	370.000,00	370.000,00	URB	N	S		1	Sf	4/2013	4/2015
			Totale				4.510.000,00									



Il Responsabile del Programma

BATTAGLIA AGOSTINO

Battaglia Agostino

Allegato alla deliberazione
G.C. n. 24 del 29-05-2013

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 123, comma 3, d.lgs. n. 163/2008 e s.m.l. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 2= minima priorità).
 (5) Indicare la base della programmazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

Note

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2013-2015

TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per la definizione del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale si rinvia all'apposita deliberazione di determinazione delle tariffe.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

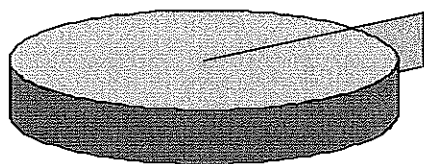
2013-2015

TABELLE E PROSPETTI RIASSUNTIVI

Bilancio Corrente

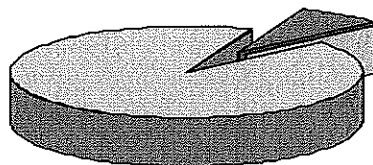
BILANCIO CORRENTE		Parziale	Totale
ENTRATE			
Entrate Tributarie (Titolo I)		14.408.429,41	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		1.015.551,98	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		4.716.198,81	
	Totale Entrate Correnti (+)		20.140.180,20
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
Quota oneri di urbanizzazione che finanzia spese c		1.100.000,00	
Entrate correnti dest. a spese in c/ capitale		245.822,84	
Avanzo di amm.ne dest. a spese correnti			
	Totale Risparmio Corrente (-)		1.345.822,84
	Totale Entrate Correnti Nette (=)		18.794.357,36
Avanzo applicato	(+)		0,00
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		0,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
	Totale Risorse straordinarie (+)		0,00
	Totale Entrate		18.794.357,36
USCITE			
Spese correnti	(+)	19.354.291,58	
Spese per il rimborso di prestiti	(+)	1.640.065,78	
A detrarre:			
- Anticipazione di cassa (int. 1)	(-)	0,00	
- Rimborso Finanziamenti a breve (int. 2)	(-)	0,00	
	Totale Spese Corrente		20.994.357,36
Disavanzo corrente			0,00
	Totale Uscite		20.994.357,36
RISULTATO bilancio di parte corrente:	Avanzo (+)/Disavanzo (-)		-2.200.000,00

Composizione delle entrate - Bilancio Corrente



- ☐ Totale Entrate correnti nette
- Avanzo
- Totale Risorse Straordinarie

Composizione delle spese - Bilancio Corrente

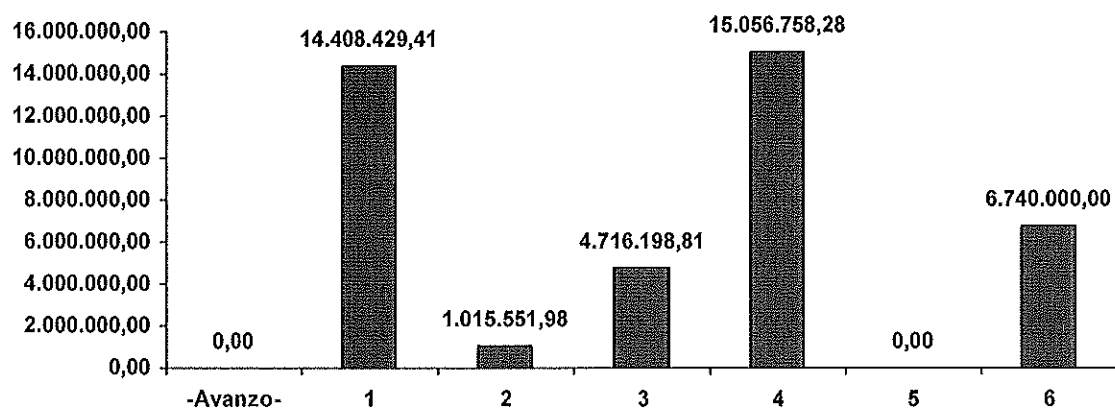


- Spese correnti
- Spese per il rimborso di prestiti
- Disavanzo corrente

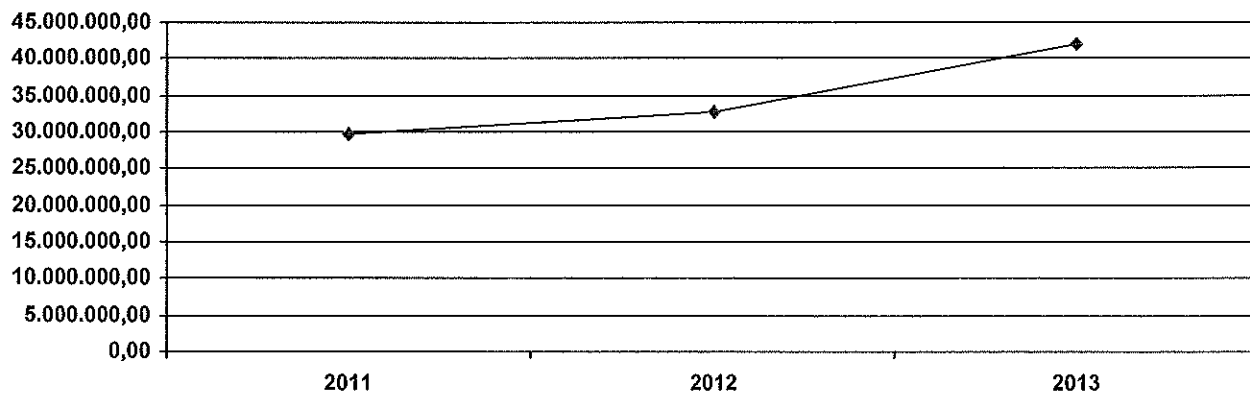
Entrate

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2011	2012	2013
Avanzo di amministrazione	0,00	189.852,92	0,00
1 - ENTRATE TRIBUTARIE	14.928.613,20	13.872.116,45	14.408.429,41
2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.254.598,37	879.430,32	1.015.551,98
3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.894.771,34	4.494.356,61	4.716.198,81
4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPIT	4.893.553,52	6.435.141,59	15.056.758,28
5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	267.302,20	0,00	0,00
6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.497.502,81	6.740.000,00	6.740.000,00
Totale Entrate	29.736.341,44	32.610.897,89	41.936.938,48

Composizione Entrate Competenza



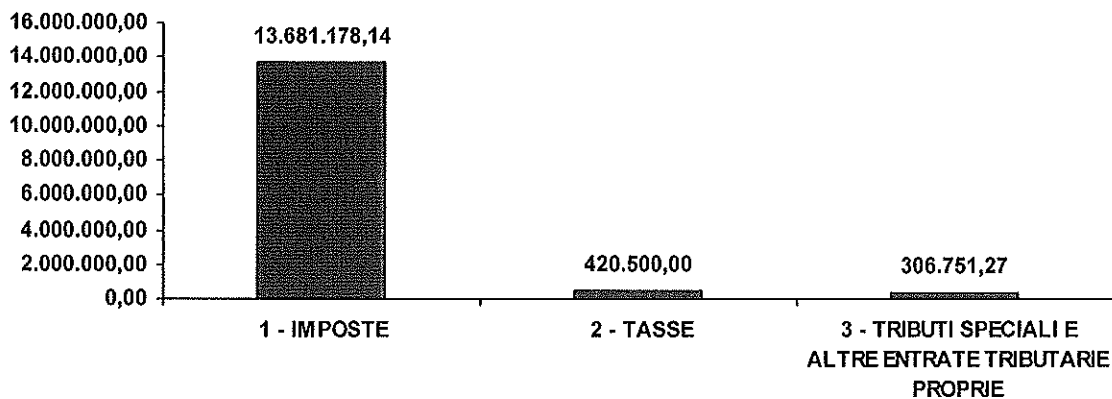
Trend storico Entrate



Entrate Tributarie

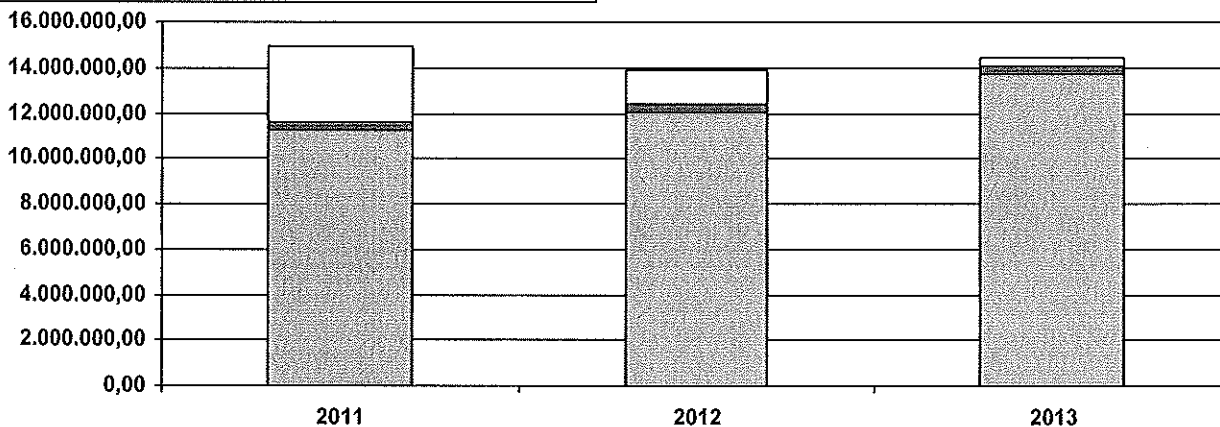
Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2011	2012	2013
1 - IMPOSTE	11.242.204,22	12.000.260,10	13.681.178,14
2 - TASSE	343.614,15	390.600,00	420.500,00
3 - TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	3.342.794,83	1.481.256,35	306.751,27
Totale Entrate	14.928.613,20	13.872.116,45	14.408.429,41

Composizione delle Entrate Tributarie

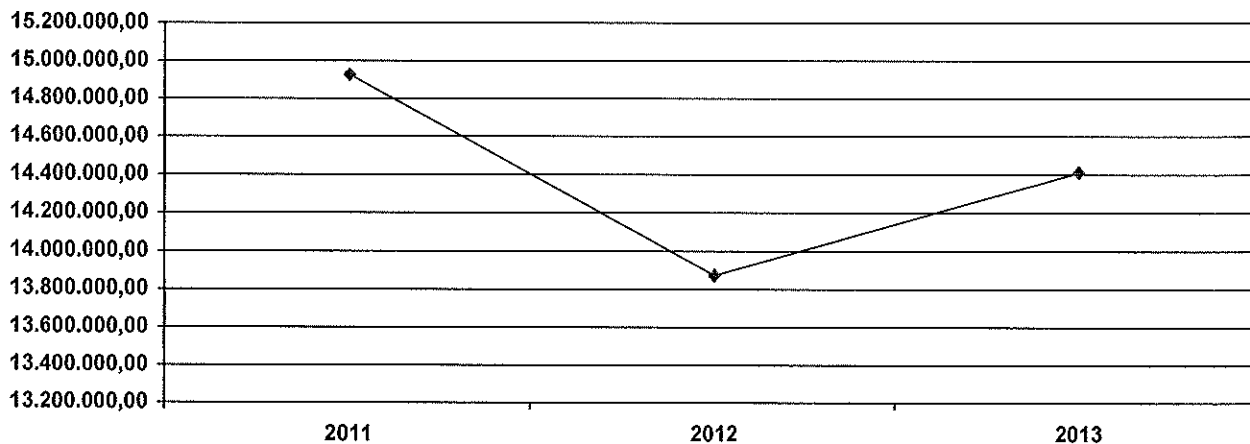


3 - TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE
 2 - TASSE

Composizione e trend delle Entrate Tributarie



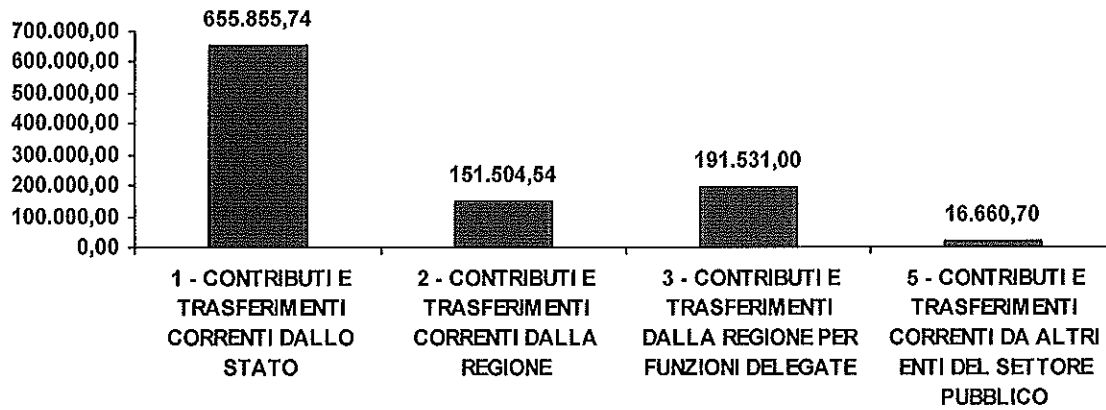
Trend storico Entrate Tributarie



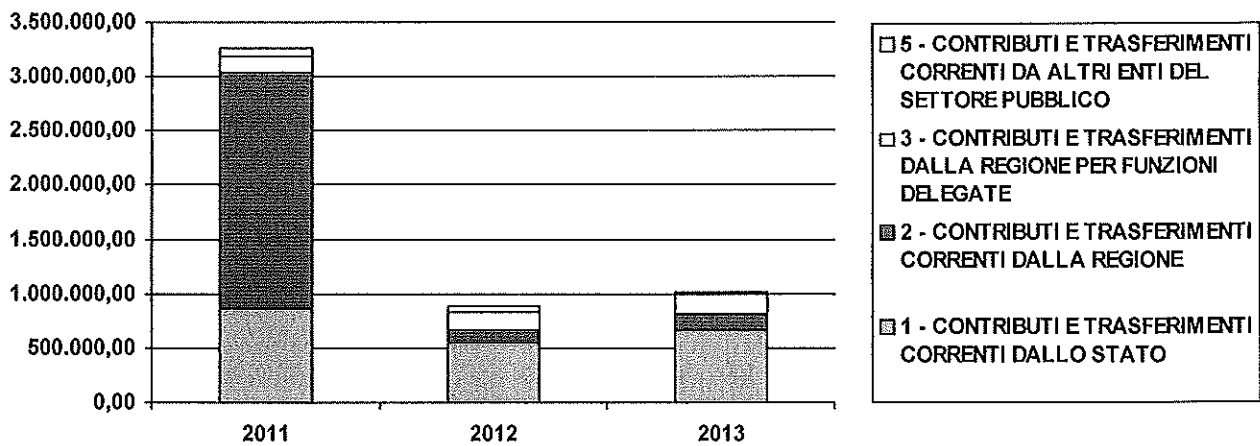
Entrate da Trasferimenti Correnti

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2011	2012	2013
1 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	859.290,33	549.098,37	655.855,74
2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	2.183.572,10	116.086,76	151.504,54
3 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DEL	151.160,72	156.375,67	191.531,00
5 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETT	60.575,22	57.869,52	16.660,70
Totale Entrate	3.254.598,37	879.430,32	1.015.551,98

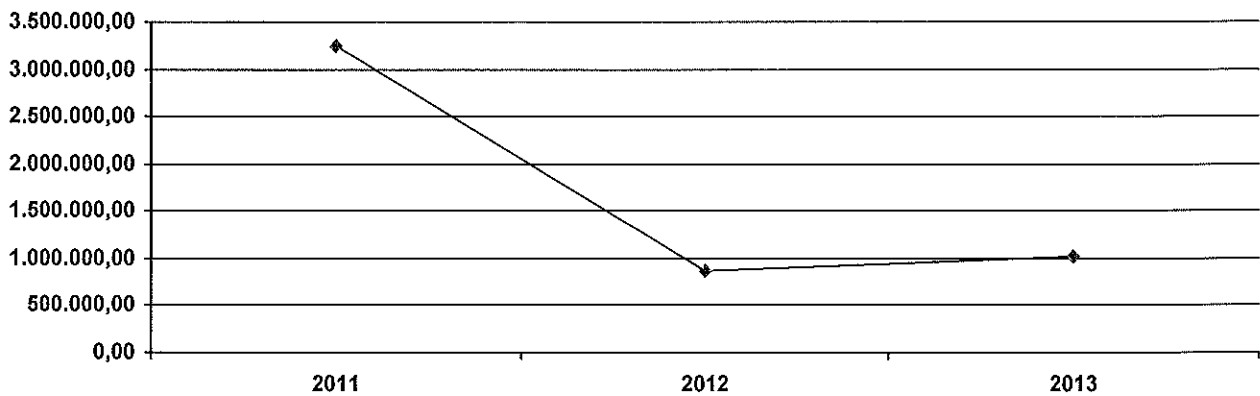
Composizione Trasferimenti Correnti



Composizione e trend dei Trasferimenti Correnti



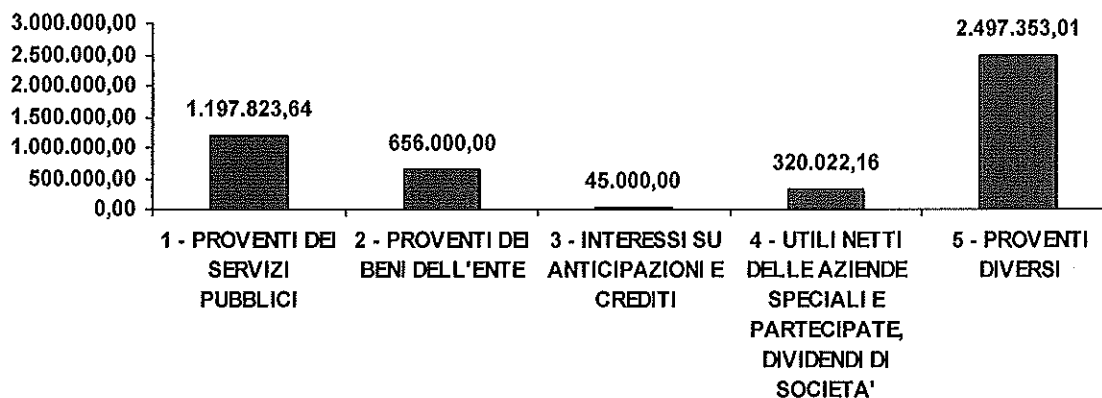
Trend storico Trasferimenti Correnti



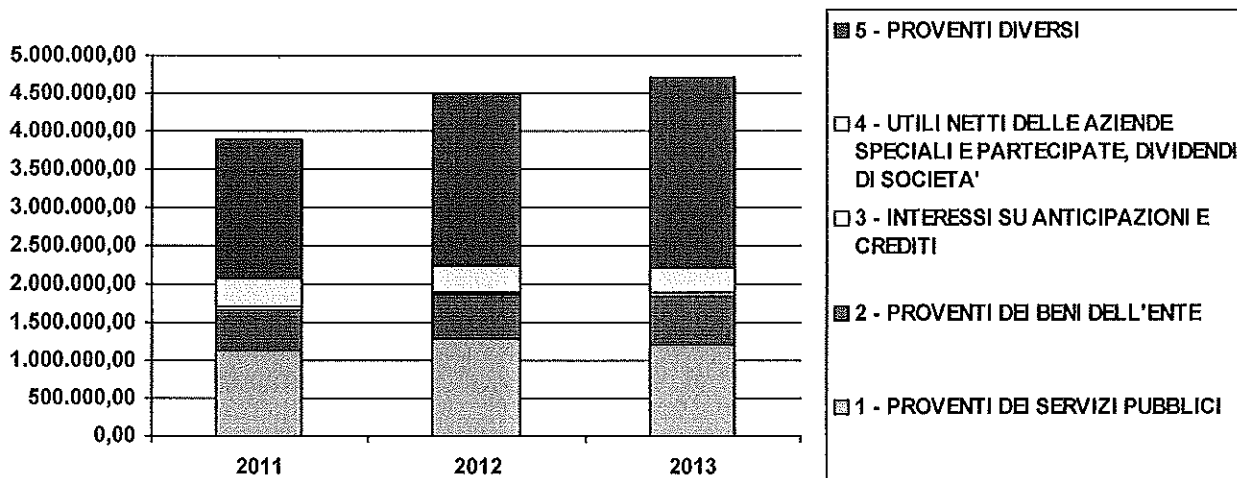
Entrate Extratributarie

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2011	2012	2013
1 - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1.119.759,36	1.302.200,00	1.197.823,64
2 - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	538.493,09	564.500,00	656.000,00
3 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	40.297,02	39.000,00	45.000,00
4 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI D	391.176,16	320.022,16	320.022,16
5 - PROVENTI DIVERSI	1.805.045,71	2.268.634,45	2.497.353,01
Totale Entrate	3.894.771,34	4.494.356,61	4.716.198,81

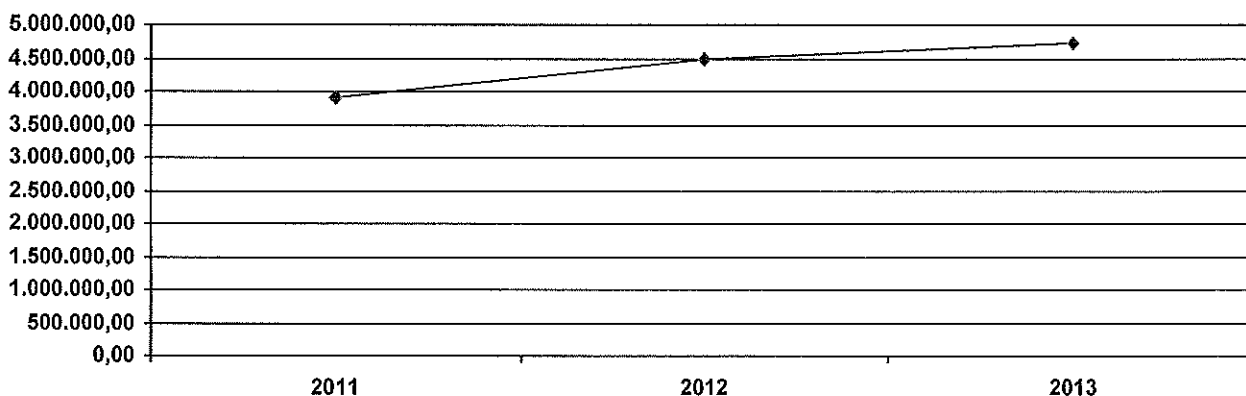
Composizione Entrate Extratributarie



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie



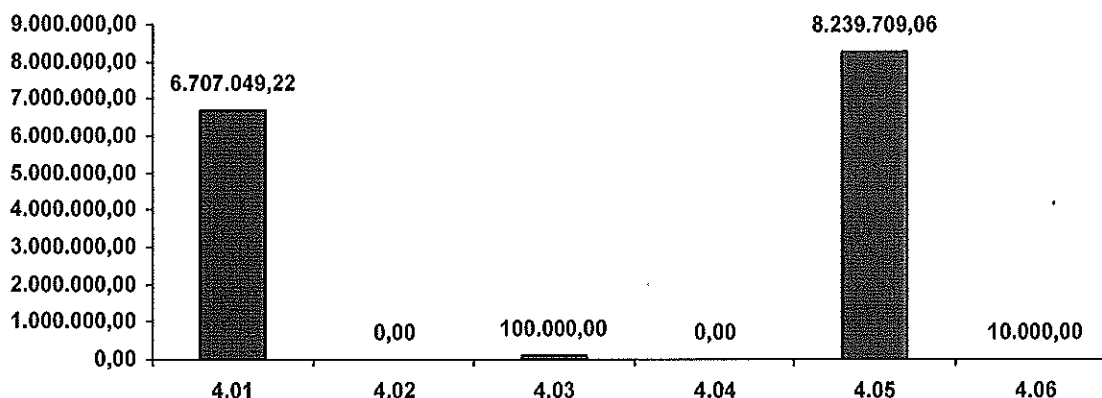
Trend storico Entrate Extratributarie



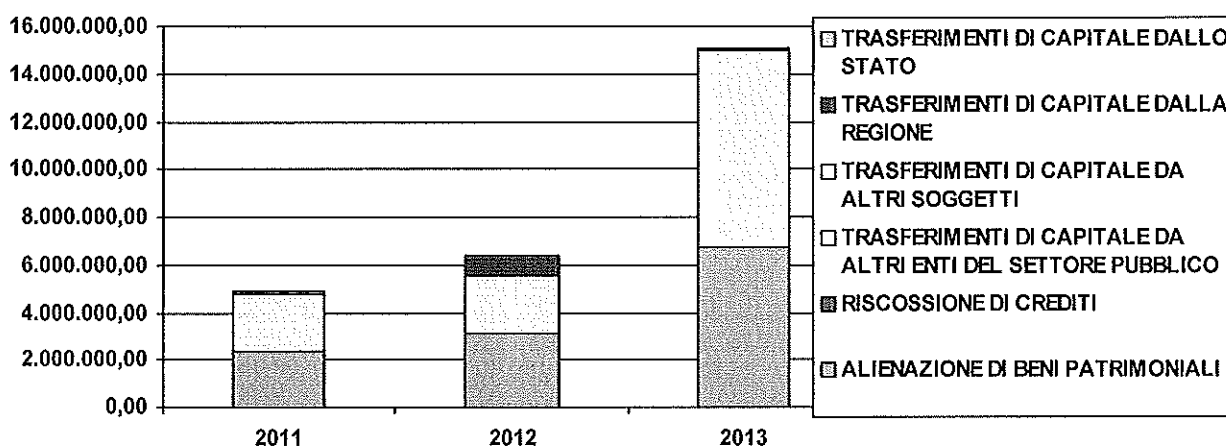
Entrate da Alienazioni e Trasferimenti di Capitale

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2011	2012	2013
1 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	2.343.173,07	3.106.749,85	6.707.049,22
2 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	66.500,00	0,00	0,00
3 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	55.597,85	915.986,58	100.000,00
4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLIC	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2.425.753,00	2.402.405,16	8.239.709,06
6 - RISCOSSIONE DI CREDITI	2.529,60	10.000,00	10.000,00
Totale Entrate	4.893.553,52	6.435.141,59	15.056.758,28

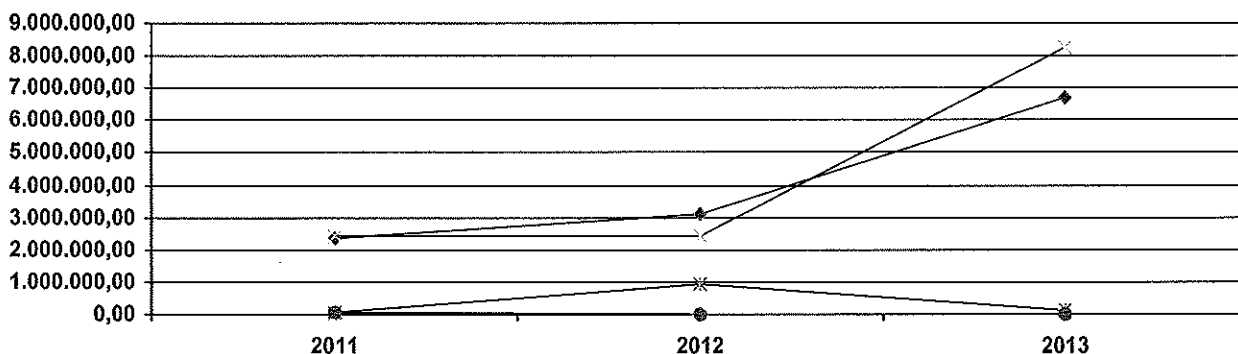
Composizione Alienazioni e Trasferimenti



Composizione e trend delle Alienazioni e Trasferimenti



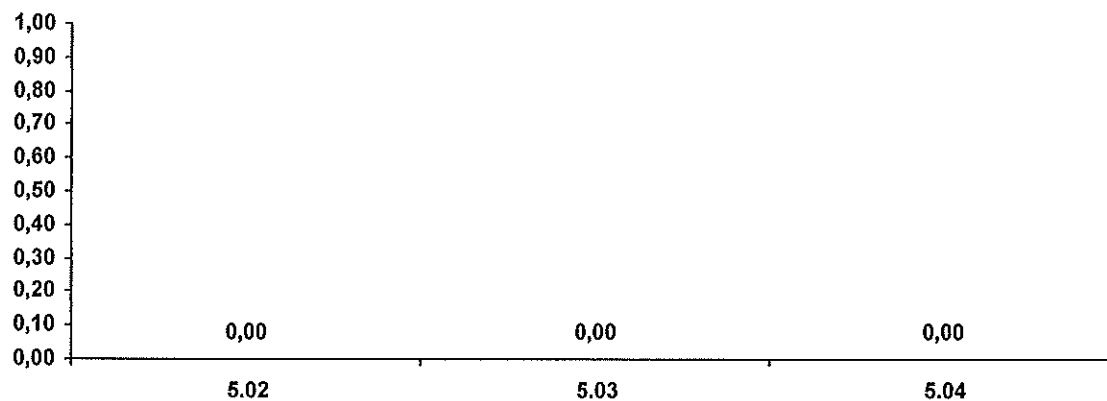
Trend storico Alienazioni e Trasferimenti



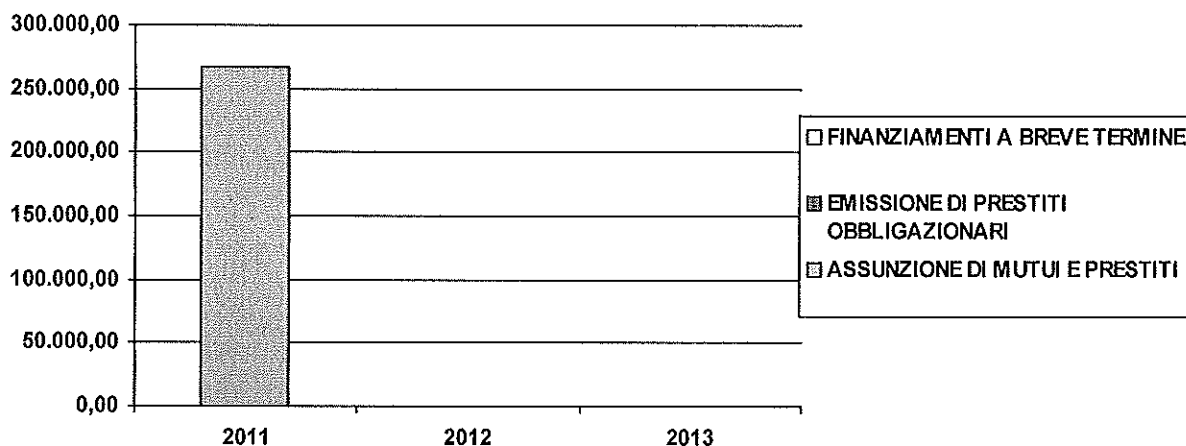
Entrate da Accensione di Prestiti

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2011	2012	2013
2 - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00
3 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	267.302,20	0,00	0,00
4 - EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	267.302,20	0,00	0,00

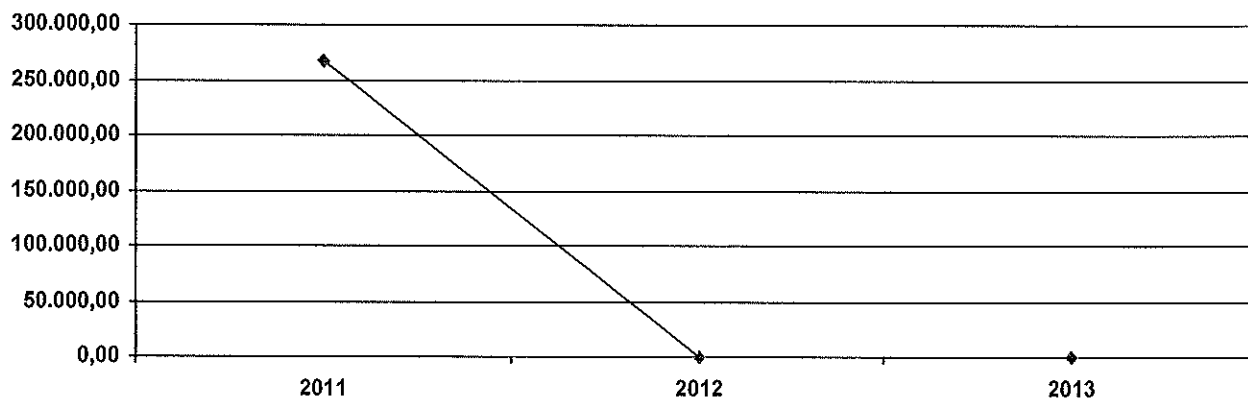
Composizione Accensioni di Prestiti



Composizione e trend delle Accensioni di Prestiti



Trend storico Accensioni di Prestiti

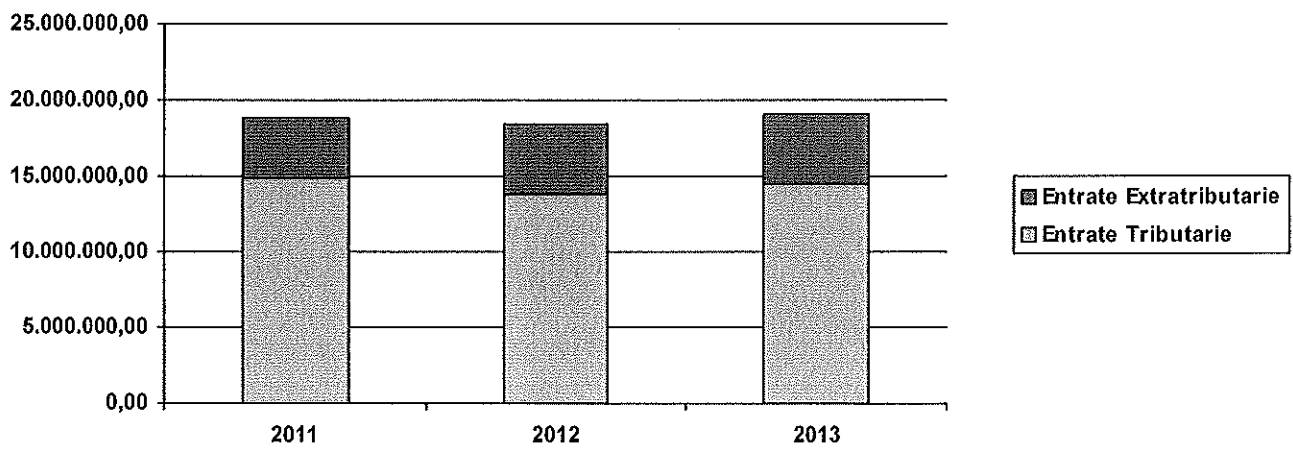


Incidenza Entrate Tributarie su Entrate proprie

$$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate Tributarie} + \text{Entrate Extratributarie}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2011	2012	2013
Entrate Extratributarie	3.894.771,34	4.494.356,61	4.716.198,81
Entrate Tributarie	14.928.613,20	13.872.116,45	14.408.429,41
Totale Entrate proprie	18.823.384,54	18.366.473,06	19.124.628,22
Trend Storico	79,31%	75,53%	75,34%

Andamento Entrate Tributarie ed Extratributarie

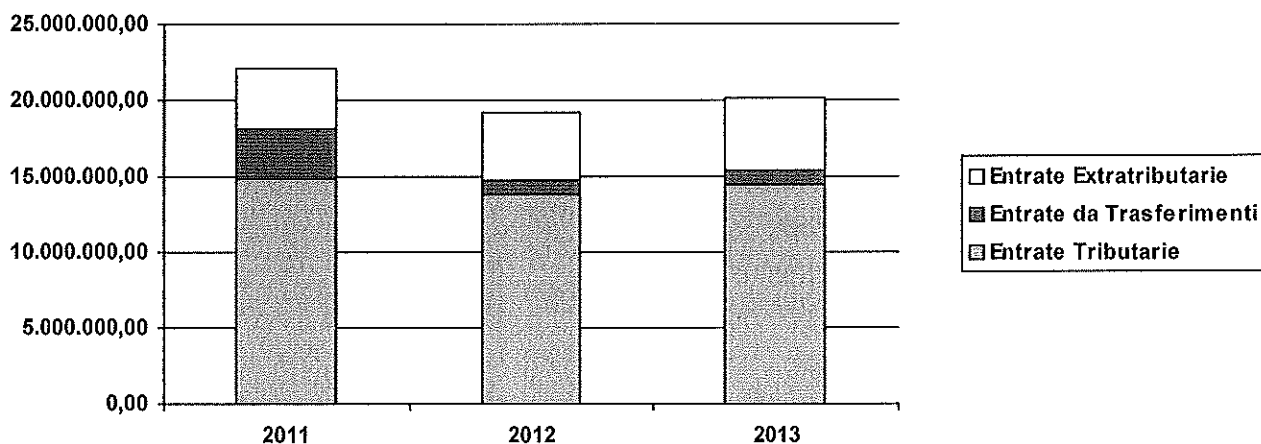


Autonomia Tributaria

Entrate Tributarie
Entrate Correnti x 100

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2011	2012	2013
Entrate da Trasferimenti	3.254.598,37	879.430,32	1.015.551,98
Entrate Extratributarie	3.894.771,34	4.494.356,61	4.716.198,81
Entrate Tributarie	14.928.613,20	13.872.116,45	14.408.429,41
Totale Entrate corr. (Tit. 1+2+3)	22.077.982,91	19.245.903,38	20.140.180,20
Trend Storico	67,62%	72,08%	71,54%

Andamento Entrate Correnti

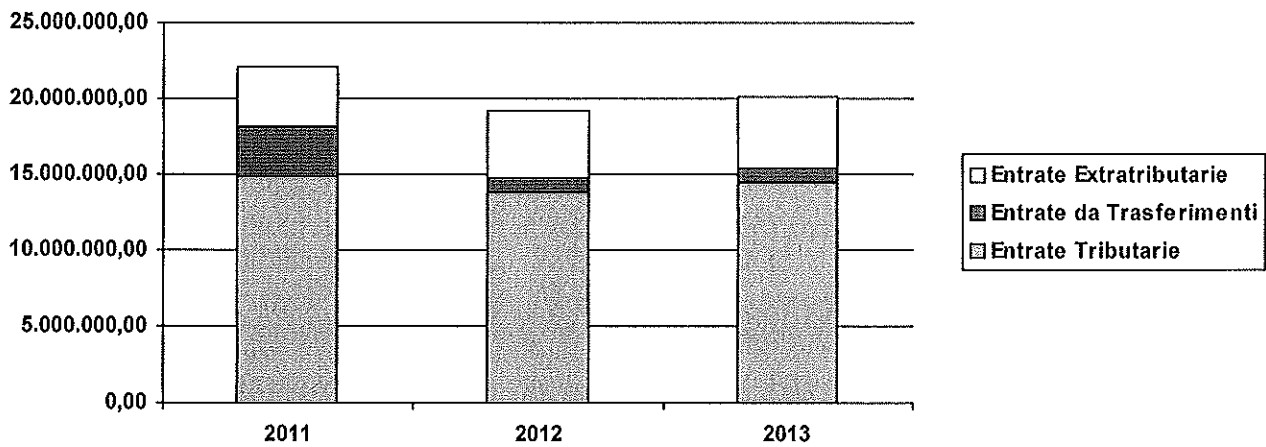


Autonomia Finanziaria

$$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Entrate Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}} \times 100$$

Descrizione	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2011	2012	2013
Entrate da Trasferimenti	3.254.598,37	879.430,32	1.015.551,98
Entrate Extratributarie	3.894.771,34	4.494.356,61	4.716.198,81
Entrate Tributarie	14.928.613,20	13.872.116,45	14.408.429,41
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)	22.077.982,91	19.245.903,38	20.140.180,20
Trend Storico	85,26%	95,43%	94,96%

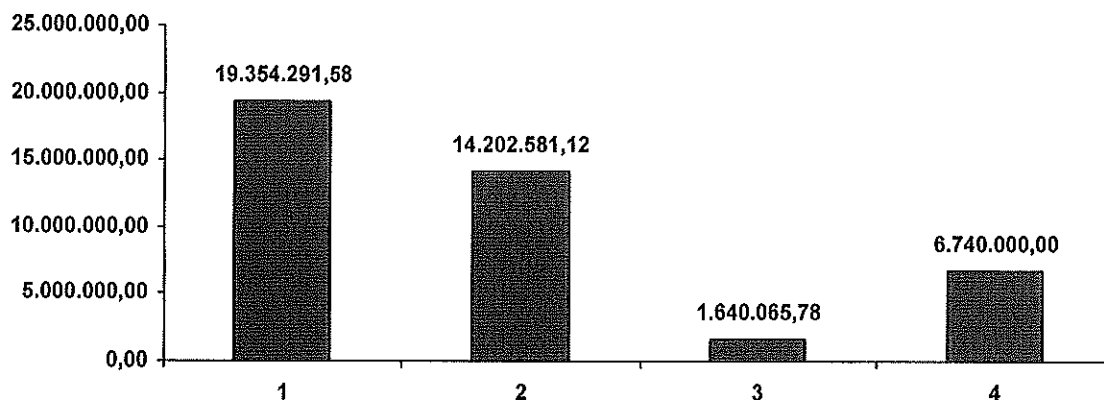
Andamento Entrate Correnti



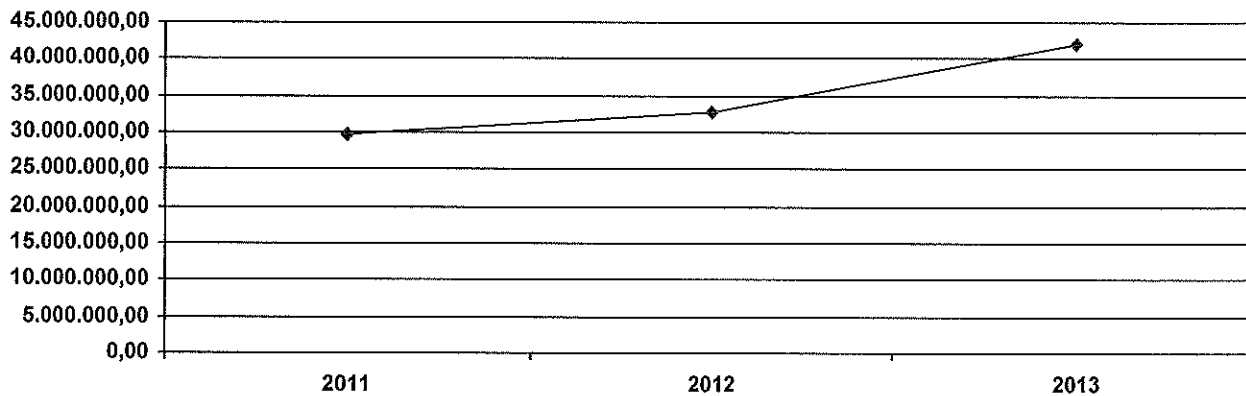
Spese

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamiento
	2011	2012	2013
Spese correnti	20.933.348,05	18.875.148,18	19.354.291,58
Spese in conto capitale	4.816.693,24	5.180.964,43	14.202.581,12
Spese per rimborso di prestiti	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78
Spese per servizi per conto di terzi	2.497.502,81	6.740.000,00	6.740.000,00
	29.755.727,99	32.610.897,89	41.936.938,48

Composizione Spese



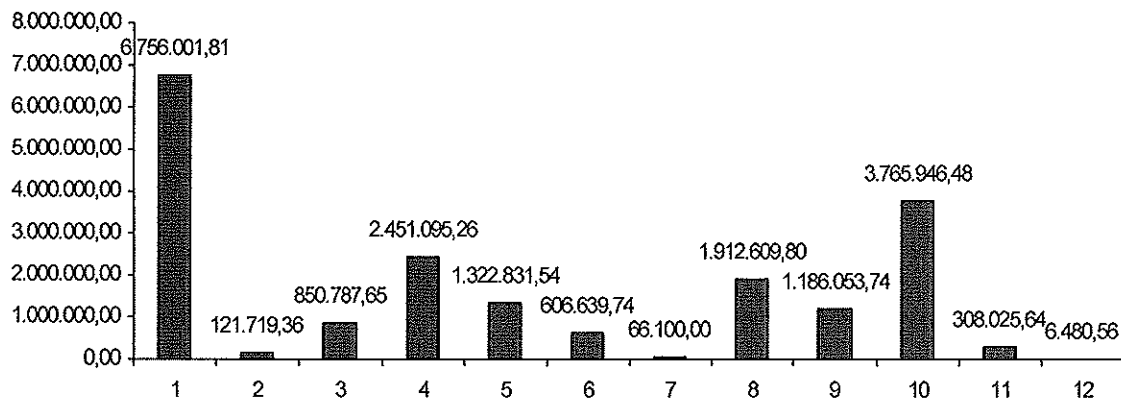
Trend storico Spese



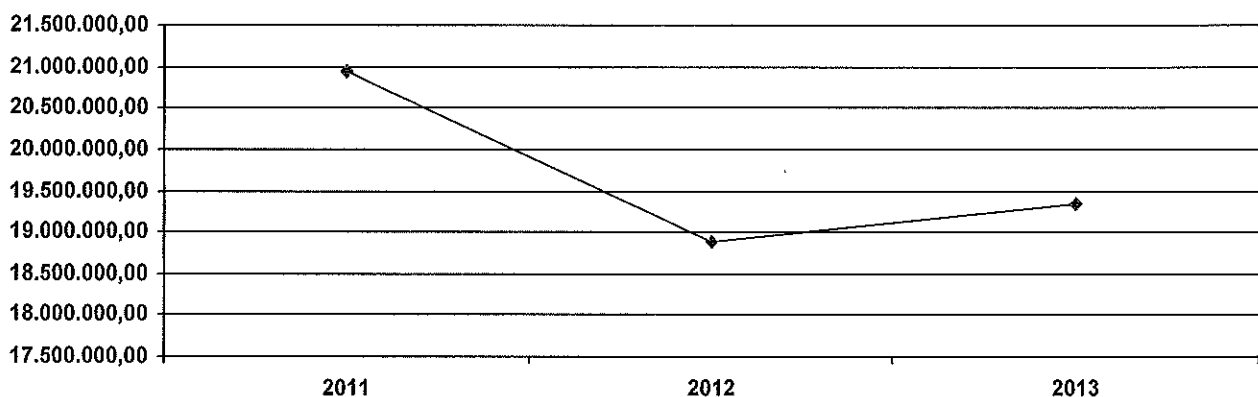
Spese Correnti

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamento
	2011	2012	2013
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.709.682,78	6.063.283,43	6.756.001,81
02 - Funzioni relative alla giustizia	135.360,74	121.234,34	121.719,36
03 - Funzioni di polizia locale	841.471,09	906.100,00	850.787,65
04 - Funzioni di istruzione pubblica	2.702.485,09	2.582.432,24	2.451.095,26
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.559.171,79	1.399.051,97	1.322.831,54
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	508.833,08	542.079,53	606.639,74
07 - Funzioni nel campo turistico	93.547,00	87.100,00	66.100,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.218.822,35	1.869.433,23	1.912.609,80
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	3.282.606,23	1.242.401,80	1.186.053,74
10 - Funzioni nel settore sociale	3.534.865,45	3.742.044,95	3.765.946,48
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	331.914,03	310.636,00	308.025,64
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	14.588,42	9.350,69	6.480,56
	20.933.348,05	18.875.148,18	19.354.291,58

Composizione delle Spese Correnti per Funzione



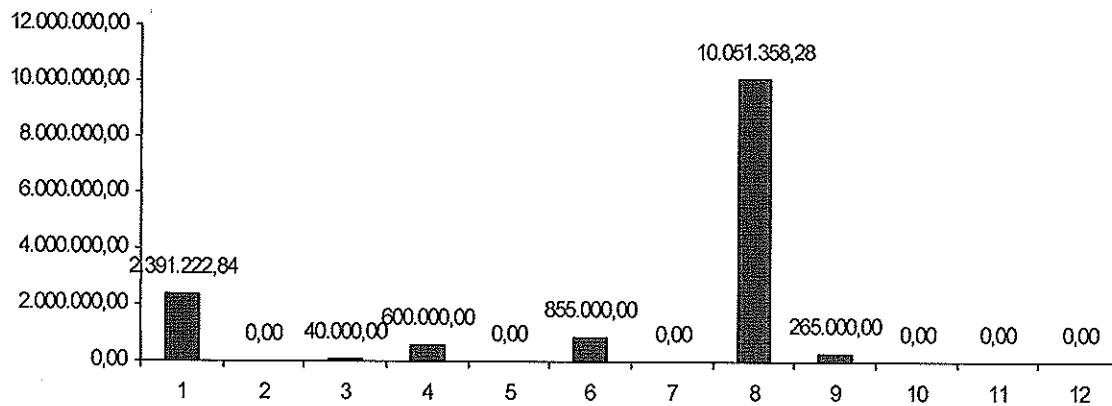
Trend storico Spese Correnti



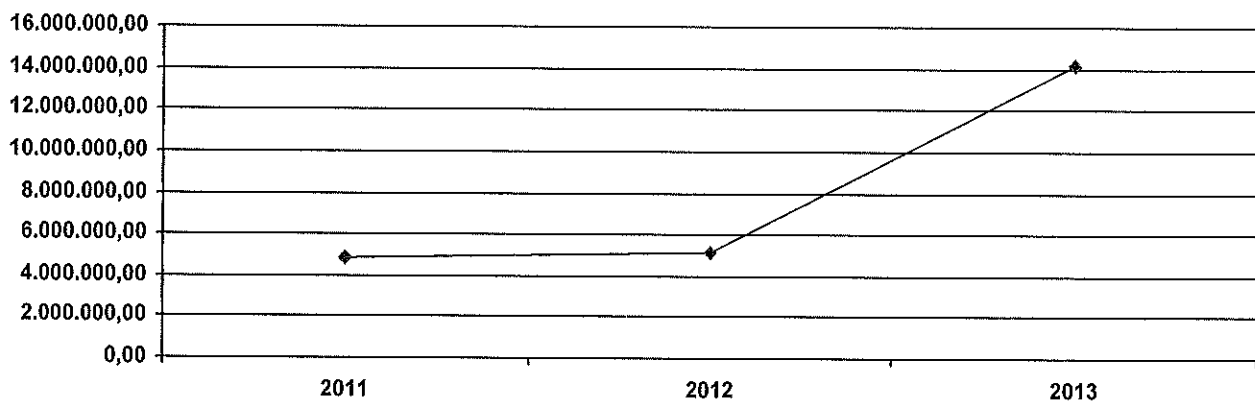
Spese d'Investimento

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamto
	2011	2012	2013
01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	609.888,47	1.293.064,00	2.391.222,84
02 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
03 - Funzioni di polizia locale	40.000,00	24.000,00	40.000,00
04 - Funzioni di istruzione pubblica	355.000,00	350.000,00	600.000,00
05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	260.000,00	0,00	0,00
06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	135.000,00	150.000,00	855.000,00
07 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00
08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.800.000,00	2.140.000,00	10.051.358,28
09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	616.804,77	423.900,43	265.000,00
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	800.000,00	0,00
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
	4.816.693,24	5.180.964,43	14.202.581,12

Composizione delle Spese d'Investimento per Funzione



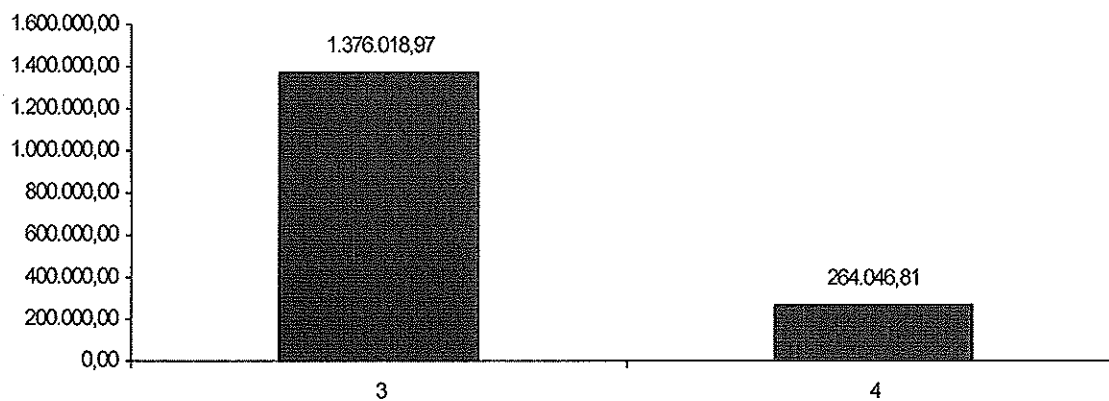
Trend storico Spese d'Investimento



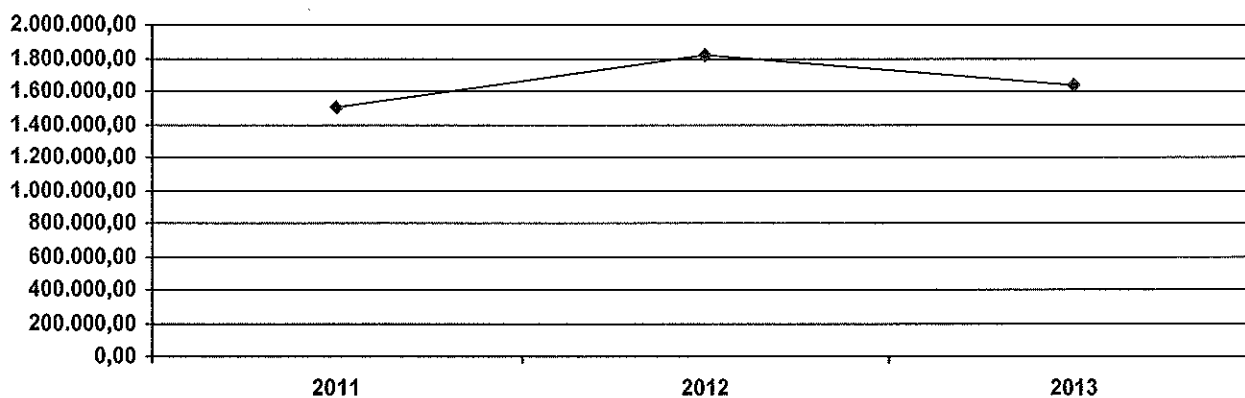
Spese Rimborso Prestiti

Descrizione	Imp. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamen
	2011	2012	2013
03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.258.760,59	1.558.129,42	1.376.018,97
04 - Rimborso di prestiti obbligazionari	249.423,30	256.655,86	264.046,81
	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78

Composizione delle Spese d'Investimento per Funzione



Trend storico Spese d'Investimento



SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI
SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2013-2015

PATTO DI STABILITA'

PROSPETTO PATTO DI STABILITA' 2013-2015

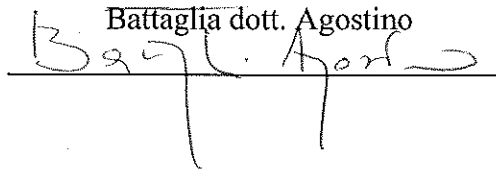
	2013	2014	2015
Entrate tit. 1 (accertamenti)	14.408.429,41	14.142.178,14	14.242.178,14
Entrate tit. 2 (accertamenti)	1.015.551,98	988.783,43	964.382,57
Entrate tit. 3 (accertamenti)	4.716.198,81	3.579.103,62	3.579.103,62
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	2.020.971,30	5.519.591,48	5.209.591,48
Entrate finali	22.161.151,50	24.229.656,67	23.995.255,81
Riscossioni Crediti (incassi comp + residui)	-	-	-
Entrate Stato per calamità naturali e altre esclusioni:	-	-	-
ENTRATE patto	22.161.151,50	24.229.656,67	23.995.255,81
Spese correnti (impegni)	19.354.291,58	17.849.359,82	16.770.195,70
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)	6.618.858,92	3.825.295,85	4.848.059,11
Spese finali	25.973.150,50	21.674.655,67	21.618.254,81
Concessioni Crediti Pagamenti (pagamenti Comp.+ residui)	-	-	-
Spese per calamità naturali e altre esclusioni:	-	-	-
SPESA patto	25.973.150,50	21.674.655,67	21.618.254,81
Saldo finale annuale (a)	3.811.999,00	2.555.001,00	2.377.001,00
Obiettivo annuale	3.812.000,00	2.555.000,00	2.377.000,00
Verifica finale	1,00	1,00	1,00
(a-d)	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Castelfranco Veneto li 31/07/2013

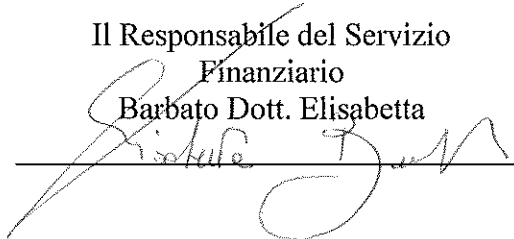
Il Segretario Generale

Battaglia dott. Agostino



Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Barbato Dott. Elisabetta



Il Sindaco

On. Dussin Luciano

